

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA
(4 aprile 2024)**

Oggi 4 aprile 2024, alle ore 9,00 si riunisce il Consiglio di Amministrazione – convocato a mezzo avviso spedito nei modi e termini di legge e di Statuto – per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Piano Industriale;
3. Organizzazione: modifiche integrative e funzionali;
4. Piani triennale delle attività di divulgazione scientifica 2023-2025 e 2024-2026;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Prof. Riccardo Villari (Presidente);
- Dr.ssa Giuseppina Tommasielli (Vicepresidente);
- Dr. Giovanni Palladino (Consigliere) – collegato da remoto;
- Dr. Sergio Fontanella (Presidente Collegio Sindacale) – collegato da remoto:

È assente giustificato il dr. Alberto Maianti, Sindaco effettivo.

È, altresì, presente la dr.ssa Emanuela Bocchetti, Responsabile dell'Amministrazione.

A termini di Statuto, assume la funzione di Segretario Verbalizzante Claudia Carella, quale conferitario del relativo incarico.

Il Presidente, appurata la regolarità della convocazione e la regolarità della seduta, la dichiara aperta ed avvia i lavori informando tutti che, in ragione della copiosità dell'ordine del giorno, la seduta è registrata.

In assenza di Comunicazioni, **primo punto all'odg**, il Presidente introduce il **secondo e terzo punto all'ordine del giorno**, rispettivamente Piano Industriale e Organizzazione: modifiche integrative e funzionali. Preliminarmente il Presidente precisa che il Piano è più propriamente un piano di analisi finanziaria e di ristrutturazione organizzativa della Fondazione, cui ha lavorato il Consiglio tutto, avvalendosi del supporto della Deloitte Financial Advisory. Il Piano analizza la posizione della Fondazione dal 2017 per poter programmare, valorizzando le competenze interne, sulla base di una nuova visione ma sempre ispirandosi ai valori originari.

In coerenza con lo statuto del 2022, il Presidente informa della conseguente necessità di rivedere i regolamenti interni e le soluzioni organizzative, essendo talvolta gli ordini di servizio e le disposizioni datate e non rispondenti alle funzioni svolte, in particolar modo per dirigenti e quadri: spesso non vi è corrispondenza di funzioni e attività oltre che di effettive risorse da coordinare. Il CdA intende operare sempre in coerenza con la vision della Fondazione, aprendo però a contaminazioni esterne e tenendo ben presente la necessità che, con il trascorrere degli anni, è fisiologico il turnover generazionale e dovrà essere pianificato l'aggiornamento delle competenze interne.

La ristrutturazione organizzativa muove da alcune considerazioni di base, in primis quella di garantire la circolarità delle funzioni: occorre creare un arcipelago fortemente connesso, laddove oggi vi sono isole autonome, centralizzando le funzioni e razionalizzando le competenze, quali a titolo di es. il marketing, lo scouting, i contratti. In altri casi occorre definire meglio alcuni uffici. È il caso degli uffici che fanno

capo alla Presidenza, dai quali per primi si inizierà a mettere in opera i contenuti del nuovo modello organizzativo. Gli uffici Cerimoniale e Segreteria degli Organi Collegiali è opportuno che siano direttamente afferenti alla Segreteria di Presidenza. Altri devono essere meglio perimetrati, come l'Ufficio Legale per preservarne l'autonomia che questo CdA intende confermare riconoscendo che andrà meglio perimetrata. Infatti, il Consiglio, in continuità con quanto previsto nella delibera del 15 dicembre 2016, nello specificare quanto stabilito con riferimento alla costituzione di un Ufficio Legale della Fondazione, ribadisce la natura autonoma del suddetto Ufficio a cui vengono conferiti i compiti di trattazione esclusiva e stabile degli affari legali della Fondazione. Con tale formula si intende assegnare all'Ufficio legale tutte le competenze relative al contenzioso innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria e amministrativa, per controversie che coinvolgono la Fondazione, salvo la necessità di avvalersi di professionisti esterni per tematiche caratterizzate da elevata specializzazione.

Oltre a tali funzioni all'Ufficio Legale spetta predisporre pareri (orali e scritti) richiesti direttamente dalla Presidenza, su argomenti indicati nelle richieste nonché, sempre su impulso della Presidenza, istruire le proposte che il medesimo Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio Generale su vicende di particolare complessità giuridica.

La presente delibera, che specifica quanto previsto dalle precedenti delibere del 15 dicembre 2016 e del 10 luglio 2020, supera e sostituisce ogni altra previsione contenuta in regolamenti e atti interni della Fondazione.

Il CdA approva il deliberato di cui sopra e si riserva di verificare e valutare ulteriormente se, in considerazione del contenzioso che coinvolge la Fondazione, sia conveniente o meno mantenere un ufficio legale autonomo.

Infatti, i contenziosi che oggi la Fondazione sta affrontando sono prevalentemente ereditati: il contenzioso non è una questione ordinaria, bensì eccezionale. È quindi opportuno valutare se sia giusto e conveniente anche dal punto di vista economico il mantenimento di un ufficio legale autonomo o se sia meglio affidarsi ad un rapporto con professionisti esterni all'occorrenza.

Il CdA, pertanto, confermando l'autonomia dell'Ufficio Legale configura il suddetto ufficio come fosse un "avvocato esterno", così come prevede il Consiglio nazionale forense.

Il Presidente passa quindi ad illustrare il Piano di ristrutturazione, che – con riguardo ai dati sull'indebitamento – evidenzia la governance attuale come virtuosa.

In aggiunta alla riorganizzazione interna presente nel Piano vi è il tema della riorganizzazione del personale. Uno dei nodi è il numero eccessivo dei dirigenti, che attualmente sono quattro e per i quali, come per taluni quadri, non sempre corrisponde la relativa funzione. La strategia è quella di ridurre progressivamente il numero dei dirigenti alla sola figura del Direttore Generale e – anche in considerazione dei fisiologici pensionamenti, da incentivare ove possibile – di 6 unità il numero dei quadri e di 4 gli impiegati nei prossimi anni. Per i dirigenti, il dott. Amodio ha siglato un accordo in considerazione di una sua scelta di lasciare la Fondazione mentre gli altri due dirigenti in organico sono uno in aspettativa per carica elettorale e con l'altro c'è stato ad oggi un primo colloquio onde giungere ad una soluzione condivisa. I quadri prossimi al pensionamento nel prossimo triennio sono tre e gli impiegati anche più di quattro. Ovviamente occorre anche valutare le sostituzioni – anche con risorse già interne da formare – per superare il fisiologico turnover del personale. Un'opportunità si è presentata con il progetto Manifattur@, che il CdA si augura di poter riattivare al più presto e, a proposito del quale, il Presidente conferma che, come già deciso nelle precedenti sedute del CdA, con un impegno economico minimo si è proceduto a riattivare lo sportello ed a mettere in uso le attrezzature ed a breve anche gli spazi di coworking.

Essendo il Piano già più volte discusso in precedenti incontri tra i componenti del CdA, il Presidente non si dilunga ulteriormente passando all'approvazione dello stesso, non prima di aver confermato la prospettiva di Città della Scienza e del nuovo museo da ricostruire.

Prende la parola il dott. Palladino che esprime il suo voto favorevole all'approvazione del Piano, ringraziando tutti per il lavoro svolto, lavoro virtuoso sia nella forma che nei contenuti, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse umane e delle competenze che vanno assolutamente valorizzate, con l'attenzione sempre alta al contenimento e all'ottimizzazione delle risorse economiche.

Interviene il Vicepresidente, dott.ssa Tommasielli, che richiama l'importanza del progetto Manifattur@ che rappresenta un volano importante per Città della Scienza, realtà che per la città di Napoli rappresenta un brand significativo. La dott.ssa Tommasielli esprime quindi il proprio voto favorevole all'approvazione del Piano, che all'unanimità è da intendersi approvato.

Il Presidente ringrazia i colleghi del CdA e chiude la discussione sui due richiamati punti all'odg precisando che non è intenzione del CdA essere né tantomeno essere percepito come "tagliatori di teste", bisogna proseguire nel lavoro di razionalizzazione, impegnandosi alla riqualificazione del personale, beneficiando della preziosa collaborazione del nuovo collegio dei revisori. Il Presidente Villari in questi primi mesi dall'insediamento del Collegio ha avuto modo di apprezzarne il lavoro e l'impegno profuso nello svolgimento della funzione a garanzia dell'Ente.

Il Presidente precisa che, come concordato con il Socio Regione Campania, la seduta del giorno 8 aprile del Consiglio Generale si limiterà alla trattazione del punto relativo all'integrazione del Comitato Scientifico - ad oggi è in carica la precedente composizione in attesa delle nuove nomine -, rinviandosi la trattazione del budget 2024 per il quale – diversamente che nel passato, ma come previsto da Statuto – è richiesto che oltre a riportare la previsione del conto economico sia integrato anche con i dati di proiezione patrimoniale. Il Presidente passa poi la parola alla dott.ssa Bocchetti per illustrare i piani triennali 2023-2025 e 2024-2026, la cui approvazione rientra tra gli adempimenti necessari all'incasso del contributo Ministeriale per gli esercizi 2023 e 2024.

Prende la parola la dott.ssa Bocchetti che introduce il **quarto punto all'ordine del giorno - Piani triennale delle attività di divulgazione scientifica 2023-2025 e 2024-2026.**

La dott.ssa Bocchetti prima di presentare i piani triennali, chiarisce che la redazione del Piano Industriale è nata anche dall'esigenza di supportare la richiesta di un nuovo piano di ammortamento per il mutuo contratto con ICCREA per Corporea nel novembre 2016, per il quale nessuna rata di sorta capitale è stata mai versata. Con l'occasione precisa che il Piano registra l'accordo già chiuso con Prelios per il rientro del mutuo ex Banco Napoli. Il Piano presenta un conto economico ed uno stato patrimoniale con proiezioni sino al 2036, ed avvalorare la possibilità per ICCREA di concedere un nuovo piano di ammortamento. Questa precisazione è necessaria in virtù della criticità potenziale espressa dall'Ufficio Legale interno in occasione del proprio riscontro alla cartolarizzazione del contenzioso al 31 12 2023, in merito alla possibilità di revoca del mutuo.

In considerazione di un primo informale riscontro positivo di ICCREA su un draft di piano che i funzionari hanno potuto visionare, il risultato ante-imposte 2024, della proposta di budget approvata in CdA nella seduta del 29 gennaio u.s., sia in sede di redazione del Piano Industriale che dei due piani triennali 2023-2025 e 2024-2026 presenta un utile ante-imposte aggiornato e ridotto di c.ca 80 k di euro (da 600 k di euro a 550 k) pari ai maggiori interessi richiesti per il primo esercizio per la ripartenza, da marzo 2024, del piano di ammortamento rispetto alla data originaria del 2018 (dopo un preammortamento di 14 mesi).

La dott.ssa Bocchetti prosegue specificando che i due piani triennali sono stati redatti in maniera distinta, benché per il biennio 2024-2025 si sovrappongano, perché il MUR li richiede tra la documentazione da produrre in fase di chiusura per ciascuno dei rendiconti dell'esercizio di riferimento, rispettivamente per il contributo 2023 e quello 2024.

Entrambi i documenti mirano a confermare il posizionamento di Città della Scienza nel panorama delle istituzioni culturali e scientifiche mondiali, mettendo a frutto il ruolo acquisito dalla Fondazione nel lavoro di questi anni sul terreno culturale e scientifico; l'obiettivo preminente rimane sempre quello di far crescere e radicare una visione che ponga al centro del processo di avanzamento della società quella "risorsa infinita" rappresentata dalla conoscenza e dalla ricerca scientifica e tecnologica. Entrambi sono strutturati con una presentazione di Città della Scienza, la partecipazione alle reti di settore e le relazioni internazionali. In entrambi vi è una rappresentazione in numeri dell'organico, distinguendo per tipologia di inquadramento, sesso, fasce di età e titoli di studio e delle attività svolte (gg di apertura, visite, media relations, etc.), dando piena evidenza della corposità del lavoro svolto. Entrambe le relazioni seguono lo schema adottato in occasione della redazione del piano di attività 2024 chiesto dai competenti uffici della Regione Campania relativamente alla contribuzione 2024.

In entrambi i documenti sono presentate per il triennio di riferimento, con maggiore definizione per gli esercizi 2023 e 2024, le seguenti linee: Aree Espositive e turismo scientifico (dal rinnovamento alle ipotesi di nuovi allestimenti), Aree all'aperto (parte integrante del complesso CdS e di ampliamento e approfondimento dell'offerta espositiva sebbene da considerare free zone, con un'attenzione al tema del verde, dei colori e dell'illuminazione), Mostre temporanee (sono elencate quelle presenti nel 2023 e quelle in programmazione nel 2024: Facciamo un esperimento e Antropocene), Innovazione Didattica (con l'aggiornamento continuo delle attività a catalogo che per il prossimo anno scolastico affrontano il tema dell'IA, e lo sviluppo di progetti di innovazione), Campagne di Comunicazione Scientifica - Scienza e Società, Attività per l'Infanzia (con attività pensate, progettate e condotte in modo specifico per il pubblico dei più piccoli) e Promozione e Comunicazione delle attività e le certificazioni di qualità conseguite.

In entrambi i documenti c'è una timeline degli eventi che corre lungo tutti i mesi dell'anno: dal 2023 con anche l'apertura nel mese di agosto, che ha fatto riscontrare una buona risposta in termini di presenze legata al fenomeno del boom turistico della città di Napoli.

In entrambi i documenti una pagina è dedicata al museo da ricostruire.

Nelle ultime due pagine di entrambi i documenti sono presenti due tabelle che riportano secondo la struttura del Conto Economico, i ricavi per contributi istituzionali da Regione Campania e MUR per il triennio di riferimento e l'indicazione di massima della quota parte dei costi per le attività di divulgazione scientifica che verranno spesi a valere sugli stessi; ed il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale previsionali per il triennio come da Piano Industriale.

Infine, la dottoressa ricorda che i documenti prevedono alcuni interventi di investimento per le aree espositive e per l'upgrade del Planetario che le gestioni virtuose, sebbene in misura contenuta, consentono dovendo dare priorità al rientro delle esposizioni per debiti tributari, verso banche e commerciali.

Infine, gli uffici amministrativi della Fondazione stanno lavorando alle verifiche per il bilancio 2023 e alle scritture di accantonamento e assestamento che consentono già oggi di affermare che il risultato ante imposte atteso è più elevato di quello esposto nel piano, pari a 521 k di euro.

La dottoressa Bocchetti termina comunicando che il giorno precedente è stato notificato l'avviso per IRPEF 2020 per il quale prontamente si è provveduto a fare richiesta di rateizzo, concesso in 20 rate trimestrali e che dal 2024 la Fondazione sta versando regolarmente le ritenute e addizionali secondo le scadenze mensili.

Il Presidente riprende la parola e chiede al CdA di esprimersi. Il CdA all'unanimità approva i documenti di piano triennale 2023-2025 e 2024-2026.

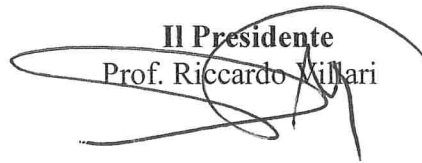
Il Presidente prosegue ringraziando il Collegio per il lavoro che sta svolgendo, manifestando il pieno apprezzamento di tutti i membri del CdA, oltre che la dott.ssa Bocchetti per il lavoro svolto dall'amministrazione ed il Segretario Verbalizzante Claudia Carella.

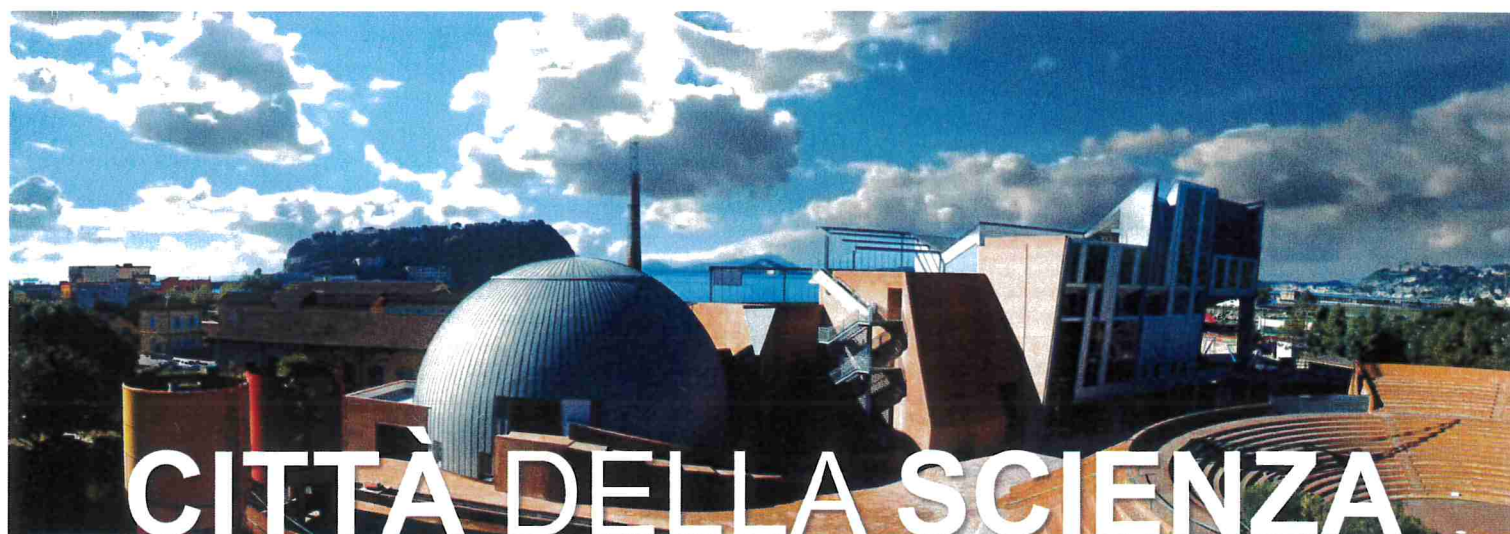
Alle ore 9.40 la seduta viene sciolta.

Il Segretario Verbalizzante
Claudia Carella



Il Presidente
Prof. Riccardo Villari















CITTÀ DELLA SCIENZA

IL PIANO DELLE ATTIVITA' 2023-2025



FONDAZIONE IDIS
CITTÀ DELLA SCIENZA

Indice

		Premessa e Scopo del documento	4
		Il contesto di riferimento	6
		La Fondazione nel 2023: i numeri	14
		Le attività del triennio 2023-2025	24
		Piano Economico 2023-2025	38

Premessa e scopo del documento

Introduzione

La strategia proposta per il triennio 2023-2025 mira a confermare il posizionamento di Città della Scienza nel panorama delle istituzioni culturali e scientifiche mondiali, mettendo a frutto il ruolo acquisito da Fondazione IdIS nel lavoro di questi anni sul terreno culturale e scientifico; l'obiettivo preminente rimane sempre quello di far crescere e radicare una visione che ponga al centro del processo di avanzamento della società quella "risorsa infinita" rappresentata dalla conoscenza e dalla ricerca scientifica e tecnologica. In questa prospettiva la ricostruzione del Science Centre andato distrutto nell'incendio del 2013, costituisce uno dei principali obiettivi strategici della Fondazione e precondizione per il suo definitivo rilancio negli anni a venire.

I principali assi di intervento sui quali si muoverà Città della Scienza nel triennio 2023-2025 sono: educazione e cittadinanza scientifica; orientamento formativo e professionale; promozione dei processi innovativi dell'Industria 4.0. In sintesi, Città della Scienza, nel triennio 2023-2025, sarà sempre più:

- il cuore della ripresa e della rinascita dell'area di Bagnoli e della città di Napoli, con il prosieguo delle sue attività e con l'avvio della ricostruzione del Science Centre;
- una struttura di progettazione e sperimentazione nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica e della didattica;
- un centro propulsore del dibattito in campo nazionale, europeo ed internazionale sul rapporto tra scienza e società, con particolare riguardo ai temi della salute e della sostenibilità ambientale e sociale;
- un polo della cooperazione nel campo dello sviluppo eco-compatibile e del partenariato scientifico e culturale in ambito mediterraneo, europeo, internazionale;
- un centro di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e innovativi nazionali, con particolare riferimento alla Cina;
- uno strumento del coinvolgimento sociale e della partecipazione pubblica alle scelte di civiltà.

Per la sua azione di promozione e divulgazione della cultura scientifica, alla Fondazione IdIS-Città della Scienza vengono riconosciuti contributi istituzionali tanto dalla Regione Campania che dal MUR.

Il contributo della Regione Campania viene concesso sotto forma di contributo straordinario. Per l'esercizio finanziario 2023, il contributo è stato autorizzato con L.R. 29 Dicembre 2022 n. 18 per un ammontare di 2 ML di €. Con il collegato alla finanziaria regionale, L.R. 18 luglio 2023 il contributo è stato integrato a 3 milioni. Con Legge regionale 28 Dicembre 2023, n. 24, è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, un contributo straordinario alla Fondazione IDIS Città della Scienza, nella misura di € 3.000.000,00.

Per quanto riguarda il contributo annuale MUR con l'art. 1 co. 302 della L. 31 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", è stato previsto che: "Al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, è autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze. Il Ministero dell'Università e della Ricerca esercita sui tre enti di cui al presente comma attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività [...]". [...].

Il presente documento fotografa le attività della Fondazione, distinguendo quelle istituzionali da quelle commerciali. Le attività istituzionali sono tipicamente le attività di divulgazione scientifica, realizzate attraverso le attività espositive del museo Corporea e del Planetario e della mostra Insetti&Co, le attività didattiche e laboratoriali e le altre mostre temporanee ospitate nel corso dell'anno. A tali attività si affiancano i grandi eventi di Città della Scienza dedicati a valorizzare gli obiettivi prioritari della sua mission, a partire dalla manifestazione Futuro Remoto, al China Italy Innovation Forum, alla 3 Giorni per la Scuola. Questi appuntamenti si rivolgono agli stakeholders di Città della Scienza come momenti di sintesi dell'attività quotidianamente posta in essere dalla struttura.

Il contesto di riferimento

Città della Scienza

La **Città della Scienza** è un'area di promozione e divulgazione della scienza gestita dalla Fondazione IDIS-Città della scienza e si trova nel quartiere di Bagnoli a Napoli.

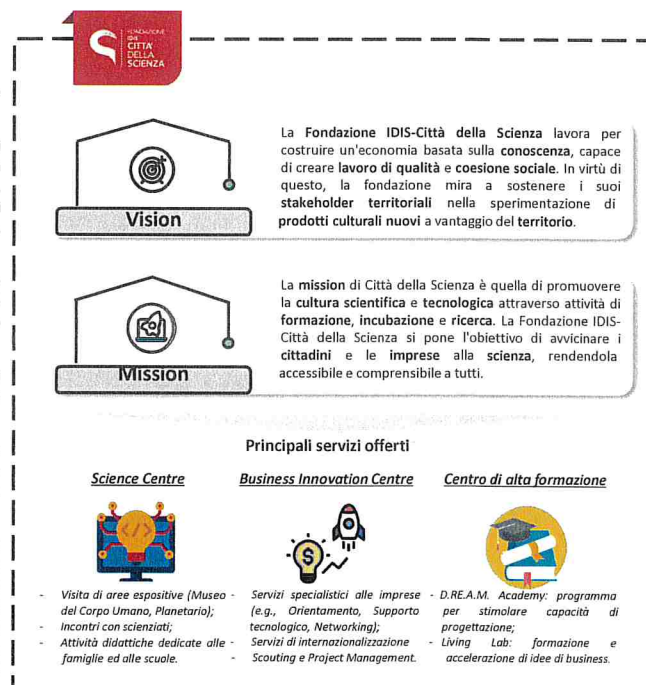
La **Fondazione Idis-Città della Scienza** è un'istituzione non profit attiva dal 1987, nata per iniziativa di scienziati, donne e uomini di cultura, istituzioni pubbliche e private. Fin dai suoi primi passi, la Fondazione ha posto al centro della propria attività la necessità di guardare ai processi di trasformazione globale, attivandosi, in Italia ed Europa, affinché l'attenzione dei decisori politici, della pubblica opinione, dei media, si concentrasse sul tema della ricerca scientifica, della qualità dell'istruzione pubblica, dell'innovazione.

Centrale nella strategia della Fondazione è il tema della **"società della conoscenza"** e di un uso intelligente e diffuso dell'innovazione [...] nella consapevolezza che per elevare la qualità della vita nelle nostre città è necessario utilizzare sia le nuove tecnologie, grazie ad una strategia di *smart cities*, che ripensare un modello di vita sostenibile per il pianeta e le generazioni future.

La Fondazione punta da sempre al **coinvolgimento attivo** e alla **partecipazione sociale dei cittadini** alle grandi scelte della nostra civiltà. Un obiettivo la cui preconditione è la più ampia diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica.

La **prima apertura** risale al 1996, e l'area è articolata in una **struttura multifunzionale** composta da un **museo scientifico interattivo** (*Science Centre*), un **centro di innovazione aziendale** (*Business Innovation Centre*), un **centro di alta formazione**, e uno **spazio** destinato ad **eventi** e **congressi**. L'area si estende su una superficie di circa **65.000 mq.**

Il **Science Centre** di Città della Scienza è il primo **museo scientifico interattivo** italiano. Un luogo di sperimentazione, apprendimento, divertimento, incontro e dialogo costruttivo con la scienza e la tecnologia. La filosofia del *Science Centre* è basata sull'interattività e la sperimentazione diretta dei fenomeni naturali e delle tecnologie. Il *Science Centre* è un importante strumento di educazione e diffusione della cultura scientifica attraverso mostre, incontri con scienziati, campagne e attività di promozione della scienza e della tecnologia, progetti di ricerca-azione e di collegamento tra scienza e società a livello nazionale, europeo, internazionale. Attualmente il *Science Centre* è composto da **Corporea**, il Museo del Corpo Umano; **Planetario 3D**; la mostra **Insetti&Co.**; i **Laboratori didattici**; le **Mostre ed eventi temporanei**.



Il contesto di riferimento

Reti di relazioni

La Fondazione IDIS è membro attivo di:

ECSITE, la rete dei musei scientifici europei, che raggruppa oltre 320 organizzazioni impegnate nella comunicazione scientifica e per la partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sviluppo scientifico e tecnologico. La Fondazione ne ha espresso la Presidenza nel biennio 2007-2009 e ha fatto parte del board of directors per diversi mandati;

ICOM International Council of Museums, l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali impegnata a preservare e comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale, attuale e futuro, materiale e immateriale;

EUSEA associazione che riunisce in Europa organizzazioni e professionisti dei festival scientifici ed eventi di comunicazione scientifica;

DESIGN FOR ALL, la rete internazionale di organizzazioni culturali che promuovono una visione inclusiva ed olistica nei processi progettuali, come strumento di valorizzazione della diversità, dell'uguaglianza e dell'inclusione sociale;

ANMS - Associazione Nazionali Musei Scientifici Naturali che promuove in Italia la diffusione della museologia scientifica e il suo ruolo nella comunità, favorendo la comunicazione e la collaborazione fra le Istituzioni e gli operatori del settore.

EBN - European Business and Innovation Centre Network è la rete dei BIC certificati in Europa che sostengono lo sviluppo e la crescita di processi imprenditoriali basati sull'innovazione come motore per lo sviluppo economico regionale.

Nel 2005 ha ricevuto il **Premio Micheletti** come miglior museo scientifico europeo nell'ambito del Museum of the Year Award.

Nel 2006 ha ricevuto il **Premio Descartes per la Comunicazione Scientifica**; nel 2007 ha ricevuto il premio del 'Best Science Based Incubator' nella categoria "Self Sustainability"; nel 2008 ha ricevuto il Premio internazionale **Best Science Based Incubator 2008 - Overall Winner**; sempre nel 2008 è giunto anche l'importante **Riconoscimento Eurispes**, che include Città della Scienza tra le cento esperienze istituzionali e imprenditoriali di successo nel terzo **"Rapporto sull'Eccellenza in Italia"**.

Dall'ottobre 2010 la Fondazione è "ONG in relazioni ufficiali con l'UNESCO" per la sua missione e le sue attività con obiettivi affini ai settori principali di competenze dell'Unesco.

La Fondazione IDIS partecipa a **BIG - Blue Italian Growth**, il Cluster Tecnologico Nazionale che raggruppa al livello nazionale le principali realtà operando per la conoscenza degli ecosistemi marini e l'uso sostenibile delle sue risorse.

La Fondazione è promotore insieme alla Stazione Zoologica Anton Dohrn del **Distretto regionale del Mare**, per la promozione della crescita sostenibile nei settori marino e marittimo.

Le Relazioni Internazionali

Dal 2013, Città della Scienza organizza la **Settimana Italia-Cina della Scienza, Tecnologia e Innovazione**, momento saliente di due programmi istituzionali per l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione con diverse aree della Cina:

- il **Sino-Italian Exchange Event (SIEE)** promosso dalla Regione Campania;
- il **China-Italy Innovation Forum (CIIF)** promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Organizzato ogni anno alternativamente in Italia o in Cina, l'iniziativa rappresenta una piattaforma di networking e matchmaking, finalizzata alla creazione di nuovi partenariati scientifici, accademici ed industriali nei settori prioritari per lo sviluppo e la crescita dei due paesi.

Al livello regionale, il Sino-Italian Exchange Event è incardinato nella strategia regionale della Regione Campania per lo sviluppo e la competitività, ed è organizzato in collaborazione con la Beijing Association for Science and Technology, principale comunità di riferimento in ambito ricerca-impresa della Municipalità di Pechino.

Dal 2019, il programma include inoltre la Provincia del Sichuan con un focus specifico sulla protezione e la valorizzazione dei beni culturali, essendo Campania e Sichuan entrambe regioni con un inestimabile patrimonio archeologico.

Al livello nazionale, il China-Italy Innovation Forum è il programma bilaterale di cooperazione scientifica e tecnologica, promosso dai due governi attraverso il Ministero dell'Università e della Ricerca in Italia e il Ministero della Scienza e della Tecnologia per la Repubblica Popolare Cinese.

Organizzato in collaborazione con il CNR, i principali enti di ricerca, le università e i cluster tecnologici nazionali, il programma punta a valorizzare il sistema nazionale della ricerca e dell'innovazione, favorire il dialogo e l'incontro con interlocutori cinesi, per creare nuove opportunità di cooperazione scientifica ed industriale.

Il contesto di riferimento

Città della Scienza si estende su una superficie di 7 ettari dedicati alla promozione e diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica e artistica, della conoscenza, dell'economia, dei problemi sociali e del tempo libero, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione e aggiornamento. Questo spazio annovera Corporea, museo interattivo focalizzato sul corpo umano, un Planetario 3D, un laboratorio dedicato alla fabbrica digitale, un centro per servizi di incubazione, aule formative dedicate alla didattica e una struttura destinata ad ospitare eventi e congressi.

Città della Scienza di Napoli è il principale science centre – museo scientifico interattivo interamente basato su exhibit e laboratori hands on – operante in Italia e tra le principali istituzioni della comunicazione scientifica in Europa. Svolge le proprie funzioni attraverso mostre interattive, attività didattiche, progetti di comunicazione, incontri con il grande pubblico, ecc., registrando un numero di presenze pari a 500.000 annue – prima dell'incendio doloso del 4 marzo 2013 – che rappresentano l'utenza complessiva raggiunta. In particolare, i visitatori del Science Centre si compongono attualmente in ragione dei diversi target in 63% dalle scuole e 37% da famiglie e individuali che include il target gruppi, turisti e cral, ecc..



Science Centre



Città della Scienza si estende su una superficie di 7 ettari e risulta essere attualmente composto da:



Corporea: museo interattivo dedicato al corpo umano e alle scienze biomedicali;



Planetario 3D: simulatore del cielo;



D.RE.A.M. Fablab: laboratorio destinato alla ricerca, sperimentazione e formazione in merito al tema della fabbrica digitale;



Business Innovation Centre (BIC): incubatore che fornisce un sistema completo di spazi e di servizi specialistici per il coworking e lo sviluppo di nuove idee;



Centro Congressi: spazio dedicato ai congressi e agli eventi

Le componenti del Science Centre verranno approfondite in seguito

Il contesto di riferimento

Città della Scienza include Corporea, un museo interattivo dedicato al corpo umano ed alle scienze biomedicali. Tale museo presenta 14 isole tematiche focalizzate sui vari sistemi del corpo, offre 100 esibizioni per la sperimentazione diretta dei fenomeni e mette a disposizione diversi laboratori aperti per esperimenti sulla salute dell'organismo, condotti da ricercatori e centri di ricerca.

CORPOREA

Corporea, il museo del corpo umano, è il **primo museo interattivo** in Europa interamente dedicato al tema della **salute**, delle **scienze** e **tecnologie biomedicali** e della **prevenzione**.



Data di inaugurazione

Marzo 2017

Superficie

5.000 mq

Isole tematiche

14

14 isole tematiche



*Il percorso di visita, un viaggio all'interno del corpo umano, si snoda su una superficie di **1.800 mq** attraverso **14 isole tematiche** dedicate ai diversi sistemi del corpo:*

1. La civiltà della comunicazione
2. Il sistema muscolo-scheletrico
3. L'equilibrio termodinamico del corpo
4. Il cuore e il sistema circolatorio
5. Il sistema digerente
6. Il sistema endocrino
7. Cellule e DNA
8. Il sistema immunitario
9. Gli organi di senso
10. Sessualità, riproduzione, nascita
11. Il cervello e il sistema nervoso
12. La storia infinita della medicina
- 13 e 14. Postazioni dedicate ai temi della ricerca e innovazioni

100 Exhibits



*Le isole tematiche sono dotate di **100 exhibit complessivi** che favoriscono la **sperimentazione diretta dei fenomeni** da parte dei visitatori.*

Open lab



*Tra le aree espositive si trovano **open lab**, dove esperti, ricercatori e centri di ricerca presentano al pubblico esperimenti sui temi della salute dell'organismo dell'essere umano.*

Le 14 isole tematiche sono arricchite da reperti archeologici storici, una stampante 3D per la realizzazione di alcuni file anatomici e l'esposizione di oggetti totalmente stampati in 3D (e.g., protesi, incubatrice neonatale).

Il contesto di riferimento

Città della Scienza è dotato di un simulatore del cielo (il Planetario 3D) che promuove l'astronomia attraverso spettacoli scientifici legati ai temi dell'astrofisica e della tecnologia spaziale, e di un laboratorio (D.RE.A.M. FABLAB) dedicato ad attività di educazione, formazione e ricerca nell'ambito manifatturiero.

Planetario 3D

Il Planetario è un simulatore del cielo, ovvero uno strumento per la didattica e la divulgazione dell'astronomia che riproduce fedelmente la volta celeste e gli oggetti astronomici presenti nell'Universo.



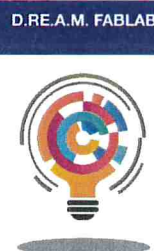
Gli obiettivi dell'attività sono:

- coinvolgere
- educare
- intrattenere

gli spettatori attraverso la proiezione di spettacoli scientifici, dedicati all'astrofisica, all'astronomia e alla tecnologia aerospaziale.

D.RE.A.M. Fablab

Il D.RE.A.M. FabLab promuove attività di educazione, alta formazione, ricerca, sviluppo, internazionalizzazione e trasferimento tecnologico nel campo della manifattura avanzata.



Il laboratorio rappresenta sia un sistema di progettazione e prototipazione di oggetti sia una piattaforma per lo sviluppo di nuove competenze negli ambiti di:

- Mostre e Attività Culturali;
- Design e Moda;
- Architettura ed Edilizia;
- Aerospazio.

Il contesto di riferimento

Città della Scienza è dotato di un centro per l'innovazione, il Business Innovation Centre (BIC). Tale centro, dotato di certificazione di qualità EU|BIC e sede di eventi ed incontri di formazione rivolti a startup e imprese, lavora con l'obiettivo di attivare processi di innovazione e di sviluppo all'interno del tessuto economico produttivo italiano.

Il **Business Innovation Centre (BIC)** è lo strumento operativo di Città della Scienza per **promuovere** un nuovo paradigma di **sviluppo sostenibile** basato sull'economia della conoscenza, con l'obiettivo di contribuire alla **reindustrializzazione** della città metropolitana di Napoli, della Campania, del Mezzogiorno.

Con chi

Il BIC lavora per l'attivazione di **processi di innovazione** e di **sviluppo** ad alto **contenuto innovativo** all'interno del tessuto economico e produttivo regionale e nazionale, in **collaborazione** con:



Istituzioni



Gruppi di imprese



Università



Centri di ricerca

Certificazione di qualità



Il BIC, che dal 2003 ha la **certificazione** di qualità **EU|BIC**, è membro dell'*European Business Network* (EBN) e del *Cluster Tecnologico BIG*. Il BIC, inoltre, è tra gli enti accreditati da **Invitalia** per l'assistenza sulla misura di finanza agevolata Resto al Sud.

Struttura e clienti

Il BIC è sede di numerosi **eventi**, **incontri tematici** di formazione e approfondimento su temi di interesse per **startup** e **imprese**. Attraverso un approccio "**a porte aperte**" il BIC favorisce lo **scambio di informazioni**, **idee** e **competenze** contribuendo alla creazione di un **ambiente stimolante** e **ricettivo**.

Il BIC offre:

Servizi di internazionalizzazione	Servizi di Scouting e Project Management	Servizi specialistici alle imprese
Servizi di innovazione nei processi produttivi	Servizi di formazione avanzata	Servizi post-incubazione
Servizi legati alla partecipazione sociale	Servizi di incubazione	

La struttura principale del BIC è l'**incubatore**, un sistema completo di **spazi**, che si sviluppano su oltre **4.000 mq**, e **servizi specialistici** per la creazione e lo sviluppo di nuove **idee di business**, gestito attraverso la Società controllata **Campania NewSteel***.

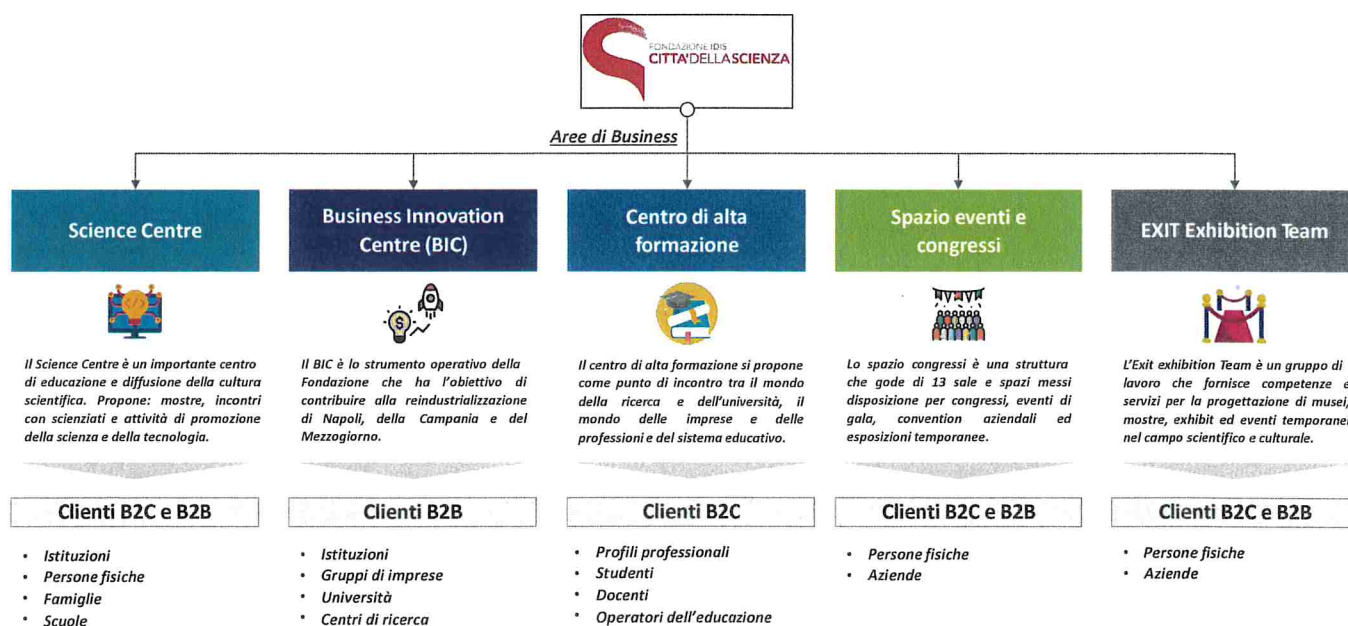


All'interno di uno spazio articolato in **37 moduli**, l'Incubatore ospita **startup**, **spin off** e **re-startup** a vocazione tecnologica: ICT di nuova generazione, smart cities and green economy, industrie creative, economia del mare ed aerospazio.

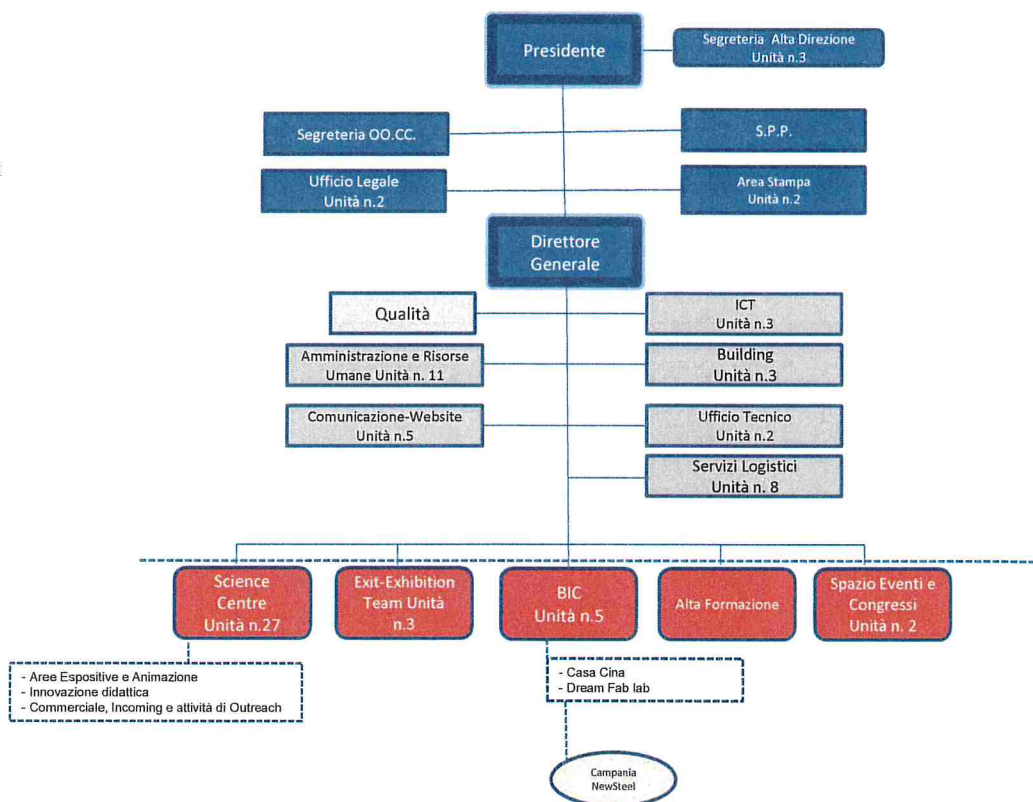
* Nota: La Società si trova in fase di liquidazione

Il contesto di riferimento

Il modello di business di Città della Scienza si articola in 5 unità operative che hanno come principali obiettivi la diffusione della cultura scientifica, la reindustrializzazione del Mezzogiorno e la creazione di un punto di convergenza tra il mondo accademico e il settore lavorativo.

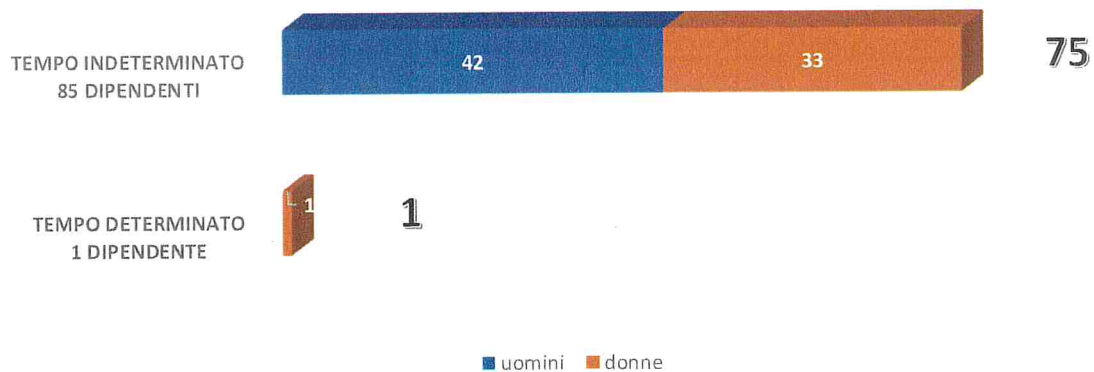


ORGANIGRAMMA
AL 31/12/2023 CON N. DI
DIPENDENTI PER U.O.



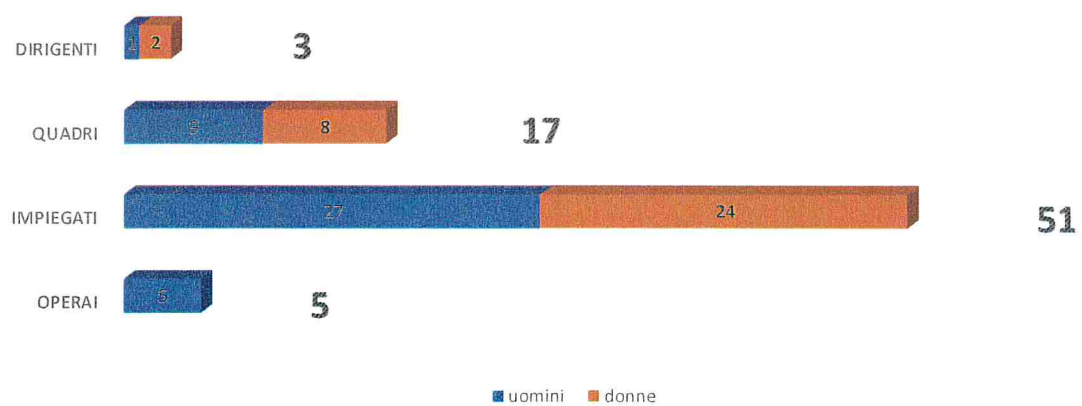
TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE
76 DIPENDENTI AL 31 12 2023



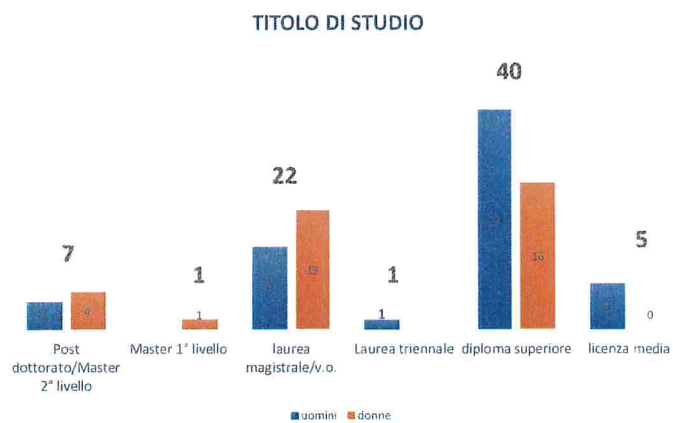
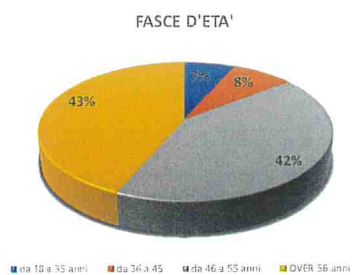
QUALIFICA PROFESSIONALE

QUALIFICA PROFESSIONALE
N.76 UNITA' AL 31 12 2023

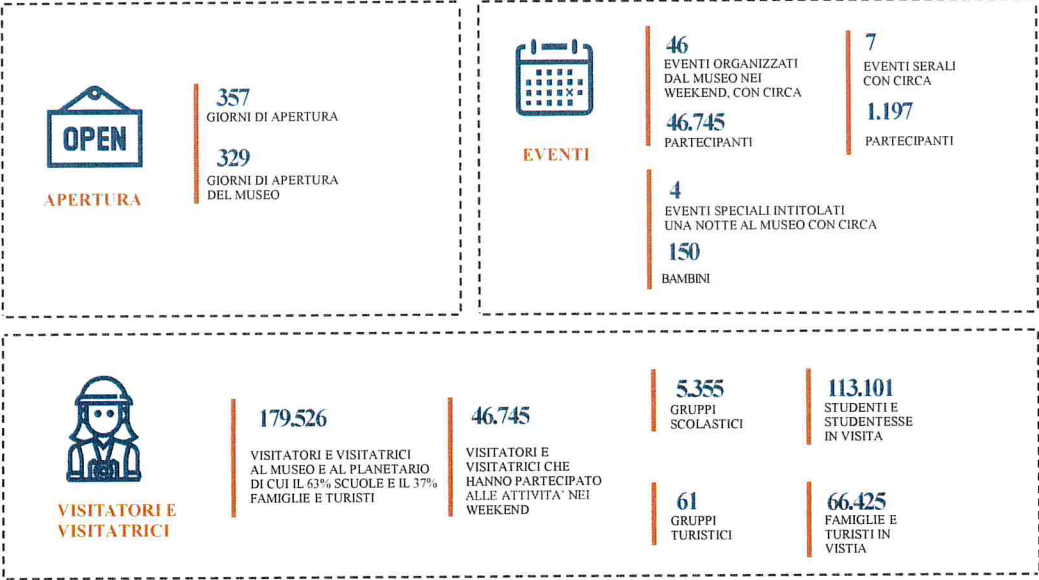


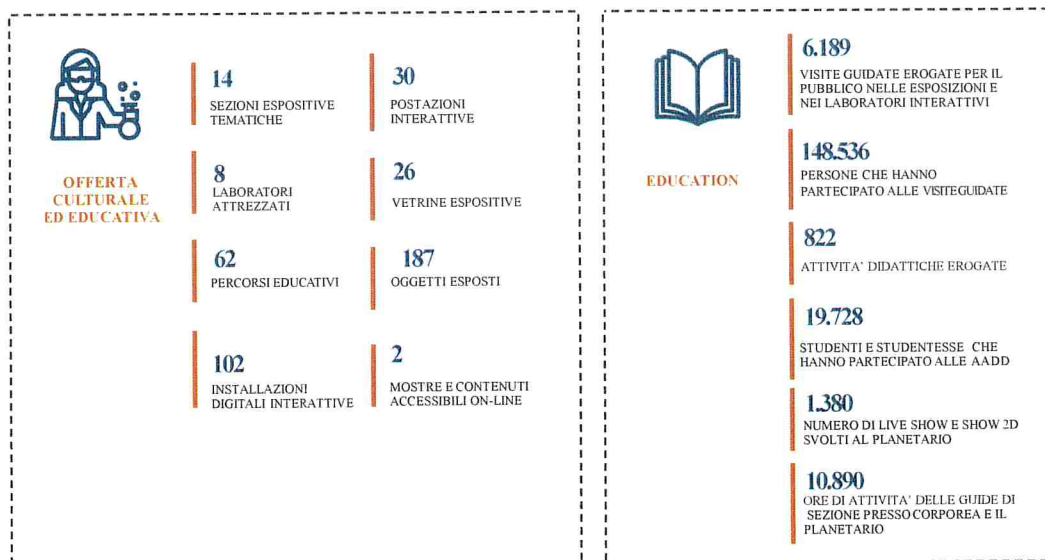
LA FONDAZIONE NEL 2023

FASCE DI ETÀ E TITOLO DI STUDIO

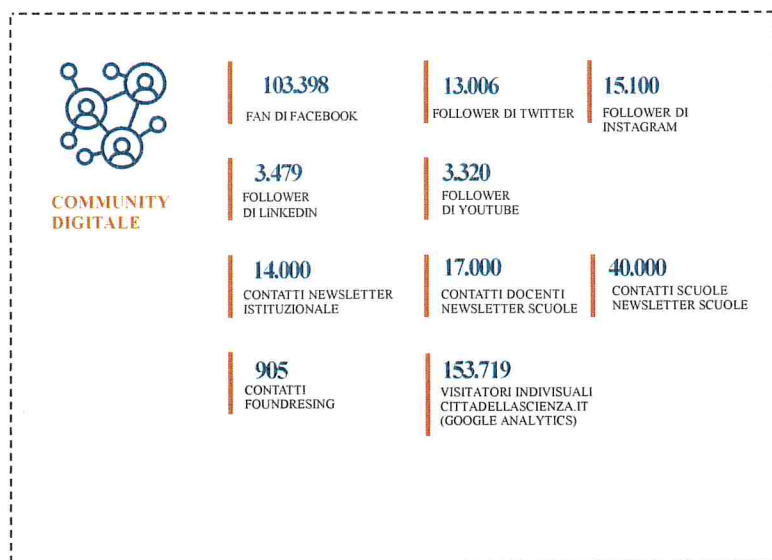


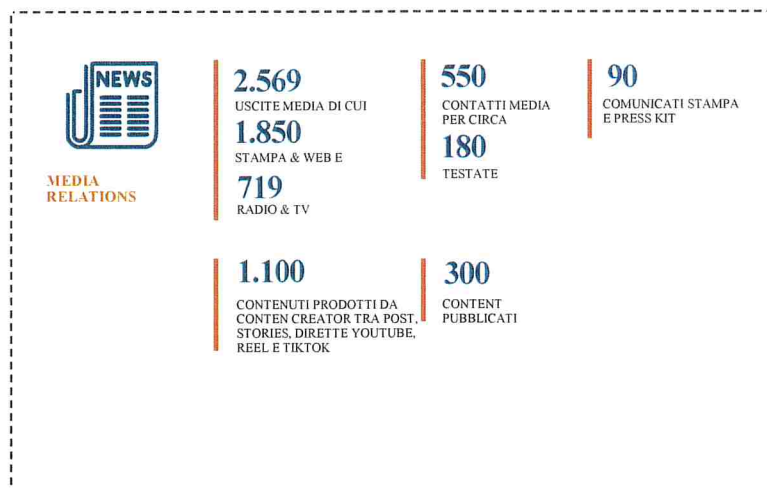
I NUMERI DEL 2023





 <p>PATRIMONIO CONOSCENZE IMMATERIALI</p>	<p>1 ENTE ISCRITTO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE CON CODICE 000131</p>	<p>18 EXHIBIT ACQUISITI PER NUOVE ESPOSIZIONI</p>
	<p>1 SPORTELLLO RESTO AL SUD ENTE ACCREDITATO DA INVITALIA</p>	<p>12 VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE COINVOLTI IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA</p>
	<p>1 SPORTELLLO REGIONALE AGENZIA APRE</p>	<p>1.368 ORE DI LAVORO CON VOLONTARI COINVOLTI IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA</p>
	<p>1 CASA CINA: SPORTELLLO PER LA CCOPERAZIONE ITALIA-CINA</p>	<p>28 PARTECIPAZIONI A PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI</p>





Le attività del triennio 2023-2025

Il Science Centre di Città della Scienza, uno dei principali soggetti nazionali e internazionali nel campo della diffusione della cultura scientifica, prosegue per il triennio, in coerenza con i bisogni del sistema scolastico, delle istituzioni e dei cittadini, la sua azione volta a coniugare attività educative, comunicazione scientifica ed intrattenimento intelligente.

Le attività del Science Centre sono, infatti, volte a favorire un accesso diffuso al sapere (in particolare al sapere scientifico) nella convinzione che tale sapere deve guidare le trasformazioni, a partire da quella culturale, che oggi appaiono fondamentali per garantire la sostenibilità dei sistemi ambientali e di quelli antropici. Parallelamente alle attività educative, il Science Centre continuerà a proporsi, in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche e private, come promotore e attuatore di campagne di pubblica utilità.

Inoltre, la diffusione della conoscenza è fondamentale a contrastare il declino del Paese che vede un complessivo ritardo sul fronte scientifico e tecnologico e una sempre maggiore crisi delle vocazioni e delle carriere scientifiche. In questo contesto il Science Centre è chiamato a svolgere anche un'azione specifica per contrastare la povertà educativa.

Le aree espositive del Science Centre costituiscono il principale punto dell'attenzione pubblica verso Città della Scienza e il loro maggiore elemento di visibilità, anche nei confronti delle istituzioni locali e nazionali. Esse vanno, pertanto, concepite come un hardware sempre perfettamente funzionante su cui si innestano attività, progetti e azioni educative e di comunicazione scientifica. Naturalmente, il funzionamento della struttura richiede attenzione verso aggiornamenti strutturali che si rendono necessari non solo in chiave di manutenzione e di potenziamento degli elementi esistenti, ma anche di integrazione di nuovi elementi e di estensione dell'offerta espositiva.

Anche per il triennio 2023-2025 la strategia della Fondazione mira a confermare il posizionamento di Città della Scienza nel panorama delle istituzioni culturali e scientifiche mondiali. A partire da questa missione, le linee di attività intendono rispondere all'obiettivo prioritario di ridefinire il proprio posizionamento strategico, alla luce dei cambiamenti accennati ma anche delle nuove opportunità che si aprono all'orizzonte.

Le attività di comunicazione scientifica e di cittadinanza scientifica del Science Centre

Gli obiettivi programmatici principali definiti in relazione al Science Centre sono:

- rilanciare il Science Centre a livello nazionale e internazionale;

- rinnovare e rafforzare il suo posizionamento sul territorio cittadino e regionale;
- lavorare alla costruzione di nuove partnership strategiche con altre realtà museali, il mondo accademico e della ricerca.

In tale quadro e con tali obiettivi, il Science Centre lavorerà lungo le seguenti linee di attività:

- Aree Espositive e turismo scientifico
- Aree all'aperto
- Mostre temporanee
- Innovazione Didattica
- Campagne di Comunicazione Scientifica - Scienza e Società
- Attività per l'Infanzia
- Promozione e Comunicazione delle attività

Aree Espositive e turismo scientifico

Nelle aree espositive e laboratoriali, in continuità con quanto già attualmente svolto, alla programmazione di attività infrasettimanali rivolte alle scuole, si intende affiancare la proposta di una ricca offerta nel corso dei weekend e di giornate speciali per le famiglie, i giovani, i turisti e gli appassionati, con un "palinsesto" di attività sempre rinnovate il cui impatto è stato visibile anche sui dati di biglietteria, con un risultato molto promettente di pubblico turistico. Sono previsti anche campi estivi, eventi speciali serali e notturni rivolti a pubblici differenziati e altri momenti ludico-scientifici all'interno delle aree espositive (esempio una notte al museo, rivolta al pubblico dei piccoli e gli appuntamenti al Planetario serali rivolti al pubblico dei giovani).

Inoltre, attraverso progetti educativi e collaborazioni con scuole, università, enti di formazione e di ricerca, l'uso del Science Centre è inteso come risorsa educativa, attraverso attività di aggiornamento e sviluppo professionale per insegnanti su temi e metodologie educative sperimentali relative alla scienza e alla tecnologia; incontri con esperti della comunità scientifica e delle aziende; consulenza didattica, tutoraggio e sostegno a distanza; attività educative e formative offerte alle scuole di ogni ordine e grado; didattica online; progettazione e realizzazione della 3 Giorni per la Scuola, l'annuale evento dedicato al mondo della scuola. In riferimento alla implementazione dell'offerta espositiva, si intende procedere a:

•Rinnovo delle aree espositive

È questo un obiettivo di particolare rilevanza. CORPOREA e il Planetario 3D rappresentano il cuore dell'offerta espositiva di Città della Scienza e su queste aree, come sulla mostra Insetti & Co, si intende ancora intervenire per potenziarne i contenuti e rinnovarne alcuni elementi.

Le attività del triennio 2023-2025

Per quanto concerne il nucleo principale del Science Centre, CORPOREA, è stata già realizzata una prima implementazione dei contenuti espositivi dal dicembre 2021 a tutto il 2022 con l'inaugurazione di un nuovo percorso: SARS-Cov-2: il virus che ci ha cambiato la vita un percorso che recupera l'esperienza della mostra virtuale Passione Virale per renderla fruibile per i visitatori del Science Centre. Inoltre nel 2023 sono stati realizzati nuovi exhibit a valere sul progetto finanziato dal MUR ex lege 6/2000 "Destinazione salute". Nel 2024 e nel 2025 si prevede lo sviluppo di ulteriori aggiornamenti del percorso espositivo, con modelli, installazioni interattive, animazioni e filmati che renderanno il percorso interattivo coerente con la tipologia di esposizioni già presenti a Corporea.

Con riguardo al Planetario, si intende procedere a un upgrade del sistema software e hardware con il passaggio al sistema DIGISTAR 7 e con la dotazione di un proiettore laser. Nel 2024 verrà acquistato un nuovo show, mentre prosegue la realizzazione di show live. Sul piano della manutenzione degli impianti, si intende aggiornare il contratto di assistenza con il fornitore Skypoint, prevedendo anche la eventuale sostituzione delle attrezzature. L'aggiornamento consentirà, da un lato di fruire di una maggiore gamma di prodotti per proiezioni scientifiche anche su temi diversi dall'astronomia, dall'altro la progettazione e la realizzazione di nuovi spettacoli e di nuove attività col potenziamento del ruolo del Planetario quale attrattore culturale. Sulla base di accordi di collaborazione con istituzioni scientifiche, si prevede, inoltre, di sviluppare nell'ambito del Planetario anche attività di ricerca.

Già dai primi mesi del 2023 nel Planetario sono stati inaugurati spettacoli dal vivo con una programmazione autonoma delle attività e con aperture pomeridiane e serali ad hoc. Questa programmazione serale proseguirà anche nel 2024 e nel 2025.

Un ulteriore intervento di rinnovamento riguarda la mostra Insetti & Co. La mostra è in corso di rinnovamento con nuove postazioni sugli insetti per sottolineare l'interesse sempre crescente per questi organismi, sia perché la loro scomparsa in natura è indicatore della distruzione di alcuni ecosistemi e del progressivo degrado dell'ambiente, che per l'intensificarsi degli allevamenti di insetti come fonte proteica alternativa. In particolare nel 2024 si prevede un ampliamento di circa 100 mq. della mostra insetti e un suo parziale rinnovamento.

•Allestimento nuove aree espositive

Nel corso del 2024 sarà realizzata – con risorse provenienti da finanziamento specifico a valere sulle risorse del FSC – una nuova area espositiva intitolata Museo degli Artigiani 4.0, che andrà a potenziare l'azione di Città della Scienza nell'ambito della Manifattura 4.0. Già nelle fasi di progettazione della nuova area espositiva la Fondazione intende impostare lo sviluppo di

attività laboratoriali e di percorsi espositivi e didattici.

•Eventi

L'organizzazione di eventi fa parte, anch'essa, del ciclo naturale di rinnovamento delle attività delle aree espositive. In questo campo rientrano animazioni, dimostrazioni, science shows, conferenze, eventi di intrattenimento. La programmazione – che potrà avvalersi anche delle strutture e delle strumentazioni del nuovo Planetario 3D nonché degli spazi all'aperto – amplierà in modo significativo la proposta al pubblico con la possibilità di aggiornamenti continui in relazione ai progressi della ricerca scientifica e al dibattito pubblico su tali temi. Inoltre, gli eventi costituiscono un ulteriore e dinamico mezzo per la costruzione di relazioni scientifiche strutturate tra la Fondazione e i centri di ricerca pubblici e privati, le università, e gli altri attori culturali attivi sul territorio locale, nazionale e internazionale.

Aree all'aperto

Le aree all'aperto sono parte integrante del complesso di Città della Scienza che, in quanto "città" appunto, vede tutte le sue componenti in relazione tra loro e soggette a cambiamenti che nascono da un pensiero che si deve necessariamente organizzare anche in rapporto alla dimensione che fa riferimento ai luoghi fisici e ai contenuti storici, sociali e di valori dell'area e che deve essere in grado di esprimere risposte adeguate ai bisogni che in essa confluiscono e a creare nuove opportunità per quanti a essa fanno riferimento.

In questo senso una piena riqualificazione degli spazi all'aperto, che punti alla espressione massima di potenzialità di tali aree, si potrà tradurre in nuove opportunità per quanti frequenteranno Città della Scienza e per i cittadini in generale. Le aree esterne possono esprimere al massimo il loro potenziale se non vengono intese come semplici elementi di raccordo tra le altre parti del sistema ma se, invece, acquistano un carattere proprio, coerente e in dialogo con il resto della struttura. Con Il Giardino della Scienza si punta infatti non solo a un importante aumento della ricettività di pubblico e della gestione dei flussi, ma anche e soprattutto ad una significativa implementazione dei contenuti scientifici, dalla fisica alle scienze naturali e all'astronomia, con la possibilità anche di sviluppare percorsi interdisciplinari tra le tematiche affrontate in tali aree e quelle di CORPOREA e del Planetario.

Le aree all'aperto si dovranno, quindi, dotare di nuovi contenuti scientifici e culturali con la realizzazione di percorsi didattici – articolati tra postazioni interattive, strumenti scientifici ed elementi naturali – che, da un lato consentano l'introduzione di contenuti nuovi – riferibili anche a discipline che non trovano, negli spazi espositivi al chiuso attualmente disponibili,

Le attività del triennio 2023-2025

Possibilità di sviluppi adeguati (si pensi a quelle naturalistiche) – dall'altro rappresentino occasioni per l'implementazione e/o l'approfondimento di temi che sono presentati in Corporea e nel Planetario (possibili esempi di ciò sono i temi legati al rapporto tra salute e ambiente e quelli astronomici, come la misura del tempo in riferimento al movimento degli astri).

Già nel corso del 2024 è prevista la realizzazione di aree caratterizzate in modo differente (si cita la progettazione di un exhibit sulla fisica e l'astronomia che interagisce con l'ambiente circostante), e nell'anno successivo esse saranno fortemente connesse da elementi che ne dovranno favorire una lettura coordinata e coerente col quadro teorico generale. In questo senso, l'arte può fornire quegli elementi in grado di favorire l'ibridazione dei diversi linguaggi necessari alla maturazione di idee innovative su quanto la sensibilità sociale e quella individuale pongono al centro del dibattito culturale. Scienza e arte, quindi, saranno in un costante dialogo nelle aree esterne, realizzando rimandi continui tra le diverse possibili letture ai temi proposti nelle aree.

Nel biennio 2024-2025 è previsto nell'ambito del Giardino della Scienza, un intervento di completamento della sezione Il Verde e gli altri Colori del Giardino della Scienza, già in parte allestita. Infine, in considerazione del particolare sito di Città della Scienza e delle potenzialità delle aree all'aperto, anche in riferimento alle bellezze naturali e ai significati storici del luogo, si intende porre una specifica attenzione allo sviluppo di un progetto di illuminazione degli spazi che conduca a nuove forme di fruizione, per esempio per attività serali. L'obiettivo di tale progetto di illuminazione sarà quello dello sviluppo di un nuovo "sistema di comunicazione sensoriale", integrato con l'architettura e la natura.

Mostre temporanee

Nel triennio 2023-2025 il rinnovamento delle esposizioni sarà portato avanti attraverso un fitto programma di mostre temporanee che non solo saranno il principale strumento per mantenere viva l'attenzione dei visitatori, ma saranno al contempo una fondamentale risorsa strategica – utilizzata in tutti i musei, non solo scientifici – per la costruzione di partnership, con il mondo della ricerca, con l'Università, con altre istituzioni scientifiche, con le scuole nonché con le associazioni e con le imprese.

Nel corso del 2023 si sono state allestite le seguenti mostre temporanee:

- "Spazio al Futuro", mostra visitabile fino al 30 giugno 2023, traccia un percorso che racconta l'indagine dell'uomo sul cosmo, dalla storia dell'esplorazione spaziale, all'idea di specie multiplanetaria, alla ricerca della vita su altri pianeti, passando per le tecniche di osservazione di oggi, del passato e del futuro. La mostra ha accompagnato il pubblico in un percorso tra passato, presente e futuro, con anche il contributo della fantascienza, attraverso quello sguardo che dall'antichità l'essere umano ha volto verso il cielo con il desiderio di scoprire i segreti dell'Universo in cui è immerso. La mostra è a cura della Fondazione in collaborazione con università ed enti di ricerca. In particolare l'INFN ha contribuito all'allestimento di una prima sala con tre installazioni interattive dedicate ad alcuni dei temi di frontiera della ricerca della fisica fondamentale: la materia oscura, l'evoluzione dell'universo e i buchi neri. Grazie a un'esperienza immersiva e interattiva, l'exhibit Buco Nero ha fatto vivere al visitatore quello che succederebbe se potessimo avvicinarci a un buco nero, fino a superare l'orizzonte degli eventi e, subendo la sua straordinaria attrazione gravitazionale, essere risucchiati al suo interno.
- "AQUAE. Il futuro è nell'oceano", mostra visitabile fino al 2 aprile 2023 è una mostra scientifica che presenta al pubblico un percorso ricco di esperienze interattive sulle più importanti tematiche legate al mare, all'oceanografia e alle tecnologie ad esso collegate. Il mare ed i suoi fondali costituiscono oggi un campo d'indagine e di studio di grande rilevanza scientifica non solo per il presente, ma soprattutto per il futuro, in cui il ruolo dell'oceano diventerà sempre più determinante per le condizioni di crescita e di sviluppo dell'intera umanità. La mostra descrive le principali caratteristiche dell'ambiente marino, con particolare attenzione all'utilizzo e alla conservazione delle sue risorse per uno sviluppo sostenibile. Si avvale di esperimenti, attrezzature scientifiche, modelli in scala, videoinstallazioni e immagini suggestive, per accompagnare il pubblico in un viaggio alla scoperta degli oceani.
- "BONELLI STORY", mostra visitabile fino al 26 febbraio 2023, un'esposizione che comprende oltre 300 opere che ripercorrono la storia dell'editore Bonelli: da Tex a Dylan Dog, passando per Zagor e Dragonero; una spettacolare esperienza ricca di oggetti rari e curiosità sulle serie che hanno fatto la storia del fumetto italiano. La mostra prevede inoltre una speciale sezione realizzata in esclusiva per la tappa di Napoli dedicata all'albo de Il Commissario Ricciardi a Fumetti, di Maurizio de Giovanni, intitolata "Guardando Procida", un racconto breve, scritto da Claudio Falco e disegnato da Luigi Siniscalchi, per omaggiare Procida Capitale della Cultura.

Le attività del triennio 2023-2025

- “Destinazione salute: prevenire i tumori si può”, visitabile da novembre 2023, una mostra divulgativa esposta nel museo CORPOREA, realizzata in collaborazione con Istituto Nazionale per i Tumori IRCCS Fondazione “G. Pascale” di Napoli, AIRC, AIOM, Fondazione AIOM, per sensibilizzare in primo luogo i giovani sull’importanza della prevenzione oncologica, sia attraverso comportamenti e stili di vita corretti che attraverso la partecipazione a screening e altri momenti di prevenzione secondaria.

Per il 2024 le mostre temporanee, sempre corredate da percorsi di visita guidata e di laboratori, già previste a partire dai primi mesi dell’anno ad oggi sono le seguenti

- la mostra temporanea “Facciamo un esperimento”, inaugurata il 5 marzo e visitabile fino al 30 giugno 2024, una mostra interattiva sui fenomeni fisici collegati alla nostra percezione, pensata per visitatori di tutte le età che vogliono comprendere la scienza che è alla base di tutte le azioni della vita quotidiana e che desiderano capire il modo con cui percepiamo la realtà. Decine di exhibit interattivi, realizzati per essere facilmente usati da chiunque e resistenti per sopportare anche le interazioni più decise. Si va dai classici exhibits *hands on* - in cui azionando una manovella, o tirando una leva, si verificano fenomeni dovuti alla gravità, alla scomposizione delle forze, all’elettrostatica, alla fluidodinamica, all’ottica e all’acustica - ad exhibit di pura percezione, in cui il visitatore è chiamato ad affrontare problemi di logica che vanno risolti con la concentrazione e con il ragionamento. Ancora, sono presenti exhibit che simulano fenomeni fisici che regolano il tempo atmosferico, che mostrano i trucchi usati nel cinema e in animazione, che evidenziano come le illusioni ottiche ingannano il nostro cervello. Infine, exhibit che, pur avendo una solida base scientifica, ci permetteranno di tornare bambini, giocando con le ombre, rinchiudendoci in una bolla di sapone gigante e perfino di alterare i segni dell’età sul nostro viso.
- la mostra temporanea intitolata “Antropocene”, verrà inaugurata nella metà di ottobre 2024 e rimarrà aperta fino al mese di giugno 2025, una mostra realizzata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche sul delicato e cruciale rapporto tra uomo e ambiente. Il termine Antropocene è stato coniato all’inizio di questo millennio per indicare l’epoca attuale in cui l’Uomo è divenuto il principale agente di trasformazione del nostro pianeta, della sua morfologia, della biodiversità e del clima. Nonostante l’entità e la pervasività delle trasformazioni in atto, molti degli impatti causati dall’Uomo rimangono “invisibili”. La mostra, basata su un’analisi interdisciplinare, vuole sensibilizzare il pubblico su questi impatti, non meno gravi

di quelli più noti, attraverso immagini, filmati, infografiche e installazioni interattive, che stimolino la percezione sensoriale dei visitatori, che potranno ‘osservare’ e ‘sentire’ in pochi istanti fenomeni difficili da cogliere nella vita quotidiana per la scala spaziale e temporale in cui si svolgono. Noi non vediamo processi che si sviluppano su tempi più lunghi di una generazione, come la fusione delle calotte di ghiaccio polari, o in spazi remoti come i fondali marini o i deserti; né cogliamo impatti che si diffondono a scale microscopiche come le nanoplastiche nell’ambiente e ... nei nostri corpi. La mostra, si conclude in una stanza di riflessione sulla speranza: è possibile ancora “cambiare rotta”?

Innovazione Didattica

Nel triennio 2023-2025 Città della Scienza vuole confermarsi come uno dei principali attori a supporto della ricerca e della sperimentazione sul rinnovamento nelle pratiche educative e didattiche delle discipline STEAM e nell’uso delle nuove tecnologie per la smart education.

In questo senso le azioni principali riguarderanno lo sviluppo di nuove attività didattiche a supporto dell’insegnamento delle discipline STEAM, utilizzando le nuove tecnologie e la didattica laboratoriale. In termini più specifici, l’attività didattica della Fondazione si svilupperà in due azioni prioritarie:

- aggiornamento continuo di un catalogo di attività che possano essere prenotate dalle scolaresche come complemento alla visita e, comunque, come supporto all’attività curricolare;
- sviluppo di progetti di innovazione didattica a sostegno e per conto di istituzioni, ministeri e altri enti locali, nazionali e internazionali.

Per quanto concerne il primo filone, sarà implementato lo sviluppo di nuove attività didattiche, rilanciando temi scientifici come l’astronomia, l’aerospazio, il rapporto tra scienza arte e beni culturali, la sostenibilità ambientale, le tecnologie per la salute, ecc. anche in connessione con l’offerta espositiva di Città della Scienza.

Per quanto riguarda, invece, il fronte dei progetti anche nel triennio 2023-2025 Città della Scienza è impegnata nell’organizzazione di numerosi seminari scientifici per le scuole superiori, parteciperà ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento con il progetto “Apprendisti divulgatori scientifici” e allo sviluppo dei Patti Educativi di Comunità. In continuità con l’iniziativa “La scuola d’estate”, promossa in passato dal MIUR, anche per il 2024 Città della Scienza resta aperta agli studenti anche dopo la chiusura dell’anno scolastico nell’ambito di progetti in collaborazione con le scuole.

Le attività del triennio 2023-2025

Nel triennio 2023-2025, si tenderà a consolidare e ad espandere la posizione di leadership della Fondazione nel settore, in particolare a:

- sviluppare nuove progettualità in ambito nazionale ed europeo, finalizzata a sperimentare sistemi di connessione organica fra l'uso delle nuove tecnologie, l'educazione formale e quella informale;
- rinnovare il sistema di aule didattiche con nuove tecnologie e attrezzature;
- sviluppare nuove linee di attività, ampliando sia il ventaglio tematico che le metodologie utilizzate con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione di MOOC e contenuti di e-learning.

Campagne di Comunicazione Scientifica - Scienza e Società

In riferimento agli eventi di comunicazione scientifica le linee lungo le quali si svilupperà l'azione di Città della Scienza sono le seguenti:

Linea 1. Campagne di comunicazione scientifica e di pubblica utilità. Nel dettaglio, per questa linea, le campagne principali saranno le seguenti:

- Educazione alla salute: in collegamento con CORPOREA si conferma la linea di incontri e di attività di prevenzione, già avviata, sui principali temi di attenzione da parte del Ministero della Salute (tumori, donazione di organi, fumo, malattie cardiovascolari, ecc.);
- Educazione alimentare: è prevista la prosecuzione delle attività già in atto in connessione con CORPOREA e in particolar modo con attività di prevenzione delle malattie e dell'obesità;
- Educazione alla sostenibilità: si intende avviare un ciclo di attività rivolte a target diversi – dagli alunni della scuola primaria agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, alle famiglie – su temi di grande rilevanza e attualità sociale e culturale connessi ai principi e ai criteri della sostenibilità ambientale e sociale.

Linea 2. Organizzazione di eventi di comunicazione scientifica. È questo un settore di attività che vede un forte coinvolgimento del sistema della ricerca. Due le principali iniziative: Futuro Remoto Un viaggio tra scienza e fantascienza e la Notte dei Ricercatori.

Linea 3. Attività permanente di diffusione della cultura scientifica e di comunicazione scientifica. Questa linea fa riferimento a programmi di attività finalizzati alla diffusione della conoscenza scientifica e al rapporto fra ricerca scientifica e società. È opportuno qui evidenziare, per un verso, la rilevanza dei processi tesi ad accrescere la conoscenza scientifica e a determinare un sempre maggior uso sociale delle scienze e, per l'altro, l'ormai acquisita necessità di creare forme di partecipazione delle utenze target ai programmi di ricerca e sviluppo. Le attività

in tale ambito sono per lo più realizzate a valere su finanziamenti europei.

Da segnalare in questo ambito l'attivazione nel 2024 di due Master universitari sulla comunicazione scientifica, di cui la Fondazione è co-organizzatrice: il primo in collaborazione con l'Università degli Studi Orsola Benincasa di Napoli e il secondo con l'Università degli Studi Roma Tre.

Attività per l'infanzia

Città della Scienza da sempre ha dedicato particolare attenzione ai bambini con attività pensate, progettate e condotte in modo specifico per i suoi visitatori più piccoli. Le attività per l'infanzia costituiscono, infatti, uno dei settori più significativi dell'attività del Science Centre che, con l'Officina dei Piccoli – area che originariamente aveva un'estensione di oltre 700 mq – ha realizzato il primo spazio espositivo italiano dedicato all'educazione scientifica per i bambini. Dopo l'incendio del 2013, l'Officina dei Piccoli è stata ospitata sino al 2017 in una tendostruttura di circa 500 mq, disallestita nel 2021.

Nel triennio 2024-2026 Città della Scienza si propone, di rilanciare le attività per l'infanzia attraverso:

- la progettazione della nuova Officina dei Piccoli;
- azioni di contrasto alla povertà educativa dei minori;
- nuovi laboratori ludico-didattici;
- nuove attività di robotica, coding e fabbricazione digitale nel FabLab dei Piccoli;
- eventi espositivi temporanei, feste e campagne di comunicazione proseguendo nella collaborazione con altre strutture operanti in campo nazionale (il MuBa di Milano, il Museo dei bambini di Verona ed Explora! a Roma) e internazionale (rete Hands On! Europe, ecc.);
- nuova offerta rivolta alle famiglie, anche in riferimento alle attività già consolidate di corsi e laboratori.

Nel corso del 2024 sarà avviata la progettazione di una nuova Officina dei Piccoli con la quale si punterà a mettere i bambini in condizione di apprendere in autonomia, giocando. L'idea cardine della progettazione della Nuova Officina dei Piccoli sarà l'attenzione posta sullo "stare insieme", verso quei fattori che possono favorire i processi di partecipazione, di collaborazione, di affermazione di inclinazioni e di idee personali in contesti strutturati con, allo stesso tempo, la ricerca di sintesi tra visioni, modalità e approcci diversi al vivere situazioni comuni. In tale ambito è previsto anche un *discovery lounge*, riservato ai piccoli sino a 5 anni, attrezzato per un percorso di gioco/esplorazione sulle tematiche di CORPOREA e della mostra Insetti&Co.

Le attività del triennio 2023-2025

Promozione e Comunicazione delle attività

L'obiettivo dell'attività è pianificare e mettere in atto strategie di promozione, comunicazione e disseminazione delle attività espositive e delle risorse educative sviluppate da Città della Scienza, di seguito descritte rispetto ai suoi diversi target.

- Target Scuola, di particolare importanza per Città della Scienza. Il rapporto con l'Assessorato regionale all'Educazione e con l'Ufficio Scolastico Regionale ha un ruolo preminente nella diffusione efficace delle iniziative e viene coinvolto in un'ottica di sistema. Le azioni di disseminazione hanno normalmente come target sia direttamente i docenti e i dirigenti scolastici (tramite newsletter, mailing list ed eventi specifici proposti) che le associazioni di settore, gli istituti scolastici, le famiglie, le istituzioni, i media, i ricercatori, gli editori. Ogni anno Città della Scienza promuove e organizza la "3 giorni per la scuola", importante momento di incontro e di valorizzazione delle proprie attività didattiche, a cui partecipano circa 10.000 persone coinvolte a vario titolo nel settore educativo.

Per ciascun target, e in rapporto a ciascun contenuto da disseminare, l'ufficio di comunicazione di Città della Scienza svolge azioni di promozione mirate, utilizzando di volta in volta strumenti e strategie appropriate.

Per raggiungere ogni tipologia di contatto utile, si ricorre ad un articolato portfolio di strumenti crossmediali e un consolidato sistema di relazioni sul territorio. Negli anni Città della Scienza ha investito in uno staff in grado di gestire l'intera "filiera" di comunicazione per assicurare una disseminazione efficace su più livelli. Le azioni dell'ufficio sono supportate dal Contact Center, che cura la valorizzazione con campagne outbound e svolge la funzione di prenotazione delle visite guidate.

Per il target scolastico le principali azioni operative sono:

- ✓ realizzazione e spedizione del catalogo scuola per le diverse annualità a circa 4.000 destinatari tra presidi e docenti;
- ✓ rapporti costanti con gli Uffici Scolastici Regionali d'Italia;
- ✓ attività annuale di marketing diretto e di e-mail marketing con campagne outbound;
- ✓ accordi commerciali con operatori turistici, agenzie e tour operator specializzati;
- ✓ costruzione di pacchetti in abbinamento con altri siti culturali e strutture della regione;
- ✓ inserimento su guide e annuari di settore.

- Il Club degli Insegnanti di Città della Scienza, raccoglie circa 4.500 iscritti in tutta Italia, è una delle principali attività di valorizzazione delle risorse educative; uno strumento particolarmente

efficace nel garantire il contatto tra i docenti e la Fondazione anche al fine di favorire la partecipazione dei primi alle attività svolte da Città della Scienza. Gli iscritti al Club godranno nel triennio 2023-2025 dei seguenti benefici:

- ✓ ingresso gratuito al Science Centre;
- ✓ consulenza di esperti in didattica e formazione per lo sviluppo di progetti e iniziative;
- ✓ invio elettronico del catalogo delle proposte educative del Science Centre all'inizio di ogni nuovo anno scolastico;
- ✓ newsletter elettronica del Club per ricevere periodicamente informazioni su iniziative speciali ed eventi di particolare rilievo;
- ✓ invito in anteprima a eventi e mostre.

Il Club oltre ad informare puntualmente i suoi iscritti sulle tante attività di Città della Scienza, li coinvolge attivamente in momenti di incontro e approfondimento su temi di rilievo scientifico e didattico e in attività di progettazione di nuove proposte didattiche, perché l'offerta di Città della Scienza risponda sempre più alle vere esigenze della scuola italiana.

- Target pubblico generico. Per il triennio 2023-2025 è confermata sostanzialmente la tariffazione degli ultimi anni, in linea con l'accentuata sensibilità della domanda al prezzo nelle scelte di acquisto e con le scelte degli altri musei della scienza d'Italia e di importanti musei cittadini. Le linee generali del piano commerciale per il triennio prevedono:

- ✓ promozioni durante la bassa stagione, nonché in orari considerati "critici" ed in occasione di eventi speciali, per le festività, ecc., e la gratuità per i bambini in occasione di feste speciali;
- ✓ il rafforzamento degli accordi con soggetti che si occupano di turismo.

Il piano è articolato per target (scolastico e generico) e per area di provenienza (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia). Per ciascun target è stata prevista una calendarizzazione delle azioni di marketing e sono stati identificati specifici strumenti operativi per raggiungere una sempre più ampia platea di pubblico cui è rivolta la mission di Città della Scienza.

Il pubblico generico del Science Centre è costituito prevalentemente da famiglie di provenienza locale che visitano il Science Centre durante il fine settimana e nei festivi, e che risponde molto positivamente alle "grandi feste formato famiglia".

Per quanto riguarda il pubblico dei turisti, in crescita significativa a partire dal 2022, in concomitanza alla ripresa post pandemica ed al fenomeno del boom turistico della città di Napoli, si rileva la criticità - storica - rappresentata dal sistema del trasporto pubblico che di fatto si ferma a Fuorigrotta. A questa problematica è stata data una prima risposta da parte di EAV

Le attività del triennio 2023-2025

con la nuova denominazione data alla stazione della Cumana di Bagnoli in "Bagnoli-Città della Scienza", a soli 15 minuti di cammino dal Science Centre, invogliando così i visitatori all'uso del trasporto pubblico.

• Apertura estiva. Anche per il triennio Città della Scienza propone l'apertura estiva, limitando la chiusura ai soli giorni a cavallo di Ferragosto. Nel periodo sarà proposta una programmazione, anche serale, rivolta al pubblico turistico così come a quello cittadino che trascorre parte dei mesi estivi in città.

Focus sulle attività dell'area Comunicazione

Per il triennio 2023 – 2025, la Fondazione conferma il proprio impegno nelle attività di comunicazione allo scopo di:

- moltiplicare le occasioni di visibilità del brand Città della Scienza in contesti ad alta frequentazione e sui canali social, con un aumento della fanbase;
- incrementare la pervasività dell'informazione relativa alle attività della Fondazione;
- migliorare il posizionamento sui motori di ricerca per aumentare il numero di visitatori.

In tale prospettiva, ogni anno si procede all'elaborazione di specifici Piani di Comunicazione focalizzati in modo particolare sui mezzi di comunicazione online. Si prevedono, quindi, le seguenti azioni:

- ✓ Elaborazione nuovo sito web di Città della Scienza, con l'utilizzo della piattaforma CMS WordPress, con conseguenti vantaggi in termini di funzionalità e sicurezza, nonché con un beneficio in termini di posizionamento sui motori di ricerca;
- ✓ Sviluppo di una App ufficiale di Città della Scienza per dispositivi mobile iOS e Android;
- ✓ Campagne di Advertising di Città della Scienza; si prevede per il triennio la realizzazione di campagne di comunicazione a supporto delle attività del Science Centre oltre quelle elaborate per i grandi eventi (FR, 3GG per la Scuola e Cina);
- ✓ Campagne Social sponsorizzate Facebook, Instagram, LinkedIn. Tali campagne sono volte alla valorizzazione del Science Centre attraverso i social media;
- ✓ Campagne di influencer marketing, da realizzare attraverso la collaborazione con Influencer;
- ✓ Creazione di Format Video per la Divulgazione Scientifica e la Diffusione della Conoscenza.

Sempre nel triennio 2023 – 2025 la Fondazione intende potenziare attività quali la produzione e post-produzione di materiali audiovisivi, l'elaborazione MOOC, le dirette streaming e le registrazioni per eventi, le interviste.

Certificazioni di Qualità e Carta dei servizi

Fondazione Idis è ente certificato con il nr. 0834.2018 ai sensi della norma UNI EN ISO9001:2015 nell'ambito dei settori rientranti nella classificazione IAF n. 35 e n.37. La prima certificazione è stata conseguita in data 30/05/2011. Nel 2023 la Fondazione ha conseguito il rinnovo dell'accreditamento da parte dell'ente certificatore IMQ S.p.a. fino al 26/05/2026. Lo scopo dettagliato del certificato è relativo ai processi di: Istruzione e servizi professionali d'impresa, attività di ricerca e realizzazione di progetti internazionali, nazionali e locali nei campi dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione professionale; servizi di consulenza e assistenza per la creazione e la gestione di PMI; progettazione e gestione di servizi specialistici per gli enti locali e la P.A.; gestione eventi e congressi; progettazione e gestione di attività e servizi espositivi e museali.

Nel biennio 2024 - 2025 la Fondazione intende procedere al mantenimento della certificazione, con il completamento della manutenzione dell'attuale sistema di gestione della qualità, con l'entrata a regime di quattro nuove procedure (RA, GOA, GEP e DIBA) e la revisione delle procedure dei settori Building e Servizi Logistici al fine di uniformarli al nuovo assetto aziendale, nonché sarà implementato un sistema di gestione dei rischi e opportunità conforme al Risk Based Thinking secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

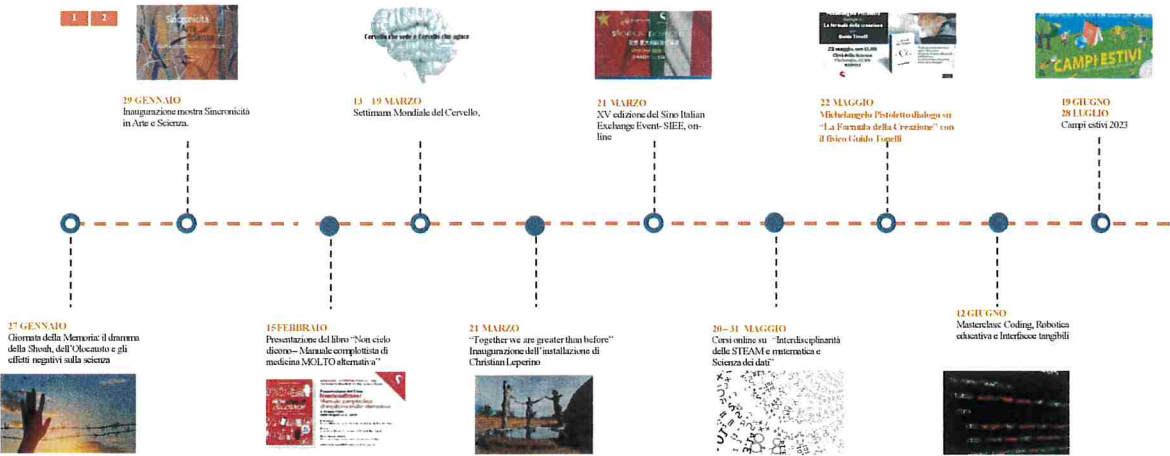
Entro il mese di giugno 2024 il management intende portare a termine il processo di acquisizione di n.2 nuove certificazioni di Qualità:

- la certificazione ISO 45001:2018 che attesta il possesso di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (in inglese OHS, in italiano SSL), che consenta di rendere i posti di lavoro sicuri e salubri, prevenire infortuni sul lavoro e problemi di salute, migliorare SSL in modo proattivo;
- la certificazione ISO 27001:2022 che attesta il possesso di un sistema di gestione in sicurezza delle informazioni; lo standard ISO 27001 specifica i requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS)

Città della Scienza ha redatto e adottato una Carta dei Servizi, quale strumento di informazione e guida a disposizione dei visitatori del Science Centre per aiutare costoro ad usufruire, alle migliori condizioni possibili, dei servizi museali e di educazione scientifica erogati. La Carta dei Servizi è soggetta ad un aggiornamento continuo e ogni revisione è possibile anche e soprattutto in conseguenza di una migliore individuazione delle esigenze e delle proposte che pervengono dai visitatori che sono, a tal fine, continuamente sollecitati.

Le attività del 2023

CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI



Le attività del 2023

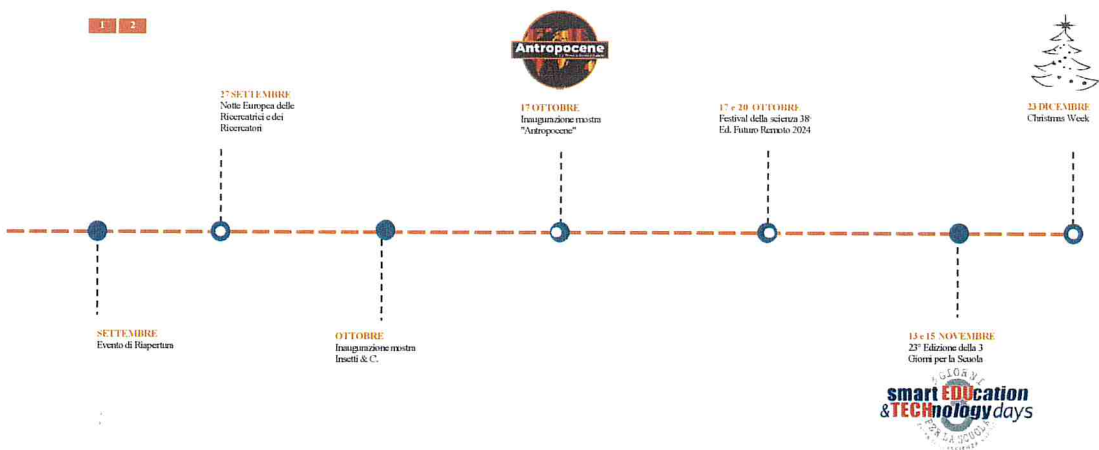


Le attività del 2024

CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI



Le attività del 2024



Costruzione del nuovo Science Centre

Il nuovo Science Centre mira a diventare il più importante animatore socio-culturale in Italia. Si svilupperà su tre livelli dove ospiterà esposizioni permanenti e temporanee connesse alla diffusione e alla valorizzazione delle scienze, delle tecnologie e alla promozione culturale, laboratori didattici, spazi di ristoro e accoglienza.

L'obiettivo è di creare un attrattore culturale di livello assoluto, che goda di una risonanza nazionale ed internazionale. Un museo scientifico interattivo, luogo di didattica informale delle scienze, nel quale il visitatore può avvicinarsi a tematiche scientifiche e tecnologiche interagendo con apparati espositivi interattivi e partecipando agli eventi proposti.

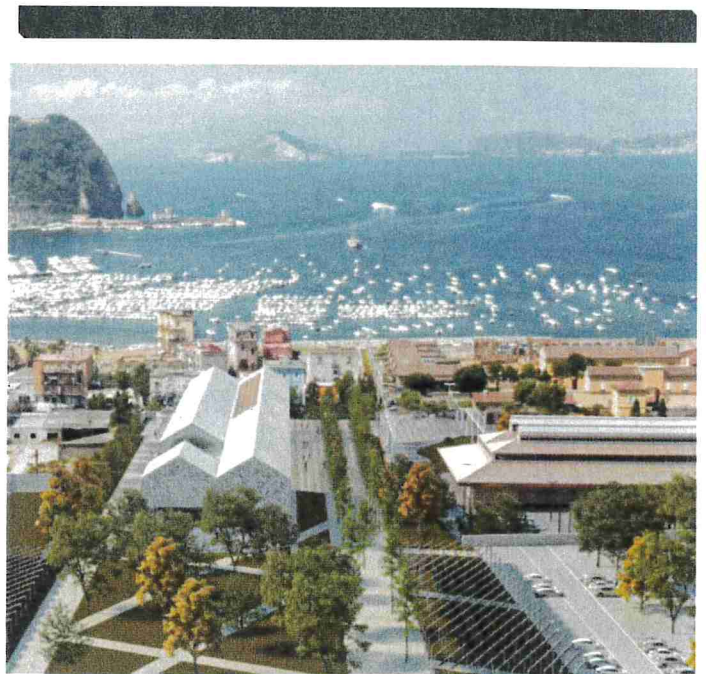
Con l'obiettivo di rafforzare il carattere identitario del sito, sono stati condotti una serie di studi volumetrici che hanno portato alla definizione di un corpo di fabbrica semplice e monolitico, che richiama fortemente gli archetipi dell'architettura industriale con le sue forme caratterizzate da riduzione geometrica e plasticità vigorosa.

Da un lato ri-articolare il linguaggio e le forme già presenti nel sito, dall'altro immaginare un'architettura finita in se stessa, generata e generatrice di una sequenza di spazi aperti, vari per dimensioni e proporzioni, che richiamano la struttura della città storica. Una costruzione in grado di rapportarsi in maniera chiara con i manufatti dell'Ilva e che, allo stesso tempo, si confronta con l'autorevole paesaggio costiero di Bagnoli.

Si è scelto quindi, in concerto tra sostenibilità ambientale e fattibilità tecnica, di progettare un'architettura dove sia possibile praticare il più ampio spettro di attività accessibili al pubblico e allo stesso tempo godere di uno spazio non solo funzionale ma anche percettivo.

In definitiva, il progetto ambisce a creare un sistema integrato scientifico-culturale attraverso le seguenti azioni:

- porre un primo tassello per la ridefinizione di Bagnoli;
- riconsegnare ai cittadini un polo culturale e didattico di notevole spessore;
- generare lo sviluppo di un turismo culturalmente interessato;
- generare sviluppo nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio



Costruzione del nuovo Science Centre



PARAMETRI EDILIZI DI PROGETTO

Volumetria complessiva 70.500 m³ ed altezza massima 23,30 m. Il volume complessivo dell'intervento, espresso in m³, è il risultato della somma del volume di ogni piano, ovvero il prodotto tra la superficie lorda e l'altezza misurata tra le quote di estradosso dei solai. Viene estromesso dal calcolo il locale tecnico posto lungo il perimetro sud del sito, ad esclusivo uso tecnico.

Volumetria complessiva in ricostruzione: 68.312,24 m³

Volumetria locali tecnici e sottotetti non praticabili: 3.813,40 m³

Volumetria complessiva in ricostruzione al netto dei sottotetti non praticabili: 64.498,84 m³

L'altezza media dell'intervento risulta dal rapporto tra la volumetria complessiva (68.312,24 m³) e la superficie coperta (4.152 m²)

Altezza media: 16,45 m e Altezza massima: 18,60 m

Parallelamente alla realizzazione dell'edificio, dovrà essere aggiornata la progettazione dei contenuti del Nuovo Science Centre avviata nel 2016 a cura di un gruppo di lavoro al quale hanno partecipato importanti esperti internazionali di museologia scientifica e scienziati di varie discipline e allora coordinato dal Prof. Vittorio Silvestrini. L'obiettivo di

questa progettazione è di fare del nuovo Science Centre uno spazio tale da accogliere tutti i cittadini in un clima atto a favorire e sostenere un modello culturale-sociale sostenibile e a favorire le relazioni tra i visitatori e gli elementi espositivi e i contenuti che questi ultimi portano e, allo stesso tempo, le relazioni tra i visitatori stessi, in un quadro che favorisca l'esplorazione e l'esperienza. Da un alto, quindi, sarà garantita la possibilità di usufruire dei contenuti scientifici e culturali, anche modulando questi in relazione a esigenze specifiche, in postazioni interattive e multimediali di uso semplice e intuitivo, dall'altro, nell'ambito delle aree espositive, saranno attrezzati spazi per incontri e approfondimenti. La progettazione sarà volta allo sviluppo di diverse aree tematiche con percorsi di approfondimento fruibili con modalità differenti dalle diverse tipologie di visitatori, in linea con quelle che sono le offerte tradizionali di Città della Scienza: per le famiglie e i visitatori singoli si offre la possibilità di esplorazione libera o anche di svolgere attività inserite nell'ambito dei programmi di animazione del Science Centre; i gruppi scolastici potranno accedere a percorsi didattici nelle diverse aree tematiche con guide e comunicatori scientifici nell'ambito dell'offerta complessiva di Città della Scienza per le scuole. Si vorrà, inoltre, garantire l'accessibilità alle postazioni e ai contenuti anche da parte di visitatori con disabilità.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Ricostruzione siglato il 14/08/2014, il costo per le infrastrutture fu valutato in 42,7 Ml di Euro, ripartiti in 21,4Ml di Euro da Regione Campania e 21,3 Ml di Euro da Fondazione Idis e il costo per l'allestimento museale in 9,760 Ml di Euro, ripartiti in 6,9 Ml di Euro da Regione Campania e 2,860 Ml di Euro da Fondazione Idis.

Nelle tabelle che seguono nella sezione Piano Economico l'importo è stato aggiornato a 70 Ml di Euro, derivanti interamente da fonti esterne.



Piano economico 2023 – 2025

RISORSE NECESSARIE PER GLI ESERCIZI 2023-2025

Il preconsuntivo 2023 registra i dati consuntivati al 31 dicembre al netto delle scritture di accantonamento e assestamento e le verifiche propedeutiche al bilancio, lavoro svolto in occasione della redazione del piano industriale decennale. Il preconsuntivo, con le premesse di cui sopra, chiude con un risultato ante-imposte positivo di 521 k di Euro.

Per il 2024 la proposta è stata costruita con riferimento al preconsuntivo 2023 e sulla base dei dati disponibili in contabilità afferenti le commesse infra-annuali ed i contratti già formalizzati oltre che i dati storici per quel che concerne i ricavi da biglietteria, visite guidate ed eventi. La proposta, già approvata in CdA il 29 gennaio u.s., chiude con un risultato ante-imposte positivo per c.ca 600k di Euro. Si evidenzia che nell'ambito del lavoro di redazione del Piano Industriale il risultato ante imposte è stato rideterminato in 551 k di Euro a seguito di una più accurata stima del valore degli ammortamenti e degli oneri finanziari (come informalmente già comunicati da ICREA per l'avvio del nuovo piano di ammortamento del mutuo contratto per Corporea nel 2016). La proposta tiene conto del fatto che quest'anno la Regione Campania ha allocato direttamente nella finanziaria 2024 3ML di euro di contributo. Parte del cash flow generato verrà utilizzato per l'avvio del piano di ammortamento del mutuo ICCREA di cui sopra oltre che per alcuni investimenti, tra i quali si segnala per 234 k di euro per il rinnovamento degli exhibit di Corporea.

Superata la fase emergenziale della pandemia, l'esercizio 2023 mostra una situazione di ordinarietà paragonabile alla gestione ante 2020. Allo stesso tempo, però, vede una governance confermata sino alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2023 ed una direzione generale scoperta già da metà febbraio 2023.

• Dati economici salienti

La proposta di budget 2024 presenta un fatturato atteso di c.ca 15ML di Euro, su cui incide la quota di competenza dell'esercizio del progetto Manifattur@Campania: Industria 4.0, oltre che il fatturato della biglietteria, degli eventi congressuali e delle altre attività commerciali, in netta ripresa dallo scorso anno.

Con riguardo alla contribuzione pubblica, nella proposta di budget 2024 sono inseriti:

- 3ML di Euro dalla Regione Campania. Con L.R. 28 Dicembre 2023, n. 24, è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, un contributo straordinario della Regione Campania alla Fondazione, nella misura di 3ML di Euro.

- 1,5 ML di Euro del MUR. Con l'art. 1 co. 302 della Legge del 31 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024", è stato previsto che: "Al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, è autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze. Il Ministero dell'Università e della Ricerca esercita sui tre enti di cui al presente comma attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività [...]".

Per quanto concerne i costi, per il 2024 si registra l'incidenza di quelli legati al completamento del progetto Manifattur@Campania: Industria 4.0. Nello specifico per il personale è preventivato il costo per le assunzioni a tempo determinato - c.ca 1/3 di quelle contrattualizzate (e poi cessate) nel 2023 - ; a queste si aggiunge il costo per il Direttore Generale non valorizzato da febbraio 2023. Sugli altri costi diversi dal personale si attende un incremento per il valore dei servizi esterni residuali per il progetto Manifattur@.

Come riportato nel piano industriale dal 2025 è ipotizzata la riduzione del costo del personale a seguito di interventi di riorganizzazione a livello strutturale e del personale nonché in considerazione delle politiche di incentivo al pensionamento.

Nelle tabelle che seguono sono riportati:

- ✓ secondo la struttura del Conto Economico, i ricavi per contributi istituzionali da Regione Campania e MUR per il triennio e l'indicazione di massima della quota parte dei costi per le attività di divulgazione scientifica che verranno spesi a valere sugli stessi;
- ✓ il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale previsionali per il triennio 2023-2025 come da Piano Industriale Decennale all'odg della seduta del Consiglio Generale dell'8 aprile 2024.

Costi divulgazione scientifica 2023-2025 a valere sui contributi regionale e ministeriale

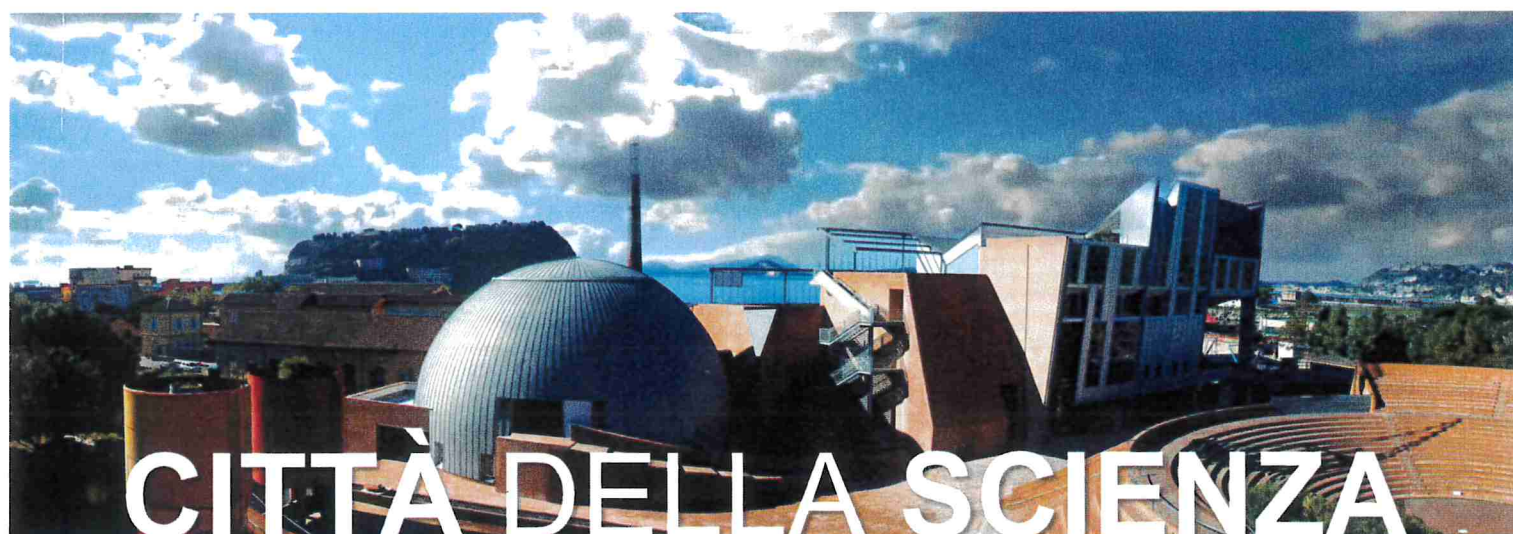
		2023		2024		2025	
SEZIONE DI BILANCIO	SOTTO SEZIONE	Contributo RC - Legge di Stabilità 2023 già rendicontato	Contributo MUR - Legge di Bilancio 2022 in corso di presentazione	Contributo RC - Legge di Stabilità 2024	Contributo MUR - Legge di Bilancio 2022	Contributo RC - Legge di Stabilità 2025	Contributo MUR - Legge di Bilancio 2022
A) 01 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	RICAVI DELLE VENDITE E SERVIZI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A) 05 ALTRI RICAVI E PROVENTI	CONTRIBUTI VARI	-€ 3.000.000	-€ 1.500.000	-€ 3.000.000	-€ 1.500.000	-€ 3.000.000	-€ 1.500.000
TOTALE CONTRIBUTI ISITITUZIONALI REGIONE CAMPANIA E MUR		-€ 3.000.000,00	-€ 1.500.000,00	-€ 3.000.000,00	-€ 1.500.000,00	-€ 3.000.000,00	-€ 1.500.000,00
B) 06 COSTI PER MAT. PRIME, SUSS.CONF.E MERCI	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI SERVIZI	€ -	€ 8.113	€ 60.000	€ 38.000	€ 60.000	€ 38.000
B) 07 COSTI PER SERVIZI	SERVIZI	€ 1.110.470	€ 513.205	€ 1.380.000	€ 530.000	€ 1.380.000	€ 530.000
B) 08 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 92.548		€ 60.000		€ 60.000	
B) 09 COSTO DEL PERSONALE	SALARI E STIPENDI	€ 599.602	€ 744.924	€ 1.127.515	€ 700.562	€ 1.127.515	€ 700.562
	ONERI SOCIALI	€ 139.473	€ 173.276	€ 262.270	€ 162.957	€ 262.270	€ 162.957
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 58.612	€ 72.817	€ 110.215	€ 68.480	€ 110.215	€ 68.480
	ALTRI COSTI DEL PERSONALE						
B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	AMM.TO IMM.NI IMMATERIALI AMM.TO IMM.NI MATERIALI SVALUTAZIONI DI CREDITI NELL'ATT.CIRCOLANTE						
B) 11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE	MATERIALI DI CONSUMO						
B) 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	VARI						
B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	VARI						
*) DEBITI TRIBUTARI	ROTTAMAZIONE QUATER E ALTRI RATEIZZI	€ 1.021.323					
TOTALE COSTI RENDICONTATI SU CONTRIBUTI ISITITUZIONALI		€ 3.022.027,00	€ 1.512.335,00	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00

Piano economico 2023 – 2025. Fonte Piano Industriale decennale

Conto Economico Eur/1000	2023 Pre Consulenza	2024 Budget	2025 Piano
Ricavi delle Prestazioni	504	725	759
Corporale	619	1.019	1.078
Planerario	757	801	821
Ricavi museo	-	-	-
Altri ricavi	516	775	790
Ricavi totali	2.406	2.845	2.928
Contributi in conto esercizio	4.500	4.505	4.505
Contributi in conto capitale	5.406	7.442	4.242
Altri ricavi	232	244	248
Valore della produzione	12.595	15.036	11.924
Costi per materie prime	(208)	(403)	(320)
incidenza Costi per materie prime	-1,7%	-2,7%	-2,7%
Costi per servizi	(9.315)	(7.750)	(5.256)
incidenza Costi per servizi	-28,1%	-51,6%	-44,1%
Costi per godimento di beni di terzi	(137)	(116)	(108)
incidenza Costi per godimento di beni di terzi	-1,2%	-0,9%	-0,9%
Costi per il personale	(4.400)	(4.311)	(3.316)
incidenza Costi per il personale	-34,9%	-30,0%	-28,7%
Oneri diversi di gestione	(321)	(354)	(281)
incidenza Oneri diversi di gestione	-4,1%	-2,4%	-2,4%
Costi per il nuovo museo	-	-	-
incidenza Costi per il nuovo museo	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione delle rimanenze	13	-	-
Costi di produzione	(8.809)	(13.162)	(9.500)
EBITDA	3.786	1.874	2.424
EBITDA %	30%	12%	20%
D&A (immobiliari) immateriali	(52)	(37)	(37)
D&A (immobiliari) materiali	(3.572)	(1.141)	(992)
Accantonamenti	-	-	-
Svalutazioni	(8)	-	-
Totale D&A	(3.632)	(1.179)	(1.030)
EBIT	154	695	1.395
EBIT %	1%	5%	12%
Proventi finanziari	2	-	-
Oneri finanziari	(268)	(144)	(72)
Gestione finanziaria	(266)	(144)	(72)
Proventi straordinari	763	-	-
Oneri straordinari	(173)	-	-
Gestione straordinaria	630	-	-
EBT	521	551	1.323
EBT %	4%	4%	11%
Imposte	-	(167)	(387)
Risultato d'esercizio	521	384	936
Risultato d'esercizio %	4%	3%	8%

Stato Patrimoniale Eur/1000	31.12.2023 Pre Consulenza	31.12.2024 Budget	31.12.2025 Piano
Immobilizzazioni immateriali	135	139	102
Immobilizzazioni materiali	68.185	69.174	72.213
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Attivo fisso	68.320	69.313	72.314
Rimanenze	28	30	24
Crediti verso clienti	520	301	742
Crediti verso controllate	-	-	-
Altri crediti	9.234	4.435	2.035
Crediti tributari	1.633	1.633	1.633
Ratei e risconti attivi	1.063	1.063	1.063
Accconti	(60)	(60)	(60)
Debiti verso fornitori	(4.673)	(6.166)	(5.587)
Debiti tributari	(11.845)	-	-
Altri debiti	(734)	(635)	(554)
Ratei e risconti passivi	(31.263)	(25.087)	(24.424)
Erario IVA	-	-	-
Capitale circolante netto	(36.098)	(24.487)	(25.139)
TFR	(3.361)	(3.361)	(2.611)
Altri fondi	(7.760)	(7.760)	(7.760)
Fondi	(11.121)	(11.121)	(10.371)
Capitale investito netto	21.101	33.704	36.804
Patrimonio soci fondatori	566	566	566
Patrimonio soci benemeriti	17	17	17
Donazioni	5.964	7.520	11.191
Riserva da rivalutazione ex Art 15 d.l. 185/2008	9.130	9.130	9.130
Patrimonio netto vincolato	15.677	17.232	20.904
Altre riserve	1.410	1.410	1.410
Riserve di rivalutazione	2.289	2.289	2.289
Utile/(Perdita) portati a nuovo	-	521	904
Utile/(Perdita) d'esercizio	521	384	936
Patrimonio netto	19.897	21.836	26.443
(Crediti)/Debiti verso soci	(1.280)	(1.280)	(1.280)
Debiti finanziari	3.431	3.241	2.850
Debiti tributari	-	10.712	9.652
(Cassa)/Scoperto di cassa	(946)	(704)	(862)
Posizione finanziaria netta	2.484	13.148	11.641
Fondi	21.101	33.704	36.804

Il Presidente
Fondazione Idis-Città della Scienza
Prof. Riccardo Villari













CITTÀ DELLA SCIENZA

IL PIANO DELLE ATTIVITA' 2024-2026



Indice

		Premessa e Scopo del documento	4
		Il contesto di riferimento	6
		La Fondazione nel 2024: i numeri	14
		Le attività del triennio 2024-2026	20
		Piano Economico 2024-2026	38

Premessa e scopo del documento

Introduzione

La strategia proposta per il triennio 2024-2026 mira a confermare il posizionamento di Città della Scienza nel panorama delle istituzioni culturali e scientifiche mondiali, mettendo a frutto il ruolo acquisito da Fondazione IdIS nel lavoro di questi anni sul terreno culturale e scientifico; l'obiettivo preminente rimane sempre quello di far crescere e radicare una visione che ponga al centro del processo di avanzamento della società quella "risorsa infinita" rappresentata dalla conoscenza e dalla ricerca scientifica e tecnologica. In questa prospettiva la ricostruzione del Science Centre andato distrutto nell'incendio del 2013, costituisce uno dei principali obiettivi strategici della Fondazione e precondizione per il suo definitivo rilancio negli anni a venire.

I principali assi di intervento sui quali si muoverà Città della Scienza nel triennio sono: educazione e cittadinanza scientifica; orientamento formativo e professionale; promozione dei processi innovativi dell'Industria 4.0. In sintesi, Città della Scienza, nel triennio 2024-2026, sarà sempre più:

- il cuore della ripresa e della rinascita dell'area di Bagnoli e della città di Napoli, con il prosieguo delle sue attività e con l'avvio della ricostruzione del Science Centre;
- una struttura di progettazione e sperimentazione nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica e della didattica;
- un centro propulsore del dibattito in campo nazionale, europeo ed internazionale sul rapporto tra scienza e società, con particolare riguardo ai temi della salute e della sostenibilità ambientale e sociale;
- un polo della cooperazione nel campo dello sviluppo eco-compatibile e del partenariato scientifico e culturale in ambito mediterraneo, europeo, internazionale;
- un centro di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e innovativi nazionali, con particolare riferimento alla Cina;
- uno strumento del coinvolgimento sociale e della partecipazione pubblica alle scelte di civiltà.

Per la sua azione di promozione e divulgazione della cultura scientifica, alla Fondazione IdIS-Città della Scienza vengono riconosciuti contributi istituzionali tanto dalla Regione Campania che dal Mur.

Il contributo della Regione Campania viene concesso sotto forma di contributo straordinario. Con Legge regionale 28 Dicembre 2023, n. 24, è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, un contributo straordinario alla Fondazione IDIS Città della Scienza, nella misura di € 3.000.000,00.

Per quanto riguarda il contributo annuale MUR con l'art. 1 co. 302 della L. 31 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", è stato previsto che: "Al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, è autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze. Il Ministero dell'Università e della Ricerca esercita sui tre enti di cui al presente comma attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività [...]". [...]"

Per il biennio 2025-2026 si confermano gli importi dei contributi di cui sopra.

Il presente documento fotografa le attività della Fondazione, distinguendo quelle istituzionali da quelle commerciali. Le attività istituzionali sono tipicamente le attività di divulgazione scientifica, realizzate attraverso le attività espositive del museo Corporea e del Planetario e della mostra Insetti&Co, le attività didattiche e laboratoriali e le altre mostre temporanee ospitate nel corso dell'anno. A tali attività si affiancano i grandi eventi di Città della Scienza dedicati a valorizzare gli obiettivi prioritari della sua mission, a partire dalla manifestazione Futuro Remoto, al China Italy Innovation Forum, alla 3 Giorni per la Scuola. Questi appuntamenti si rivolgono agli stakeholders di Città della Scienza come momenti di sintesi dell'attività quotidianamente posta in essere dalla struttura.

Il contesto di riferimento

Città della Scienza

La **Città della Scienza** è un'area di promozione e divulgazione della scienza gestita dalla Fondazione IDIS-Città della scienza e si trova nel quartiere di Bagnoli a Napoli.

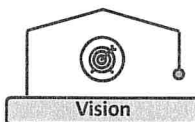
La **Fondazione Idis-Città della Scienza** è un'istituzione non profit attiva dal 1987, nata per iniziativa di scienziati, donne e uomini di cultura, istituzioni pubbliche e private. Fin dai suoi primi passi, la Fondazione ha posto al centro della propria attività la necessità di guardare ai processi di trasformazione globale, attivandosi, in Italia ed Europa, affinché l'attenzione dei decisori politici, della pubblica opinione, dei media, si concentrasse sul tema della ricerca scientifica, della qualità dell'istruzione pubblica, dell'innovazione.

Centrale nella strategia della Fondazione è il tema della "**società della conoscenza**" e di un uso intelligente e diffuso dell'innovazione [...] nella consapevolezza che per elevare la qualità della vita nelle nostre città è necessario utilizzare sia le nuove tecnologie, grazie ad una strategia di *smart cities*, che ripensare un modello di **vita sostenibile** per il pianeta e le generazioni future.

La Fondazione punta da sempre al **coinvolgimento attivo** e alla **partecipazione sociale dei cittadini** alle grandi scelte della nostra civiltà. Un obiettivo la cui preconditione è la più ampia diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica.

La **prima apertura** risale al 1996, e l'area è articolata in una **struttura multifunzionale** composta da un **museo scientifico interattivo** (*Science Centre*), un **centro di innovazione aziendale** (*Business Innovation Centre*), un **centro di alta formazione**, e uno **spazio** destinato ad eventi e congressi. L'area si estende su una superficie di circa **65.000 mq.**

Il **Science Centre** di Città della Scienza è il primo **museo scientifico interattivo** italiano. Un luogo di sperimentazione, apprendimento, divertimento, incontro e dialogo costruttivo con la scienza e la tecnologia. La filosofia del *Science Centre* è basata sull'interattività e la sperimentazione diretta dei fenomeni naturali e delle tecnologie. Il Science Centre è un importante strumento di educazione e diffusione della cultura scientifica attraverso mostre, incontri con scienziati, campagne e attività di promozione della scienza e della tecnologia, progetti di ricerca-azione e di collegamento tra scienza e società a livello nazionale, europeo, internazionale. Attualmente il Science Centre è composto da **Corporea**, il Museo del Corpo Umano; **Planetario 3D**; la mostra **Insetti&Co.**; i **Laboratori didattici**; le **Mostre ed eventi temporanei**.



La **Fondazione IDIS-Città della Scienza** lavora per costruire un'economia basata sulla **conoscenza**, capace di creare **lavoro di qualità** e **coesione sociale**. In virtù di questo, la fondazione mira a sostenere i suoi **stakeholder territoriali** nella sperimentazione di **prodotti culturali nuovi** a vantaggio del territorio.



La **mission** di Città della Scienza è quella di promuovere la **cultura scientifica e tecnologica** attraverso attività di **formazione, incubazione e ricerca**. La Fondazione IDIS-Città della Scienza si pone l'obiettivo di avvicinare i **cittadini** e le **imprese** alla **scienza**, rendendola accessibile e comprensibile a tutti.

Principali servizi offerti

Science Centre



- Visita di aree espositive (Museo - Corpo Umano, Planetario);
- Incontri con scienziati;
- Attività didattiche dedicate alle famiglie ed alle scuole.

Business Innovation Centre



- Servizi specialistici alle imprese (e.g., Orientamento, Supporto tecnologico, Networking);
- Servizi di internazionalizzazione - Scouting e Project Management.

Centro di alta formazione



- D.R.E.A.M. Academy: programma del Living Lab: formazione e accelerazione di idee di business.

Il contesto di riferimento

Reti di relazioni

La Fondazione IDIS è membro attivo di:

ECSITE, la rete dei musei scientifici europei, che raggruppa oltre 320 organizzazioni impegnate nella comunicazione scientifica e per la partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sviluppo scientifico e tecnologico. La Fondazione ne ha espresso la Presidenza nel biennio 2007-2009 e ha fatto parte del board of directors per diversi mandati;

ICOM International Council of Museums, l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali impegnata a preservare e comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale, attuale e futuro, materiale e immateriale;

EUSEA associazione che riunisce in Europa organizzazioni e professionisti dei festival scientifici ed eventi di comunicazione scientifica;

DESIGN FOR ALL, la rete internazionale di organizzazioni culturali che promuovono una visione inclusiva ed olistica nei processi progettuali, come strumento di valorizzazione della diversità, dell'uguaglianza e dell'inclusione sociale;

ANMS - Associazione Nazionali Musei Scientifici Naturali che promuove in Italia la diffusione della museologia scientifica e il suo ruolo nella comunità, favorendo la comunicazione e la collaborazione fra le Istituzioni e gli operatori del settore.

EBN - European Business and Innovation Centre Network è la rete dei BIC certificati in Europa che sostengono lo sviluppo e la crescita di processi imprenditoriali basati sull'innovazione come motore per lo sviluppo economico regionale.

Nel 2005 ha ricevuto il **Premio Micheletti** come miglior museo scientifico europeo nell'ambito del Museum of the Year Award.

Nel 2006 ha ricevuto il **Premio Descartes per la Comunicazione Scientifica**; nel 2007 ha ricevuto il premio del **'Best Science Based Incubator'** nella categoria **"Self Sustainability"**; nel 2008 ha ricevuto il Premio internazionale **Best Science Based Incubator 2008 - Overall Winner**; sempre nel 2008 è giunto anche l'importante **Riconoscimento Eurispes**, che include Città della Scienza tra le cento esperienze istituzionali e imprenditoriali di successo nel terzo **"Rapporto sull'Eccellenza in Italia"**.

Dall'ottobre 2010 la Fondazione è **"ONG in relazioni ufficiali con l'UNESCO"** per la sua missione e le sue attività con obiettivi affini ai settori principali di competenze dell'Unesco.

La Fondazione IDIS partecipa a **BIG - Blue Italian Growth**, il Cluster Tecnologico Nazionale che raggruppa al livello nazionale le principali realtà operando per la conoscenza degli ecosistemi marini e l'uso sostenibile delle sue risorse.

La Fondazione è promotore insieme alla Stazione Zoologica Anton Dohrn del **Distretto regionale del Mare**, per la promozione della crescita sostenibile nei settori marino e marittimo.

Le Relazioni Internazionali

Dal 2013, Città della Scienza organizza la **Settimana Italia-Cina della Scienza, Tecnologia e Innovazione**, momento saliente di due programmi istituzionali per l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione con diverse aree della Cina:

- il **Sino-Italian Exchange Event (SIEE)** promosso dalla Regione Campania;
- il **China-Italy Innovation Forum (CIIF)** promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Organizzato ogni anno alternativamente in Italia o in Cina, l'iniziativa rappresenta una piattaforma di networking e matchmaking, finalizzata alla creazione di nuovi partenariati scientifici, accademici ed industriali nei settori prioritari per lo sviluppo e la crescita dei due paesi.

Al livello regionale, il Sino-Italian Exchange Event è incardinato nella strategia regionale della Regione Campania per lo sviluppo e la competitività, ed è organizzato in collaborazione con la Beijing Association for Science and Technology, principale comunità di riferimento in ambito ricerca-impresa della Municipalità di Pechino.

Dal 2019, il programma include inoltre la Provincia del Sichuan con un focus specifico sulla protezione e la valorizzazione dei beni culturali, essendo Campania e Sichuan entrambe regioni con un inestimabile patrimonio archeologico.

Al livello nazionale, il China-Italy Innovation Forum è il programma bilaterale di cooperazione scientifica e tecnologica, promosso dai due governi attraverso il Ministero dell'Università e della Ricerca in Italia e il Ministero della Scienza e della Tecnologia per la Repubblica Popolare Cinese. Organizzato in collaborazione con il CNR, i principali enti di ricerca, le università e i cluster tecnologici nazionali, il programma punta a valorizzare il sistema nazionale della ricerca e dell'innovazione, favorire il dialogo e l'incontro con interlocutori cinesi, per creare nuove opportunità di cooperazione scientifica ed industriale.

Il contesto di riferimento

Città della Scienza si estende su una superficie di 7 ettari dedicati alla promozione e diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica e artistica, della conoscenza, dell'economia, dei problemi sociali e del tempo libero, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione e aggiornamento. Questo spazio annovera Corporea, museo interattivo focalizzato sul corpo umano, un Planetario 3D, un laboratorio dedicato alla fabbrica digitale, un centro per servizi di incubazione, aule formative dedicate alla didattica e una struttura destinata ad ospitare eventi e congressi. Città della Scienza di Napoli è il principale science centre – museo scientifico interattivo interamente basato su exhibit e laboratori hands on – operante in Italia e tra le principali istituzioni della comunicazione scientifica in Europa. Svolge le proprie funzioni attraverso mostre interattive, attività didattiche, progetti di comunicazione, incontri con il grande pubblico, ecc., registrando un numero di presenze pari a 500.000 annue – prima dell'incendio doloso del 4 marzo 2013 – che rappresentano l'utenza complessiva raggiunta. In particolare, i visitatori del Science Centre si compongono attualmente in ragione dei diversi target in 63% dalle scuole e 37% da famiglie e individuali che include il target gruppi, turisti e cral, ecc..



Science Centre



Città della Scienza si estende su una superficie di 7 ettari e risulta essere attualmente composto da:



Corporea: museo interattivo dedicato al corpo umano e alle scienze biomedicali;



Planetario 3D: simulatore del cielo;



D.RE.A.M. Fablab: laboratorio destinato alla ricerca, sperimentazione e formazione in merito al tema della fabbrica digitale;



Business Innovation Centre (BIC): incubatore che fornisce un sistema completo di spazi e di servizi specialistici per il coworking e lo sviluppo di nuove idee;



Centro Congressi: spazio dedicato ai congressi e agli eventi

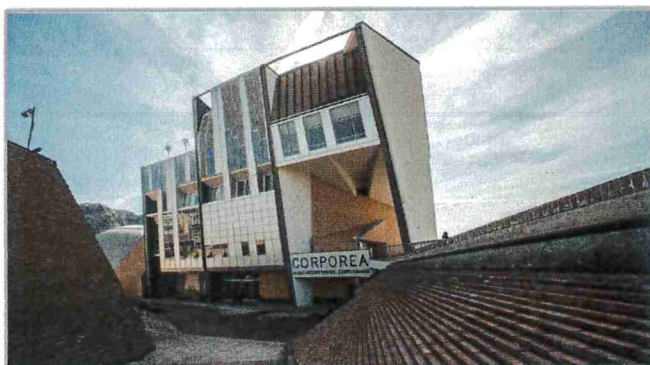
Le componenti del Science Centre verranno approfondite in seguito

Il contesto di riferimento

Città della Scienza include Corporea, un museo interattivo dedicato al corpo umano ed alle scienze biomedicali. Tale museo presenta 14 isole tematiche focalizzate sui vari sistemi del corpo, offre 100 esibizioni per la sperimentazione diretta dei fenomeni e mette a disposizione diversi laboratori aperti per esperimenti sulla salute dell'organismo, condotti da ricercatori e centri di ricerca.

CORPOREA

Corporea, il museo del corpo umano, è il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione.



Data di inaugurazione

Marzo 2017

Superficie

5.000 mq

Isole tematiche

14

14 isole tematiche



Il percorso di visita, un viaggio all'interno del corpo umano, si snoda su una superficie di 1.800 mq attraverso 14 isole tematiche dedicate ai diversi sistemi del corpo:

- | | | | |
|---|--|--------------------------------------|---------------------------|
| 1. La civiltà della comunicazione | 2. Il sistema muscolo-scheletrico | | |
| 3. L'equilibrio termodinamico del corpo | 4. Il cuore e il sistema circolatorio | | |
| 5. Il sistema digerente | 6. Il sistema endocrino | 7. Cellule e DNA | 8. Il sistema immunitario |
| 9. Gli organi di senso | 10. Sessualità, riproduzione, nascita | 11. Il cervello e il sistema nervoso | |
| 12. La storia infinita della medicina | 13 e 14. Postazioni dedicate ai temi della ricerca e innovazioni | | |

100 Exhibits



Le isole tematiche sono dotate di 100 exhibit complessivi che favoriscono la sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori.

Open lab



Tra le aree espositive si trovano open lab, dove esperti, ricercatori e centri di ricerca presentano al pubblico esperimenti sui temi della salute dell'organismo dell'essere umano.

Le 14 isole tematiche sono arricchite da reperti archeologici storici, una stampante 3D per la realizzazione di alcuni file anatomici e l'esposizione di oggetti totalmente stampati in 3D (e.g., protesi, incubatrice neonatale).

Il contesto di riferimento

Città della Scienza è dotato di un simulatore del cielo (il Planetario 3D) che promuove l'astronomia attraverso spettacoli scientifici legati ai temi dell'astrofisica e della tecnologia spaziale, e di un laboratorio (D.RE.A.M. FABLAB) dedicato ad attività di educazione, formazione e ricerca nell'ambito manifatturiero.

Planetario 3D

Il Planetario è un simulatore del cielo, ovvero uno strumento per la didattica e la divulgazione dell'astronomia che riproduce fedelmente la volta celeste e gli oggetti astronomici presenti nell'Universo.



Gli obiettivi dell'attività sono:

- coinvolgere
- educare
- intrattenere

gli spettatori attraverso la proiezione di spettacoli scientifici, dedicati all'astrofisica, all'astronomia e alla tecnologia aerospaziale.

D.RE.A.M. Fablab

Il D.RE.A.M. FabLab promuove attività di educazione, alta formazione, ricerca, sviluppo, internazionalizzazione e trasferimento tecnologico nel campo della manifattura avanzata.

D.RE.A.M. FABLAB



Il laboratorio rappresenta sia un sistema di progettazione e prototipazione di oggetti sia una piattaforma per lo sviluppo di nuove competenze negli ambiti di:

- Mostre e Attività Culturali;
- Design e Moda;
- Architettura ed Edilizia;
- Aerospazio.

Il contesto di riferimento

Città della Scienza è dotato di un centro per l'innovazione, il Business Innovation Centre (BIC). Tale centro, dotato di certificazione di qualità EU|BIC e sede di eventi ed incontri di formazione rivolti a startup e imprese, lavora con l'obiettivo di attivare processi di innovazione e di sviluppo all'interno del tessuto economico produttivo italiano.

Il **Business Innovation Centre (BIC)** è lo strumento operativo di Città della Scienza per **promuovere** un nuovo paradigma di **sviluppo sostenibile** basato sull'economia della conoscenza, con l'obiettivo di contribuire alla **reindustrializzazione** della città metropolitana di Napoli, della Campania, del Mezzogiorno.

Con chi

Il BIC lavora per l'attivazione di **processi di innovazione** e di **sviluppo** ad alto **contenuto innovativo** all'interno del tessuto economico e produttivo regionale e nazionale, in **collaborazione** con:



Istituzioni



Gruppi di imprese



Università



Centri di ricerca

Certificazione di qualità



Il BIC, che dal 2003 ha la **certificazione** di qualità **EU|BIC**, è membro dell'*European Business Network* (EBN) e del *Cluster Tecnologico BIG*. Il BIC, inoltre, è tra gli enti accreditati da **Invitalia** per l'assistenza sulla misura di finanza agevolata Resto al Sud.

* Nota: La Società si trova in fase di liquidazione

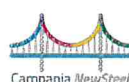
Struttura e clienti

Il BIC è sede di numerosi **eventi**, **incontri tematici** di formazione e approfondimento su temi di interesse per **startup** e **imprese**. Attraverso un approccio "**a porte aperte**" il BIC favorisce lo **scambio** di **informazioni**, **idee** e **competenze** contribuendo alla creazione di un **ambiente stimolante** e **ricettivo**.

Il BIC offre:

Servizi di internazionalizzazione	Servizi di Scouting e Project Management	Servizi specialistici alle imprese
Servizi di innovazione nei processi produttivi	Servizi di formazione avanzata	Servizi post-incubazione
Servizi legati alla partecipazione sociale	Servizi di incubazione	

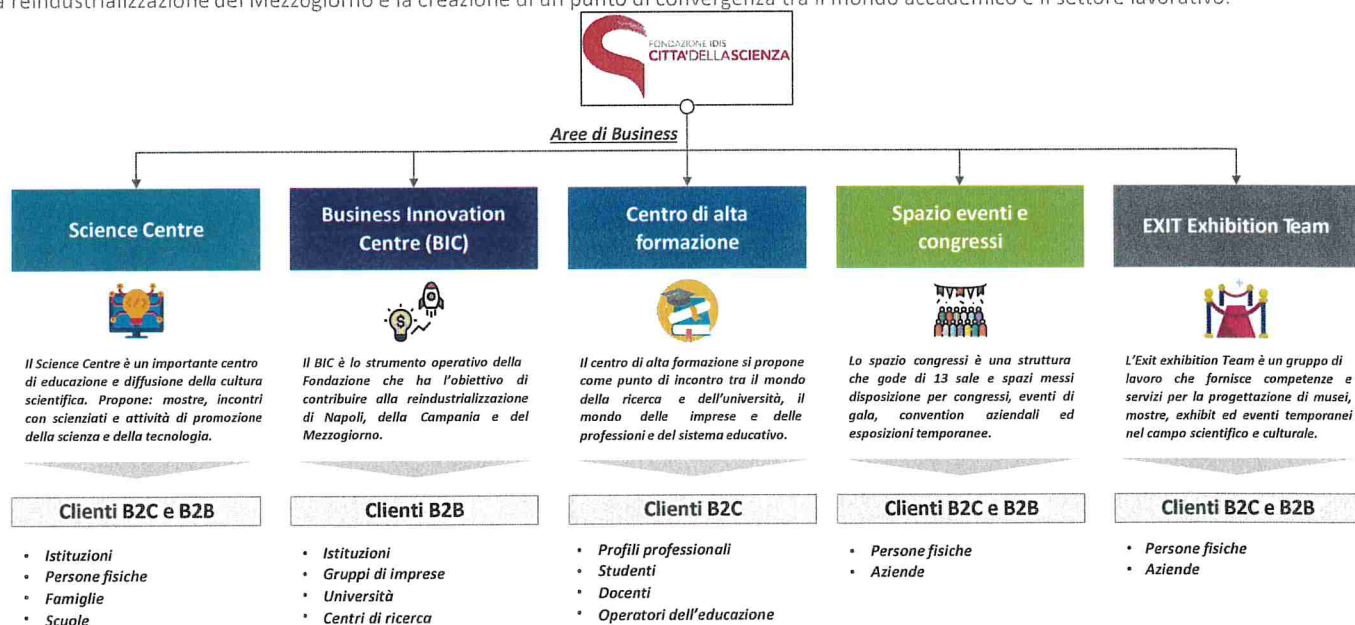
La struttura principale del BIC è l'**incubatore**, un sistema completo di **spazi**, che si sviluppano su oltre **4.000 mq**, e **servizi specialistici** per la creazione e lo sviluppo di nuove **idee di business**, gestito attraverso la Società controllata **Campania NewSteel***.



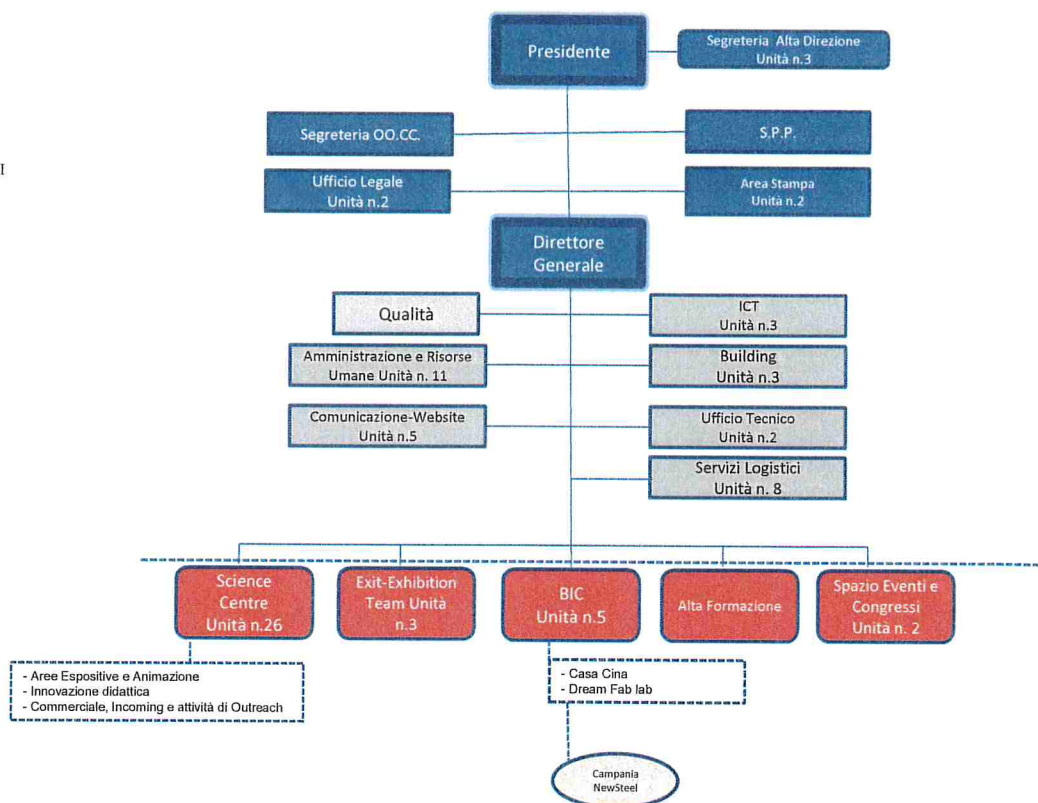
All'interno di uno spazio articolato in **37 moduli**, l'incubatore ospita **startup**, **spin off** e **re-startup** a **vocazione tecnologica**: ICT di nuova generazione, smart cities and green economy, industrie creative, economia del mare ed aerospazio.

Il contesto di riferimento

Il modello di business di Città della Scienza si articola in 5 unità operative che hanno come principali obiettivi la diffusione della cultura scientifica, la reindustrializzazione del Mezzogiorno e la creazione di un punto di convergenza tra il mondo accademico e il settore lavorativo.



ORGANIGRAMMA
AL 25/03/2024 CON N. DI
DIPENDENTI PER U.O.



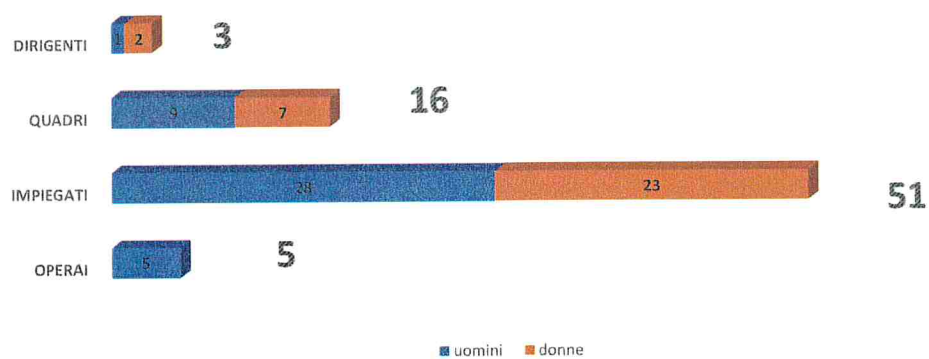
TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE
75 DIPENDENTI AL 25 03 20 24

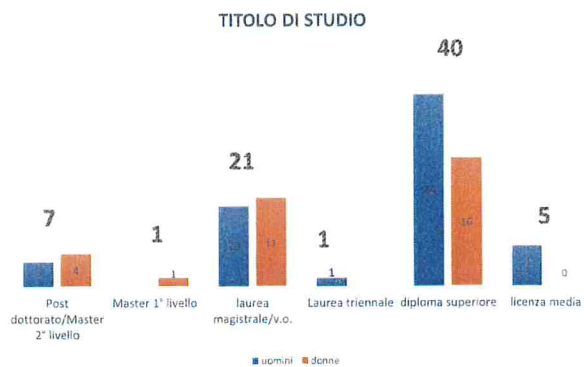
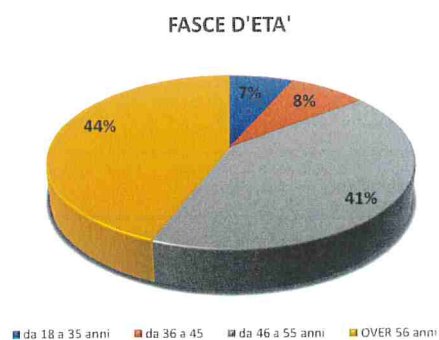


QUALIFICA PROFESSIONALE

QUALIFICA PROFESSIONALE
N.75 UNITA' AL 25 03 2024



FASCE DI ETÀ E TITOLO DI STUDIO



 <p>OFFERTA CULTURALE ED EDUCATIVA</p>	<p>14</p> <p>SEZIONI ESPOSITIVE TEMATICHE</p>	<p>30</p> <p>POSTAZIONI INTERATTIVE</p>
	<p>8</p> <p>LABORATORI ATTREZZATI</p>	<p>26</p> <p>VETRINE ESPOSITIVE</p>
	<p>62</p> <p>PERCORSI EDUCATIVI</p>	<p>187</p> <p>OGGETTI ESPOSTI</p>
	<p>102</p> <p>INSTALLAZIONI DIGITALI INTERATTIVE</p>	<p>2</p> <p>MOSTRE E CONTENUTI ACCESSIBILI ON-LINE</p>
 <p>APERTURA</p>	<p>357</p> <p>GIORNI DI APERTURA</p>	
	<p>329</p> <p>GIORNI DI APERTURA DEL MUSEO</p>	

 <p>PATRIMONIO CONOSCENZE IMMATERIALI</p>	<p>1</p> <p>ENTE ISCRITTO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE CON CODICE 000131</p>	<p>18</p> <p>EXHIBIT ACQUISITI PER NUOVE ESPOSIZIONI</p>
	<p>1</p> <p>SPORTELLLO RESTO AL SUD ENTE ACCREDITATO DA INVITALIA</p>	<p>12</p> <p>VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE COINVOLTI IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA (sino al 31 maggio 2024)</p>
	<p>1</p> <p>SPORTELLLO REGIONALE AGENZIA APRE</p>	<p>668</p> <p>ORE DI LAVORO CON VOLONTARI COINVOLTI IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE EDIVULGAZIONE SCIENTIFICA (sino al 31 maggio 2024)</p>
	<p>1</p> <p>CASA CINA: SPORTELLLO PER LA COOPERAZIONE ITALIA-CINA</p>	<p>16</p> <p>PARTECIPAZIONI A PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI</p>

Le attività del triennio 2024-2026

Il Science Centre di Città della Scienza, uno dei principali soggetti nazionali e internazionali nel campo della diffusione della cultura scientifica, prosegue per il triennio, in coerenza con i bisogni del sistema scolastico, delle istituzioni e dei cittadini, la sua azione volta a coniugare attività educative, comunicazione scientifica ed intrattenimento intelligente.

Le attività del Science Centre sono, infatti, volte a favorire un accesso diffuso al sapere (in particolare al sapere scientifico) nella convinzione che tale sapere deve guidare le trasformazioni, a partire da quella culturale, che oggi appaiono fondamentali per garantire la sostenibilità dei sistemi ambientali e di quelli antropici. Parallelamente alle attività educative, il Science Centre continuerà a proporsi, in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche e private, come promotore e attuatore di campagne di pubblica utilità.

Inoltre, la diffusione della conoscenza è fondamentale a contrastare il declino del Paese che vede un complessivo ritardo sul fronte scientifico e tecnologico e una sempre maggiore crisi delle vocazioni e delle carriere scientifiche. In questo contesto il Science Centre è chiamato a svolgere anche un'azione specifica per contrastare la povertà educativa.

Le aree espositive del Science Centre costituiscono il principale punto dell'attenzione pubblica verso Città della Scienza e il loro maggiore elemento di visibilità, anche nei confronti delle istituzioni locali e nazionali. Esse vanno, pertanto, concepite come un hardware sempre perfettamente funzionante su cui si innestano attività, progetti e azioni educative e di comunicazione scientifica. Naturalmente, il funzionamento della struttura richiede attenzione verso aggiornamenti strutturali che si rendono necessari non solo in chiave di manutenzione e di potenziamento degli elementi esistenti, ma anche di integrazione di nuovi elementi e di estensione dell'offerta espositiva.

Anche per il triennio la strategia della Fondazione mira a confermare il posizionamento di Città della Scienza nel panorama delle istituzioni culturali e scientifiche mondiali. A partire da questa missione, le linee di attività intendono rispondere all'obiettivo prioritario di ridefinire il proprio posizionamento strategico, alla luce dei cambiamenti accennati ma anche delle nuove opportunità che si aprono all'orizzonte.

Le attività di comunicazione scientifica e di cittadinanza scientifica del Science Centre

Gli obiettivi programmatici principali definiti in relazione al Science Centre sono:

- rilanciare il Science Centre a livello nazionale e internazionale;

- rinnovare e rafforzare il suo posizionamento sul territorio cittadino e regionale;
- lavorare alla costruzione di nuove partnership strategiche con altre realtà museali, il mondo accademico e della ricerca.

In tale quadro e con tali obiettivi, il Science Centre lavorerà lungo le seguenti linee di attività:

- Aree Espositive e turismo scientifico
- Aree all'aperto
- Mostre temporanee
- Innovazione Didattica
- Campagne di Comunicazione Scientifica - Scienza e Società
- Attività per l'Infanzia
- Promozione e Comunicazione delle attività

Aree Espositive e turismo scientifico

Nelle aree espositive e laboratoriali, in continuità con quanto già attualmente svolto, alla programmazione di attività infrasettimanali rivolte alle scuole, si intende affiancare la proposta di una ricca offerta nel corso dei weekend e di giornate speciali per le famiglie, i giovani, i turisti e gli appassionati, con un "palinsesto" di attività sempre rinnovate il cui impatto è stato visibile anche sui dati di biglietteria, con un risultato molto promettente di pubblico turistico. Sono previsti anche campi estivi, eventi speciali serali e notturni rivolti a pubblici differenziati e altri momenti ludico-scientifici all'interno delle aree espositive (esempio una notte al museo, rivolta al pubblico dei piccoli e gli appuntamenti al Planetario serali rivolti al pubblico dei giovani).

Inoltre, attraverso progetti educativi e collaborazioni con scuole, università, enti di formazione e di ricerca, l'uso del Science Centre è inteso come risorsa educativa, attraverso attività di aggiornamento e sviluppo professionale per insegnanti su temi e metodologie educative sperimentali relative alla scienza e alla tecnologia; incontri con esperti della comunità scientifica e delle aziende; consulenza didattica, tutoraggio e sostegno a distanza; attività educative e formative offerte alle scuole di ogni ordine e grado; didattica online; progettazione e realizzazione della 3 Giorni per la Scuola, l'annuale evento dedicato al mondo della scuola. In riferimento alla implementazione dell'offerta espositiva, si intende procedere a:

•Rinnovo delle aree espositive

È questo un obiettivo di particolare rilevanza. CORPOREA e il Planetario 3D rappresentano il cuore dell'offerta espositiva di Città della Scienza e su queste aree, come sulla mostra Insetti & Co, si intende ancora intervenire per potenziarne i contenuti e rinnovarne alcuni elementi.

Le attività del triennio 2024-2026

Per quanto concerne il nucleo principale del Science Centre, CORPOREA, è stata già realizzata una prima implementazione dei contenuti espositivi dal dicembre 2021 a tutto il 2022 con l'inaugurazione di un nuovo percorso: SARS-Cov-2: il virus che ci ha cambiato la vita un percorso che recupera l'esperienza della mostra virtuale Passione Virale per renderla fruibile per i visitatori del Science Centre. Inoltre nel 2023 sono stati realizzati nuovi exhibit a valere sul progetto finanziato dal MUR ex lege 6/2000 "Destinazione salute". Nel 2025 e nel 2026 si prevede lo sviluppo di ulteriori aggiornamenti del percorso espositivo, con modelli, installazioni interattive, animazioni e filmati che renderanno il percorso interattivo coerente con la tipologia di esposizioni già presenti a Corporea.

La Fondazione IDIS si propone in accordo con università e centri di ricerca nel settore biomedicale e primari operatori anche internazionali, quali Archimedes GBMH l'obiettivo del rinnovamento di CORPOREA a distanza di oltre 7 anni dalla inaugurazione del museo del corpo umano CORPOREA che rappresenterà, fino alla realizzazione del nuovo Science Centre, il principale punto di attrazione espositivo di Città della Scienza. Nel corso degli anni dalla inaugurazione, lo staff del Science Centre ha ormai una chiara percezione di quali exhibit abbiano o meno avuto successo con il pubblico; di quali presentino problemi di fabbricazione non risolvibili; ecc. Si ha quindi una chiara idea delle azioni di rinnovamento da intraprendere, riguardanti anche gli arredi, il corredo iconografico, la segnaletica, ecc.

In assenza di un finanziamento generale per realizzare questo obiettivo, si è finora proceduto con azioni puntuali di rinnovamento facendo leva su finanziamenti specifici regionali o nazionali. In tal modo è stata realizzata una isola espositiva sul COVID; si è proceduto al rinnovamento della sezione su "Sessualità e riproduzione" e alla sostituzione di alcuni altri exhibit; è stato realizzato un piano di adeguamento ai LUQ per implementare l'accessibilità del museo. Inoltre si è avviata la realizzazione di un accordo con la ditta tedesca Archimedes, che ha realizzato gli exhibit di CORPOREA ed è tra i principali attori del settore a livello globale, per sviluppare attività di ricerca sulla realizzazione di nuovi exhibit interattivi e progetti comuni.

Con riguardo al Planetario, si intende procedere a un upgrade del sistema software e hardware con il passaggio al sistema DIGISTAR 7 e con la dotazione di un proiettore laser. Oltre a migliorare la qualità delle proiezioni, si intende in tal modo implementare le attuali funzioni del Planetario con la possibilità di svolgere attività in campi quali: diffusione della conoscenza scientifica in ambiti diversi da quelli dell'astronomia; ricerca scientifica; marketing.

L'upgrade riguarda innanzitutto il sistema di proiezione, con la nuova versione del sistema, Digistar 7, corredato da nuovi strumenti di visualizzazione e nuovi set di dati che rendono lo strumento molto più versatile. Il sistema Digistar 7 è provvisto, inoltre, di prodotti aggiuntivi,

quali:

- Digital Cloud Library, che consente di connettersi direttamente a siti di enti di ricerca e di altre istituzioni museali;
- Digital Domecasting, che consente di mostrare presentazioni dal vivo sul web;
- contenuti scientifici e didattici.

Si intende, inoltre, procedere sul piano dell'allestimento dello spazio con la realizzazione di una scenografia adeguata che comprenda l'esposizione di strumentazione scientifica ed elementi di informazione/guida alle attività dell'area.

Il Nuovo Planetario consentirà innanzitutto l'ampliamento delle attività didattiche e di comunicazione scientifica in ambiti anche diversi da quello astronomico che Città della Scienza potrà sviluppare in proprio, anche in collegamento con Corporea. Inoltre, l'incremento delle potenzialità dello strumento permetterà di procedere a definire nuovi accordi non solo per la progettazione e la realizzazione di attività di comunicazione scientifica in vari ambiti con altre istituzioni culturali, ma anche per lo svolgimento di attività di ricerca con università ed enti e di attività commerciali per la promozione e presentazione di prodotti industriali innovativi.

Nel 2024 verrà acquistato un nuovo show, mentre prosegue la realizzazione di show live. Sul piano della manutenzione degli impianti, si intende aggiornare il contratto di assistenza con il fornitore Skypoint, prevedendo anche la eventuale sostituzione delle attrezzature.

L'aggiornamento consentirà, da un lato di fruire di una maggiore gamma di prodotti per proiezioni scientifiche anche su temi diversi dall'astronomia, dall'altro la progettazione e la realizzazione di nuovi spettacoli e di nuove attività col potenziamento del ruolo del Planetario quale attrattore culturale. Sulla base di accordi di collaborazione con istituzioni scientifiche, si prevede, inoltre, di sviluppare nell'ambito del Planetario anche attività di ricerca.

Già dai primi mesi del 2023 nel Planetario sono stati inaugurati spettacoli dal vivo con una programmazione autonoma delle attività e con aperture pomeridiane e serali ad hoc. Questa programmazione serale, che coniuga astronomia e diverse discipline: musica, arte, scienza a riscontrato ottimo riscontro nel pubblico dei giovani in una fascia di età, quella tra i 25 – 35 anni che storicamente la Fondazione intercettava con difficoltà. Tale l'attività verranno proseguite e incrementate anche nel triennio 2024 – 2026.

Un ulteriore intervento di rinnovamento riguarda la mostra Insetti & Co. La mostra è in corso di rinnovamento con nuove postazioni sugli insetti per sottolineare l'interesse sempre crescente per questi organismi, sia perché la loro scomparsa in natura è indicatore della distruzione di alcuni ecosistemi e del progressivo degrado dell'ambiente, che per l'intensificarsi degli allevamenti di insetti come fonte proteica alternativa. In particolare nel 2024 si prevede un ampliamento di circa 100 mq. della mostra insetti e un suo parziale rinnovamento.

Le attività del triennio 2024-2026

•**Allestimento nuove aree espositive**
Nel corso del 2024 sarà realizzata – con risorse provenienti da finanziamento specifico a valere sulle risorse del FSC – una nuova area espositiva intitolata Museo degli Artigiani 4.0, che andrà a potenziare l'azione di Città della Scienza nell'ambito della Manifattura 4.0. Già nelle fasi di progettazione della nuova area espositiva la Fondazione intende impostare lo sviluppo di attività laboratoriali e di percorsi espositivi e didattici.

•**Eventi**
L'organizzazione di eventi fa parte, anch'essa, del ciclo naturale di rinnovamento delle attività delle aree espositive. In questo campo rientrano animazioni, dimostrazioni, science shows, conferenze, eventi di intrattenimento. La programmazione – che potrà avvalersi anche delle strutture e delle strumentazioni del nuovo Planetario 3D nonché degli spazi all'aperto – amplierà in modo significativo la proposta al pubblico con la possibilità di aggiornamenti continui in relazione ai progressi della ricerca scientifica e al dibattito pubblico su tali temi. Inoltre, gli eventi costituiscono un ulteriore e dinamico mezzo per la costruzione di relazioni scientifiche strutturate tra la Fondazione e i centri di ricerca pubblici e privati, le università, e gli altri attori culturali attivi sul territorio locale, nazionale e internazionale.

Segue la programmazione dei weekend sino a giugno 2024.
Programma gennaio – giugno 2024

2- 5 gennaio
Impronte di Natale
Renna, Babbo Natale, pupazzo di neve o albero, quale di queste marionette è più adatta alle tue dita? Sceglila, decoralo e gioca con i tuoi amici.
INTERACTIVE LAB
Con Giotto, Colore Ufficiale delle Attività Educational di Città della Scienza
Durata: 45 minuti, Target: 3-6 anni
Il cielo sul soffitto
In inverno il cielo è spesso nuvoloso e non si vede neppure una stella? Possiamo rimediare con un piccolo "proiettore di costellazioni" fai da te, capace di trasformare il soffitto della tua stanza in un magico cielo stellato!
Durata: 45 minuti, Target: 7-10 anni
Circuiti di stelle
Cosa sono le costellazioni se non una grande "famiglia" di stelle? Usando l'astronomia come filo conduttore, entriamo nel vivo dell'elettronica per realizzare un vero e proprio paper circuit, nel quale astri e costellazioni si accendono e brillano su uno sfondo appositamente progettato.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 10-13 anni
Tira aria di... festa!

Il nostro primo contatto con il mondo esterno è con la luce e con l'aria. Ed è proprio l'aria, tra tutti gli elementi naturali, quello che più sfugge alla nostra conoscenza. L'aria, infatti, non si vede e non si può toccare ma siamo in grado di spiegarla attraverso pillole di scienza.
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti, Target: per tutti
Lecture Animate Natalizie
Lasciate ispirare dalle parole di una fiaba animata e realizza i personaggi della storia!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 3-6 anni
Effetto fianda!
Pompon bianchi come palline di neve, bicchieri di carta come fiorde, palloncini per dare la spinta! Studia la giusta traiettoria e sfida i tuoi amici in una vera e propria gara di lancio di palline.
"Borbone Kids Lab" in collaborazione con Caffè Borbone
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 7-10 anni
Ologramma spaziale!
Utilizzare lo smartphone per proiettare lo spazio? Partecipa al laboratorio e crea il tuo proiettore per ologramma da portare a casa!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 10-13 anni
Il cielo sul soffitto
In inverno il cielo è spesso nuvoloso e non si vede neppure una stella? Possiamo rimediare con un piccolo "proiettore di costellazioni" fai da te, capace di trasformare il soffitto della tua stanza in un magico cielo stellato!
Durata: 45 minuti, Target: 7-10 anni

5 GENNAIO 2023 Festa della Befana 2024
Coloriamo la Befana
Vivi ancora la magia di queste feste colorando e decorando i disegni della befana.
Con Giotto, Colore Ufficiale delle Attività Educational di Città della Scienza
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 3- 6 anni
Una befana di... caffè!
Per i bambini, è importantissimo mettere alla prova la propria creatività anche sperimentando diversi materiali con cui è possibile realizzare disegni e creazioni. Il caffè in chicchi è uno di questi e si presta a essere usato per realizzare collage e immagini. Realizza il tuo Mosaico-Caffè a tema befana!
"Borbone Kids Lab" in collaborazione con Caffè Borbone
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 3- 6 anni
FacePainting
Fatime, gnomi, folletti o piccole befane. L'angolo del facepainting è quello più affollato di ogni festa.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 3- 6 anni
Una stella di stecchini
Una manciata di stecchini, una pipetta, un po' d'acqua e... la magia è fatta! Bastano questi semplici e pochi elementi per trasformare, davanti ai tuoi occhi, stecchette di legno in una bellissima stella.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 7-10 anni

Le attività del triennio 2024-2026



Candele in festa
Le api ci regalano davvero tante cose: del gustosissimo miele, la pappa reale, il polline e il propoli; tutti prodotti curativi che donano sollievo immediato in caso di malanni. Uno dei doni meno conosciuti dell'alveare è la cera d'api. Non solo offre altrettanti benefici ma è utile per la costruzione di bellissime candele natalizie!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: 7-10 anni
Borbone Kids Befana Edition
Campanelle, angioletti o pupazzi di neve? Trasforma le nuove e riciclabili capsule del caffè in alluminio Borbone in colorati addobbi Natalizi da appendere al tuo albero. Basta solo avere la giusta intuizione e un pizzico di manualità per creare la composizione che ci soddisfa di più!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 7 ai 10 anni
La scienza degli origami
L'origami è l'arte giapponese di piegare la carta... ma non solo. Scopri la matematica e la geometria che si nasconde "nell'arte di piegare fogli di carta!"
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 10 ai 13 anni
Catapultiamo... la Befana
"Datemi un punto d'appoggio e solleverò la Terra" affermò Archimede, dimostrando la sua capacità di concepire macchine, le leve, con cui spostare grandi pesi con piccole forze.
Ma che legame c'è tra le leve e la catapulta? Semplice! La catapulta è una leva! Costruiscine una partendo da materiali da riciclo.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 10 ai 13 anni
Giochi del passato
Una piccola mostra interattiva di exhibit in legno ci permette di riscoprire i giochi che hanno animato l'infanzia dei nostri nonni... per giocare divertendosi insieme!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: per tutti
La befana e le stelle. Inseguendo una scopa volante nella Galassia
Da quale luogo nell'Universo viene la Befana? Che viaggio fa? Dove trova tutti i regali che porterà sulla Terra e forse anche ai bambini di altri pianeti? Un avvincente racconto sulle tracce della Befana per scoprire qualcosa di più sull'Universo e il mondo dell'astronomia.
SCIENCE SHOW
Durata: 45 minuti, Target: per tutti
Epifania: la Chimica svelata!
Molto spesso le reazioni chimiche sembrano delle piccole magie condotte da sapienti e imprevedibili scienziati. La nascita stessa della chimica è avvolta da un velo di mistero, infatti i più la fanno risalire alla pratica dell'alchimia. In occasione dell'Epifania, i comunicatori de Le Nuove scienze, in un susseguirsi di spettacolari reazioni chimiche, sveleranno i misteri della più affascinante tra le scienze.
SCIENCE SHOW
Durata: 45 minuti, Target: per tutti
Weekend 13-14 GENNAIO 2024
TEMA DEL WEEKEND – La neve
TITOLO – Tutti in silenzio... "parla" la neve!
SOTTOTITOLO: Un weekend di gelidi esperimenti, alla scoperta delle meraviglie dell'acqua e dei suoi stati.



Siamo ormai nel cuore dell'inverno e durante questa stagione magica, in molti paesi e regioni la natura si trasforma in un incantevole paesaggio ghiacciato e molte città si coprono di neve soffice. Come sarebbe, dunque, il mondo senza la meraviglia della neve? Sicuramente ci sarebbe meno magia negli occhi dei bambini e degli adulti oltre ad esserci una rivoluzione nelle attività legate alla stagione invernale, a partire dagli sport. Ma, anche senza arrivare all'ipotesi estrema, a causa del riscaldamento globale stiamo già assistendo a un "cambiamento" della neve e al verificarsi di nuove situazioni. Basti pensare al caldo anomalo che colpisce Napoli, e non solo, nei mesi invernali e ormai già da qualche anno. Anticipando la Giornata Mondiale della Neve che si celebra il 16 gennaio, Città della Scienza presenta una serie di coinvolgenti laboratori dedicati all'acqua e le sue metamorfosi in neve e ghiaccio. I piccoli esploratori potranno vivere la magia dell'inverno imparando, giocando e divertendosi.
L'inverno in un pupazzo di neve
Siete pronti a mettere su una fabbrica di neve? Un'avventura tra i più piccoli segreti della neve, come si forma e perché... Costruiamo insieme un meraviglioso pupazzo di neve!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 3 ai 6 anni
La magia dei cristalli di neve tra fisica e geometria [SABATO 13 E DOMENICA 14 GENNAIO]
La scena della regina Elsa che crea un magnifico palazzo di ghiaccio e quella dove raggela interamente il proprio regno rimarranno fra i momenti più riusciti della storia del cinema di animazione. Ma come si formano i fiocchi di neve? E perché hanno tutte quelle forme strane? È vero che non esistono due fiocchi di neve uguali tra loro? Scopri alcune strane curiosità sui fiocchi di neve e sui fenomeni meteorologici e divertiti a costruirne uno con le palettine del caffè.
"Borbone Kids Lab" in collaborazione con Caffè Borbone
Durata: 45 minuti, Target: dai 7 ai 10 anni
•Attenti al clima
Quanto ne sai sul cambiamento climatico e sulle soluzioni per risolverlo? È tempo di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo e gli ecosistemi da cui tutti noi dipendiamo. Sei all'altezza della sfida? Provalo attraverso alcuni giochi! Infine, calcola la tua "carbon footprint", l'impronta che ognuno di noi, con le sue abitudini alimentari, con i suoi ritmi di lavoro e con il tipo di spostamenti che effettua, contribuisce a lasciare sul pianeta in termini di emissioni di CO2 (anidride carbonica) prodotta.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 10 ai 13 anni
E-SPERIMENTIAMO con l'acqua [SABATO 13 E DOMENICA 14 GENNAIO]
L'acqua, fonte di vita, primordiale culla dell'esistenza... È base per tantissimi esperimenti super-divertenti! Cogli l'occasione per fare una provvista a base di semplici ma sorprendenti esperimenti scientifici da realizzare in casa o all'aperto sulle proprietà dell'acqua.
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti, Target: per tutti
Weekend 20-21 GENNAIO 2024
TEMA DEL WEEKEND – Il gioco
TITOLO – Esplorando il gioco
SOTTOTITOLO: Per un weekend tra scienza e divertimento!
Nel mondo del gioco, regole e dinamiche sono come un intricato e affascinante ecosistema. Dietro ogni mossa strategica o lancio di dadi si nasconde un complesso sistema che i comunicatori di Città della Scienza vogliono aiutarvi a svelare. Con occhi attenti e curiosità scientifica, esplora la connessione gioco-natura e cerca di svelare le leggi nascoste che governano il divertimento!
Giocando con il suono
Scopri la fisica che si cela dietro il funzionamento di una cannuccia, strumento semplicissimo che ci consente di esplorare alcune leggi fondamentali della propagazione delle onde sonore nel mezzo "aria". Costruisci simpatici strumenti come fischiotti, trombette e flauti di Pan solo con cannuccie!
INTERACTIVE LAB

Le attività del triennio 2024-2026



Durata: 45 minuti, Target: dai 3 ai 6 anni
Il gioco della bottiglia... scientifico
Gira la bottiglia e... Occhio a chi punta! Quando questa si ferma, il partecipante interessato dovrà pagare un pegno scientifico!
Durata: 45 minuti, Target: dai 7 ai 10 anni
Modellando le molecole
Molecole e legami chimici ti sembrano concetti astrusi? Utilizzando plastilina e stuzzicadenti crea modelli 3D di molecole grandi e colorate.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 10 ai 13 anni
Tira aria di... festa!
Il nostro primo contatto con il mondo esterno è con la luce e con l'aria. Ed è proprio l'aria, tra tutti gli elementi naturali, quello che più sfugge alla nostra conoscenza. L'aria, infatti, non si vede e non si può toccare ma siamo in grado di spiegarla attraverso pillole di scienza.
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti, Target: per tutti
La Scienza delle favole approda a Città della Scienza!
Il 20 e 21 Gennaio è in programma una speciale visita guidata. Il percorso si snoderà all'interno degli spazi di Corporea e il gruppo sarà guidato dai nostri attori. A sorpresa lungo il cammino tutta la famiglia incontrerà strani personaggi che saranno il filo conduttore tra favole e scienza. E ci saranno anche i supereroi!
A cura di Ma dove vivono i cartoni?!
VISITA GUIDATA FANTASTICA PER LA FAMIGLIA
Durata: 75 minuti, Target: per tutti

Weekend 27-28 GENNAIO 2024
TEMA DEL WEEKEND – Il corpo umano
TITOLO – “A spasso” nel corpo umano
SOTTOTITOLO: Esplorando i segreti di una macchina “quasi” perfetta!
In collaborazione con SORESA S.p.A – Società Regionale per la Sanità
“Benvenuti a bordo” del nostro science centre. Siete pronti ad iniziare uno straordinario viaggio alla scoperta del corpo umano? Sarà un'avventura affascinante attraverso i misteri, le meraviglie e le curiosità che si celano nel nostro complesso organismo. Non perdetevi l'opportunità di scoprire l'anatomia e le funzioni degli apparati e dei sistemi che ci permettono di vivere, muoverci e sperimentare il mondo intorno a noi. Attraverso laboratori coinvolgenti, dimostrazioni scientifiche e attività divertenti, scopriremo insieme i segreti custoditi sotto la nostra pelle e quelli per mantenerci in salute! E lo faremo anche grazie al Portale Salute del Cittadino, lo strumento che ci permette di accedere ai servizi online messi a disposizione dal Sistema Sanitario Regionale (SSR), nell'ambito del più ampio progetto della Regione Campania denominato Sinfonia, realizzato da Soresa.
Ma non è tutto! In occasione del Giorno della Memoria, che si celebra il 27 gennaio, dedicheremo uno speciale laboratorio per commemorare l'Olocausto e riflettere sul valore dell'amicizia e della fratellanza.
Cosa state aspettando? Correte a Città della Scienza il prossimo 27 e il 28 gennaio e immergetevi in un viaggio emozionante, dove la conoscenza e la riflessione incontrano il divertimento.
Le tappe di una grande storia... di SALUTE!
Un gioco che ripercorre i momenti fondamentali della nascita del Sistema Sanitario Nazionale Italiano per arrivare a SINFONIA, il portale Salute del Cittadino.
SCIENCE GAME
Durata: 45 minuti, Target: per tutti
Un esercito di anticorpi!



Scopri come il tuo sistema immunitario cerca, combatte gli agenti patogeni e prepara il tuo corpo per gli attacchi futuri. Cosa aspetti? Unisciti all'esercito di anticorpi!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 10 ai 13 anni
Fingerprint Art
Trasforma le impronte digitali dei tuoi polpastrelli in colorati organi del nostro corpo! Come? Lo scopriremo insieme!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 3 ai 6 anni
A pieni polmoni! Come funzionano i polmoni? Prova a metterti una mano sul petto: quando ispiri il petto si gonfia mentre quando espiri si sgonfia. Non possiamo certamente osservare il comportamento dei polmoni mentre stiamo respirando ma la costruzione di un modellino può aiutarci a simularne il funzionamento!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: dai 7 ai 10 anni
Mano robotica
Avete mai sentito parlare di arti bionici? Niente paura, ci siamo noi! Impara a costruire una semplice mano in cartone che duplica in tempo reale il movimento trasmesso dalla mano di chi la indossa.
INTERACTIVE LAB
durata: 45 minuti, Target: dai 10 ai 13 anni
Memorie e fratellanze
Ogni anno, il 27 gennaio, il mondo si unisce nella Giornata della Memoria per commemorare le vittime dell'Olocausto. Anche noi, nel nostro piccolo, le ricorderemo con un'attività artistica speciale che celebra l'importanza dell'amicizia e della fratellanza.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti, Target: per tutti
Siamo fatti così (SABATO 27 E DOMENICA 28 GENNAIO)
Il nostro organismo ingrandito migliaia di volte! Capelli, sangue, saliva, pelle, muscoli: osserva al microscopio preparati istologici e allestisci vetrini a fresco. Riesci a indovinare di quali sistemi e organi si tratta?
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti, Target: per tutti

Weekend 3-4 febbraio 2024
TEMA DEL WEEKEND – La vita
TITOLO – Insieme per la Vita.
SOTTOTITOLO: Tra ecosistemi e biodiversità...
In collaborazione con SORESA S.p.A – Società Regionale per la Sanità
In occasione della giornata dedicata alla Vita, il 2 febbraio, Città della Scienza celebra l'importanza della diversità della vita sulla Terra. Vi aspettano una serie di laboratori avvincenti, per approfondire la comprensione dei concetti di ecosistema e biodiversità in modo divertente e interattivo. Un weekend insieme per scoprire l'incredibile rete di connessioni che sostiene la vita stessa e promuovere la consapevolezza e la responsabilità nei confronti delle forme di vita che ci circondano.
Ma non solo! Sarà l'occasione per ripercorrere le tappe storiche più importanti che hanno contribuito al miglioramento e all'aumento dell'aspettativa di vita: dalle prime vaccinazioni, alla nascita degli antibiotici, allo sviluppo dei consultori sul territorio. E lo faremo anche grazie al Portale Salute del Cittadino, lo strumento per accedere ai servizi online messi a disposizione dal Sistema Sanitario Regionale (SSR), nell'ambito del più ampio progetto della Regione Campania denominato Sinfonia, realizzato da Soresa.
Le tappe di una grande storia... di SALUTE!
Un gioco che ripercorre i momenti fondamentali della nascita del Sistema Sanitario Nazionale Italiano per arrivare a SINFONIA, il portale Salute del Cittadino.

Le attività del triennio 2024-2026

SCIENCE GAME
Durata: 45 minuti_Target: per tutti
Un esercito di anticorpi!
Scopri come il tuo sistema immunitario cerca, combatte gli agenti patogeni e prepara il tuo corpo per gli attacchi futuri. Cosa aspetti? Unisciti all'esercito di anticorpi!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti_Target: dai 10 ai 13 anni
Assaggi di primavera
In questo esperimento osserveremo la capillarità, ovvero il fenomeno per cui sostanze come l'acqua riescono a salire in alto attraverso piccolissimi tubi, detti capillari.
Pensate sia possibile far sbocciare un fiore a comando? Certo, se diamo dell'acqua ai fiori questi sbocceranno sicuramente, soprattutto se sono fatti... di carta!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti_Target: dai 3 ai 6 anni
Il gioco dell'oca della biodiversità
Sfida i tuoi amici in questo gioco sulla biodiversità! Scoprirete molte cose interessanti sulla natura e su come proteggerla!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti_Target: dai 7 ai 10 anni
Laboratorio di fotosintesi
L'umidità è un fattore fondamentale per consentire il processo di fotosintesi clorofilliana. Ma cos'è la fotosintesi, a cosa serve e soprattutto come avviene? Scopriamo insieme questo affascinante processo delle piante.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti_Target: dai 10 ai 13 anni
E-SPERIMENTIAMO con l'acqua
L'acqua, fonte di vita, primordiale culla dell'esistenza... E base per tantissimi esperimenti super-divertenti! Cogli l'occasione per fare una provvista a base di semplici ma sorprendenti esperimenti scientifici da realizzare in casa o all'aperto, sulle proprietà dell'acqua.
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti_Target: per tutti

Sabato 10 febbraio 2024
TEMA DEL WEEKEND – Darwin Day
TITOLO – Buon compleanno Charles Darwin!
SOTTOTITOLO: Viaggi, evoluzione e storie di selezione naturale.
Città della Scienza si impegna a celebrare il lascito di Darwin, ispirando una nuova generazione di curiosi scienziati. Attraverso coinvolgenti laboratori interattivi, dimostrazioni scientifiche, giochi educativi e science show, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare il mondo della scienza e in particolare la storia dell'evoluzione delle specie, in modo divertente e stimolante.
Impronte dal passato
Molte prove a sostegno dell'evoluzione provengono dai reperti fossili che, una volta analizzati e datati, possono rivelare fra l'altro quali è stata la successione delle antiche forme di vita. I fossili indicano che gli organismi più semplici si trovano negli strati rocciosi più antichi e quelli più complessi negli strati più recenti. Indossa le vesti di un paleontologo pronto a scoprire prove inconfutabili sui terribili giganti del mondo.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti_Target: dai 3 ai 6 anni
Viaggio nel tempo: creiamo le "Pitture Rupestri"

Immaginate di fare un viaggio nel tempo, tornando a quando i nostri antenati vivevano nelle caverne, quando non c'erano telefoni o computer, ma le persone avevano un modo speciale di raccontare le loro storie: le pitture rupestri! Trasforma il foglio in una parete rocciosa, ritaglia sagome di animali primitivi, prepara tinture naturali e dai sfogo alla tua fantasia creando affascinanti rappresentazioni.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti_Target: dai 7 ai 10 anni
L'evoluzione dell'Astronomia: dall'Astrolabio al Planetario
Le App e le nuove tecnologie ci aiutano accompagnandoci passo dopo passo. Vuoi sapere dove sei sulla Terra? Dai un'occhiata a Google Maps o Google Earth. Vuoi sapere quali sono le stelle nel cielo? Le app e il software del planetario digitale ti forniscono queste informazioni non appena le tocchi. Ma non è sempre stato così. Gli antichi utilizzavano il cielo diurno e notturno, Sole, Luna, pianeti, stelle e strumenti per determinare le loro posizioni in modo più accurato. L'astrolabio è uno di questi strumenti.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti_Target: dai 10 ai 13 anni
L'evoluzione delle cellule
Lo sapevi che per le notevoli somiglianze che si riscontrano fra le cellule dei diversi organismi si ritiene che tutti i tipi cellulari discendano, per evoluzione, da un unico antenato comune? Avresti mai immaginato che in un essere umano ogni giorno muoiano dai 50 ai 100 miliardi di cellule e se ne riformano altrettante? Esplora il microscopico (e non) mondo delle cellule!
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti_Target: per tutti

Domenica 11 febbraio 2024
TITOLO: GRANDE FESTA DI CARNEVALE
SOTTOTITOLO: In compagnia dei nostri amici animali ... per celebrare il Darwin Day 2024
Città della Scienza celebra il Carnevale in maniera originale ed educativa, proponendo un programma di entusiasmanti laboratori e attività tematiche legate al mondo animale e in particolare, anticipando il Darwin Day, al mimetismo e all'evoluzione. Un'occasione unica per omaggiare il contributo prezioso che la teoria della selezione naturale di Darwin ha rappresentato per la storia della scienza e dell'umanità.
Presentazione delle specie protette del CITES
INTERACTIVE LAB
Target: per tutti
Corner FacePainting
Prova a trasformare il tuo viso in quello di un meraviglioso animale!
INTERACTIVE LAB
Target: dai 3 ai 6 anni_Ore: a ciclo continuo
Maestri di mimetismo
Quando si dice "camouflage" si pensa all'astuzia di animali deboli che, per sfuggire all'attenzione dei loro predatori, riproducono, sul corpo, forme e colori dell'ambiente circostante. Ma si pensa anche a pericolosi felini e terribili rapaci che ricorrono proprio all'invisibilità per essere ancora più temibili. Colora e ritaglia una maschera di un animale, preda o predatore, maestro del mimetismo e partecipa alla sfilata in maschera!
INTERACTIVE LAB
Target: dai 3 ai 6 anni_Ore: a ciclo continuo
La sfilata delle maschere mimetiche
Indossa la tua maschera e sfilasfida gli altri animali mimetici! La maschera più bella vincerà un fantastico gadget.
INTERACTIVE LAB
Durata: 20 minuti_Target: dai 3 ai 6 anni

Le nuove conoscenze sul comportamento canino hanno rivoluzionato la percezione del cane, rendendolo un membro attivo della comunità, coinvolto in svariati ambiti delle attività umane. Nel Laboratorio di Etologia Canina studiando le abilità cognitive dei cani come la memoria, la percezione, l'apprendimento, la risoluzione dei problemi e la capacità di integrare in modo comunicativo con l'essere umano. Vieni a scoprire l'affascinante mondo della comunicazione dei nostri amici a quattro zampe e a condividere l'emozionante viaggio alla scoperta delle loro straordinarie capacità!

A cura di CASPER ANIMATIC

Pasta modellabile Didò, batterie, cavetti e led. Bastano pochi e semplici materiali per creare circuiti morbidi: un mix di tecnologia e arte. Scegli un tema e costruisci il tuo!

Le attività del triennio 2024-2026

Con Giotto, Colore Ufficiale delle Attività Educational di Città della Scienza

INTERACTIVE LAB

Durata: 45 minuti_ Target: dai 10 ai 13 anni

Luce e magia

Come si comporta la luce quando attraversa la materia? Bastano pochi e semplici materiali per riprodurre fantastici esperimenti sulla luce! Per una scienza ad effetto "WOW"!

SCIENCE SHOW

Durata: 30 minuti_ Target: per tutti

Weekend 24-25 FEBBRAIO 2024

TEMA DEL WEEKEND – Arte, Design, Scienza

TITOLO – Sinergie Creative

SOTTOTITOLO: Come la Scienza e l'Arte possono diventare un unico strumento di indagine della realtà.

Esplora il connubio tra arte e scienza, due mondi apparentemente opposti, ma che si fondono in una sinergia unica, che risveglia la curiosità e l'interesse di ognuno. Che cosa ci ha insegnato una figura come Leonardo da Vinci se non questo? Non perdere l'occasione di esplorare come l'arte e la scienza possano interagire, integrarsi, ispirarsi reciprocamente e dar vita a nuove forme di espressione. Attraverso attività pratiche, dimostrazioni interattive, workshop e l'utilizzo delle tecnologie digitali esplora come la creatività artistica si fonde con il rigore scientifico e come Arte e Scienza sembrano convergere sempre di più, sino a diventare intercambiabili.

Arco baleno di bolle!

Immergiti nel magico mondo dei colori! Con bottiglie di plastica e l'aiuto di sapone e coloranti, creeremo un serpente arcobaleno. Combinando arte e scienza e utilizzando materiali di riciclo, scopri le meraviglie che si celano dietro ai miscugli di acqua sapone!

Con Giotto, Colore Ufficiale delle Attività Educational di Città della Scienza

INTERACTIVE LAB

Durata: 45 minuti_ Target: dai 3 ai 6 anni

Lenti magiche

La pratica e l'esperienza sono la miglior forma di conoscenza! La teoria dei colori, per esempio, può essere compresa facilmente ricorrendo all'utilizzo delle magnifiche lenti magiche!!!! Basta un cartoncino grande, del cellophane colorato e il gioco è fatto!

INTERACTIVE LAB

Durata: 45 minuti_ Target: dai 7 ai 10 anni

Un caffè con gli egizi

Vuoi scrivere un messaggio su una carta antica, che ricorda il papiro egizio, con gli antichi geroglifici? Con la tecnica del coffee-painting si può! Scopriamo insieme un altro dei mille usi a disposizione per trasformare la posa del caffè in una risorsa utile, economica e alla portata di tutti e cimentati a realizzare un "papiro" degno di un faraone con carta, garza e caffè!

INTERACTIVE LAB

Durata: 45 minuti_ Target: dai 10 ai 13 anni

Scienza a colori

Immergiti in un vortice di esperimenti pazzi e colorati, per scoprire la scienza che si cela dietro i colori! Lava lamp, colori in fuga, inchiostri danzanti, gare di pigmenti e tanto tanto divertimento! Per una scienza ad effetto "WOW"!

SCIENCE SHOW

Durata: 30 minuti_ Target: per tutti

Esplorare il futuro con i Digital Twin

I "gemelli digitali" attraverso la realtà virtuale – copie di prodotti, ambienti, persone, processi industriali – sono una delle principali innovazioni tecnologiche. I digital twin si stanno rivelando l'ossatura del futuro metaverso e avverano il sogno di creare mondi virtuali immersivi del tutto simili al mondo reale. Un esempio è NaOasi, un ambiente 3D virtuale che immagina la futura trasformazione del lungomare di San Giovanni a Teduccio.

A cura di Italian Institute for the Future e Amici di Città della Scienza

INTERACTIVE LAB

Target: per tutti

Le nuove frontiere della fotografia nell'era dell'intelligenza artificiale (DOMENICA 25 FEBBRAIO)

L'incontro propone di esplorare come l'IA stia influenzando e trasformando il modo in cui concepiamo e pratichiamo la fotografia. Durante l'evento, verranno presentati esempi concreti di come l'Intelligenza Artificiale sia già entrata nel campo della fotografia e come questa tecnologia possa migliorare l'efficienza e la creatività dei fotografi, utilizzando i software Adobe: Photoshop, Lightroom e Firefly.

A cura del Circolo Fotografico Tempi e Diaframmi e di Amici di Città della Scienza

WORKSHOP

Durata: 45 minuti_ Target: per tutti

Weekend 2-3 MARZO 2024

TEMA DEL WEEKEND – Musica

TITOLO – Vibrazioni

SOTTOTITOLO: Un viaggio nella musica

Come afferma Victor Hugo: "La musica esprime ciò che non può essere detto e su cui è impossibile rimanere in silenzio". Ed è proprio questa magia che Città della Scienza vuole trasmettere e condividere durante il prossimo straordinario weekend dedicato alla musica e al suono.

La musica, oltre a riempirci di gioia e a farci ballare, ha un impatto profondo sulla nostra mente e sul nostro corpo. Numerose ricerche hanno dimostrato che l'esposizione regolare alla musica stimola l'intelligenza, migliora la memoria e favorisce il benessere emotivo. Immergetevi in un mondo di suoni, note e divertenti esperimenti musicali grazie a coinvolgenti laboratori che vanno dalla creazione di strumenti musicali alla scoperta della fisica che si cela dietro al magico mondo del suono. Preparatevi a sintonizzarvi sulla frequenza della creatività e della conoscenza musicale! Non vediamo l'ora di condividere questa esperienza con voi.

Pentagramma Creativo

Esploriamo insieme il mondo meraviglioso della musica attraverso un approccio creativo e visivo. Trasforma le stecchette di legno colorate e i pon pon in un affascinante pentagramma artistico: componiamo insieme e diamo così vita a un capolavoro visivo che riflette la gioia e la bellezza della musica.

INTERACTIVE LAB

Durata: 45 minuti_ Target: dai 3 ai 6 anni

La melodia dal riciclo creativo

Costruisci strumenti musicali riutilizzando materiali di riciclo e scopri le sonorità di oggetti di uso quotidiano.

Durata: 45 minuti_ Target: dai 7 ai 10 anni

Il telefono senza fili

Dalla storia al gioco: dopo un breve racconto sulla vita e la persona di Guglielmo Marconi, scopri di più sulla sua invenzione più famosa, il telefono, e costruiscine uno... senza fili!

INTERACTIVE LAB

Durata: 45 minuti_ Target: dai 10 ai 13 anni

Sull'onda del suono!

Ti sei mai chiesto di cosa è fatta la musica? La musica è fatta di... suoni e rumori.

Il suono e il rumore sono onde, invisibili, che si propagano nell'aria e che il nostro orecchio riesce a percepire trasmettendoci una sensazione che può essere piacevole (suono) o di fastidio (rumore). Ma come si produce un suono, come si propaga e soprattutto con quale mezzo? Scopriamolo insieme con un'incredibile sequenza di fantastici esperimenti.

SCIENCE SHOW

Durata: 30 minuti_ Target: per tutti

Le attività del triennio 2024-2026

La Scienza delle favole approda a Città della Scienza!
Il 2 e 3 marzo è in programma una speciale visita guidata. Il percorso si snoderà all'interno degli spazi di Corporea e il gruppo sarà guidato dai nostri attori. A sorpresa lungo il cammino tutta la famiglia incontrerà strani personaggi che saranno il filo conduttore tra favole e scienza. E ci saranno anche i supereroi più amati!
A cura di **Ma dove vivono i cartoni?**
VISITA GUIDATA FANTASTICA PER LA FAMIGLIA
Durata: 75 minuti Target: per tutti
Le piace Bach? Vibrazioni, laser e fibra ottica
Il suono si trasmette nell'aria: fisica e musica sono intimamente legate. Le vibrazioni sonore oltre che nell'aria, però, possono essere anche trasmesse tramite un raggio laser che incide su un pannello fotovoltaico, oppure lungo una fibra ottica. Vogliamo provare con un famoso Preludio di Bach?
A cura di **Associazione ScienzaViva, Centro della Scienza, Calitri e Amici di Città della Scienza**
WORKSHOP
Durata: 30 minuti Target: per tutti

Weekend 9-10 Marzo 2024
TEMA DEL WEEKEND – DONNE E SCIENZA
TITOLO – Pioniere della Scienza!
SOTTOTITOLO: Celebrando l'eccellenza femminile.
In occasione di un weekend straordinario dedicato alle donne che hanno cambiato il modo di vedere il mondo, Città della Scienza si impegna a promuovere e celebrare le menti femminili più brillanti della storia per restituire luce al loro ruolo, non sempre riconosciuto: scienziate ed artiste, scrittrici e pioniere di tutti i campi del sapere. Grazie a laboratori coinvolgenti e a divertenti esperimenti, non perdere l'opportunità di conoscere ed esplorare i traguardi più importanti delle pioniere della scienza.
Maria Montessori: alla scoperta dei sensi
Lasciate ispirare dalla filosofia educativa di Maria Montessori e costruite i sacchetti sensoriali: un'emozionante introduzione all'apprendimento tattile per i più piccoli.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti Target: dai 3 ai 6 anni
Ritratti di Donne
Nei libri di storia, scienze e arte, le donne spesso sono state ignorate ma il loro contributo al mondo è innegabile. È ora di celebrare le donne che hanno lasciato un'impronta indelebile sulla nostra storia! Unisciti a noi in un'avventura creativa e ispiratrice, dove i bambini avranno l'opportunità di scoprire e riconoscere il lavoro e il successo delle donne famose nella storia. Attraverso l'arte del collage, esploriamo le vite di figure iconiche come Marie Curie e Frida Kahlo.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti Target: dai 7 ai 10 anni
Rosalind Franklin: Esplorando il DNA
Buona parte del merito della scoperta della struttura del DNA va sicuramente anche a un'altra figura, oltre a quelle di Crick e Watson: si tratta della ricercatrice Rosalind Franklin.
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti Target: dai 10 ai 13 anni
Scienza a colori!
Immergiti in un vortice di esperimenti pazzi e colorati, per scoprire la scienza che si cela dietro i colori! Lava lamp, colori in fuga, inchiostri danzanti, gare di pigmenti e tanto tanto divertimento! Per una scienza ad effetto "WOW!"
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti Target: per tutti

Weekend 16 - 17 Marzo 2024
TEMA DEL WEEKEND – CERVELLO
TITOLO – Cervello in Azione!
SOTTOTITOLO: In occasione della settimana mondiale del cervello, Città della Scienza dedica il prossimo weekend alle neuroscienze, esplorando il più affascinante dei sistemi, quello nervoso, con un particolare focus sull'organo più complesso del corpo umano, il cervello: centro del pensiero, della memoria, del linguaggio, dei movimenti e delle emozioni. Attraverso laboratori interattivi, non perdere l'occasione di esplorare la struttura cerebrale, comprendere la fisiologia dei neuroni e scoprire l'importanza delle connessioni sinaptiche per l'apprendimento e la percezione.
Taumatropio: illusioni in movimento
Vuoi vivere un'avventura entusiasmante nel mondo del cervello? Esplora e crea un magico taumatropio, o "giro delle meraviglie", un simpatico gioco basato sulle illusioni ottiche e scopri come la tua percezione visiva è confusa dal tuo stesso cervello... Non sempre la realtà è quella che vedi!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti Target: dai 3 ai 6 anni
Neuroni in azione!
I neuroni sono cellule speciali del cervello in grado di generare impulsi elettrici, detti stimoli nervosi, e di farli viaggiare da una cellula nervosa all'altra. Ma come funzionano? E cosa li rende così speciali? Scopriamolo insieme realizzando simpatici modellini rappresentativi!
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti Target: dai 7 ai 10 anni
Metti alla prova il tuo cervello!
Preparatevi ad affrontare enigmi, puzzle e sfide divertenti, progettati per farvi esplorare e comprendere come funziona il nostro cervello! Siete pronti?
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti Target: dai 10 ai 13 anni
Luce Percezione e Magia
Come si comporta la luce quando attraversa la materia? Bastano pochi e semplici materiali per riprodurre fantastici esperimenti sulla luce! Per una scienza ad effetto "WOW!"
SCIENCE SHOW
Durata: 30 minuti Target: per tutti
Neuroscienziati del futuro: coloriamo il cervello per imparare a conoscerlo.
Perché il nostro cervello è organizzato in aree con funzioni diverse, eppure interconnesse? Colora e porta a casa, insieme alle ricercatrici dell'Università del Sannio, un modellino di cervello, per ricreare la "tua intelligenza colorata".
A cura del **Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi del Sannio**
INTERACTIVE LAB
Durata: 45 minuti Target: dai 3 ai 6 anni

23-24 marzo 2022 Sbocciare di Vita: Benvenuta Primavera - 30-31 Marzo – 1 aprile 2024 Pasqua 2024? La sorpresa è nel museo - 6-7 aprile 2024 _ Celebrazione della Giornata internazionale della salute - 13-14 aprile 2024 Un Viaggio tra le Stelle - 20 – 21 aprile 2024 – Al Museo con i Metamostril! - 27 – 28 aprile 2024 Frutta e Verdura: Giornata della terra - 4-5 Maggio weekend a tema Animali (in collaborazione con Pet Carpet) - 11-12 Maggio Weekend dedicato alla famiglia (in collaborazione con Kidpass e Didolab-FILA) - 18-19 Maggio FILA-Dido Lab - 25-26 Maggio Frutta e Verdura nelle scuole - 30-31 Maggio 1 giugno_ Gionata Mondiale del latte

Le attività del triennio 2024-2026

Aree all'aperto

Le aree all'aperto sono parte integrante del complesso di Città della Scienza che, in quanto "città" appunto, vede tutte le sue componenti in relazione tra loro e soggette a cambiamenti che nascono da un pensiero che si deve necessariamente organizzare anche in rapporto alla dimensione che fa riferimento ai luoghi fisici e ai contenuti storici, sociali e di valori dell'area e che deve essere in grado di esprimere risposte adeguate ai bisogni che in essa confluiscono e a creare nuove opportunità per quanti a essa fanno riferimento.

In questo senso una piena riqualificazione degli spazi all'aperto, che punti alla espressione massima di potenzialità di tali aree, si potrà tradurre in nuove opportunità per quanti frequenteranno Città della Scienza e per i cittadini in generale. Le aree esterne possono esprimere al massimo il loro potenziale se non vengono intese come semplici elementi di raccordo tra le altre parti del sistema ma se, invece, acquistano un carattere proprio, coerente e in dialogo con il resto della struttura. Con Il Giardino della Scienza si punta infatti non solo a un importante aumento della ricettività di pubblico e della gestione dei flussi, ma anche e soprattutto ad una significativa implementazione dei contenuti scientifici, dalla fisica alle scienze naturali e all'astronomia, con la possibilità anche di sviluppare percorsi interdisciplinari tra le tematiche affrontate in tali aree e quelle di CORPOREA e del Planetario.

Le aree all'aperto si dovranno, quindi, dotare di nuovi contenuti scientifici e culturali con la realizzazione di percorsi didattici – articolati tra postazioni interattive, strumenti scientifici ed elementi naturali – che, da un lato consentano l'introduzione di contenuti nuovi – riferibili anche a discipline che non trovano, negli spazi espositivi al chiuso attualmente disponibili, possibilità di sviluppi adeguati (si pensi a quelle naturalistiche) – dall'altro rappresentino occasioni per l'implementazione e/o l'approfondimento di temi che sono presentati in Corporea e nel Planetario (possibili esempi di ciò sono i temi legati al rapporto tra salute e ambiente e quelli astronomici, come la misura del tempo in riferimento al movimento degli astri).

Già nel corso del 2024 è prevista la realizzazione di aree caratterizzate in modo differente (si cita la progettazione di un exhibit sulla fisica e l'astronomia che interagisce con l'ambiente circostante), e nell'anno successivo esse saranno fortemente connesse da elementi che ne dovranno favorire una lettura coordinata e coerente col quadro teorico generale. In questo senso, l'arte può fornire quegli elementi in grado di favorire l'ibridazione dei diversi linguaggi necessari alla maturazione di idee innovative su quanto la sensibilità sociale e quella individuale pongono al centro del dibattito culturale. Scienza e arte, quindi, saranno in un costante dialogo nelle aree esterne, realizzando rimandi continui tra le diverse possibili letture ai temi proposti nelle aree.

Nel biennio 2024-2025 è previsto nell'ambito del Giardino della Scienza, un intervento di completamento della sezione Il Verde e gli altri Colori del Giardino della Scienza, già in parte

allestita. Infine, in considerazione del particolare sito di Città della Scienza e delle potenzialità delle aree all'aperto, anche in riferimento alle bellezze naturali e ai significati storici del luogo, si intende porre una specifica attenzione allo sviluppo di un progetto di illuminazione degli spazi che conduca a nuove forme di fruizione, per esempio per attività serali. L'obiettivo di tale progetto di illuminazione sarà quello dello sviluppo di un nuovo "sistema di comunicazione sensoriale", integrato con l'architettura e la natura.

Si intende inoltre caricare le aree all'aperto di significati e funzioni in sintonia e a supporto delle attività di diffusione della cultura scientifica in un quadro che favorisca la possibilità di incontro e scambio tra i cittadini e che sia improntato a criteri di sostenibilità ambientale, sociale. In questo senso, l'arte può fornire quegli elementi in grado di favorire l'ibridazione dei diversi linguaggi necessari alla maturazione di idee innovative su quanto la sensibilità sociale e quella individuale pongono al centro del dibattito culturale.

Mostre temporanee

Nel triennio 2024-2026 il rinnovamento delle esposizioni sarà portato avanti attraverso un fitto programma di mostre temporanee che non solo saranno il principale strumento per mantenere viva l'attenzione dei visitatori, ma saranno al contempo una fondamentale risorsa strategica – utilizzata in tutti i musei, non solo scientifici – per la costruzione di partnership, con il mondo della ricerca, con l'Università, con altre istituzioni scientifiche, con le scuole nonché con le associazioni e con le imprese.

Per il 2024 le mostre temporanee, sempre corredate da percorsi di visita guidata e di laboratori, già previste a partire dai primi mesi dell'anno ad oggi sono le seguenti

- la mostra temporanea "Facciamo un esperimento", inaugurata il 5 marzo e visitabile fino al 30 giugno 2024, una mostra interattiva sui fenomeni fisici collegati alla nostra percezione, pensata per visitatori di tutte le età che vogliono comprendere la scienza che è alla base di tutte le azioni della vita quotidiana e che desiderano capire il modo con cui percepiamo la realtà. Decine di exhibit interattivi, realizzati per essere facilmente usati da chiunque e resistenti per sopportare anche le interazioni più decise. Si va dai classici exhibits *hands on* - in cui azionando una manovella, o tirando una leva, si verificano fenomeni dovuti alla gravità,, alla scomposizione delle forze, all'elettrostatica, alla fluidodinamica, all'ottica e all'acustica - ad exhibit di pura percezione, in cui il visitatore è chiamato ad affrontare problemi di logica vanno risolti con la concentrazione e con il ragionamento. Ancora, sono presenti exhibit che simulano fenomeni fisici che regolano il tempo atmosferico, che mostrano i trucchi usati nel

Le attività del triennio 2024-2026

cinema e in animazione, che evidenziano come le illusioni ottiche ingannano il nostro cervello. Infine, exhibit che, pur avendo una solida base scientifica, ci permetteranno di tornare bambini, giocando con le ombre, rinchiusendoci in una bolla di sapone gigante e perfino di alterare i segni dell'età sul nostro viso.

- la mostra temporanea intitolata "Antropocene", verrà inaugurata nella metà di ottobre 2024 e rimarrà aperta fino al mese di giugno 2025, una mostra realizzata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche sul delicato e cruciale rapporto tra uomo e ambiente. Il termine Antropocene è stato coniato all'inizio di questo millennio per indicare l'epoca attuale in cui l'Uomo è divenuto il principale agente di trasformazione del nostro pianeta, della sua morfologia, della biodiversità e del clima. Nonostante l'entità e la pervasività delle trasformazioni in atto, molti degli impatti causati dall'Uomo rimangono "invisibili". La mostra, basata su un'analisi interdisciplinare, vuole sensibilizzare il pubblico su questi impatti, non meno gravi di quelli più noti, attraverso immagini, filmati, infografiche e installazioni interattive, che stimolino la percezione sensoriale dei visitatori, che potranno 'osservare' e 'sentire' in pochi istanti fenomeni difficili da cogliere nella vita quotidiana per la scala spaziale e temporale in cui si svolgono. Noi non vediamo processi che si sviluppano su tempi più lunghi di una generazione, come la fusione delle calotte di ghiaccio polari, o in spazi remoti come i fondali marini o i deserti; né cogliamo impatti che si diffondono a scale microscopiche come le nanoplastiche nell'ambiente e ... nei nostri corpi. La mostra, si conclude in una stanza di riflessione sulla speranza: è possibile ancora "cambiare rotta"?

Innovazione Didattica

Nel triennio 2024-2026 Città della Scienza vuole confermarsi come uno dei principali attori a supporto della ricerca e della sperimentazione sul rinnovamento nelle pratiche educative e didattiche delle discipline STEAM e nell'uso delle nuove tecnologie per la smart education.

In questo senso le azioni principali riguarderanno lo sviluppo di nuove attività didattiche a supporto dell'insegnamento delle discipline STEAM, utilizzando le nuove tecnologie e la didattica laboratoriale.

In termini più specifici, l'attività didattica della Fondazione si svilupperà in due azioni prioritarie:

- aggiornamento continuo di un catalogo di attività che possano essere prenotate dalle scolaresche come complemento alla visita e, comunque, come supporto all'attività curricolare;
- sviluppo di progetti di innovazione didattica a sostegno e per conto di istituzioni, ministeri e altri enti locali, nazionali e internazionali.

Per quanto concerne il primo filone, sarà implementato lo sviluppo di nuove attività didattiche, rilanciando temi scientifici come l'astronomia, l'aerospazio, il rapporto tra scienza arte e beni culturali, la sostenibilità ambientale, le tecnologie per la salute, ecc. anche in connessione con l'offerta espositiva di Città della Scienza.

Per quanto riguarda, invece, il fronte dei progetti anche nel triennio 2023-2025 Città della Scienza è impegnata nell'organizzazione di numerosi seminari scientifici per le scuole superiori, parteciperà ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con il progetto "Apprendisti divulgatori scientifici" e allo sviluppo dei Patti Educativi di Comunità. In continuità con l'iniziativa "La scuola d'estate", promossa in passato dal MIUR, anche per il 2024 Città della Scienza resta aperta agli studenti anche dopo la chiusura dell'anno scolastico nell'ambito di progetti in collaborazione con le scuole.

Nel triennio si tenderà a consolidare e ad espandere la posizione di leadership della Fondazione nel settore, in particolare a:

- sviluppare nuove progettualità in ambito nazionale ed europeo, finalizzata a sperimentare sistemi di connessione organica fra l'uso delle nuove tecnologie, l'educazione formale e quella informale;
- rinnovare il sistema di aule didattiche con nuove tecnologie e attrezzature;
- sviluppare nuove linee di attività, ampliando sia il ventaglio tematico che le metodologie utilizzate con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione di MOOC e contenuti di e-learning.

Campagne di Comunicazione Scientifica - Scienza e Società

In riferimento agli eventi di comunicazione scientifica le linee lungo le quali si svilupperà l'azione di Città della Scienza sono le seguenti:

Linea 1. Campagne di comunicazione scientifica e di pubblica utilità. Nel dettaglio, per questa linea, le campagne principali saranno le seguenti:

- Educazione alla salute: in collegamento con CORPOREA si conferma la linea di incontri e di attività di prevenzione, già avviata, sui principali temi di attenzione da parte del Ministero della Salute (tumori, donazione di organi, fumo, malattie cardiovascolari, ecc.);
- Educazione alimentare: è prevista la prosecuzione delle attività già in atto in connessione con CORPOREA e in particolar modo con attività di prevenzione delle malattie e dell'obesità;
- Educazione alla sostenibilità: si intende avviare un ciclo di attività rivolte a target diversi – dagli alunni della scuola primaria agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, alle famiglie – su temi di grande rilevanza e attualità sociale e culturale connessi ai principi e ai

Le attività del triennio 2024-2026

criteri della sostenibilità ambientale e sociale.

Linea 2. Organizzazione di eventi di comunicazione scientifica. È questo un settore di attività che vede un forte coinvolgimento del sistema della ricerca. Due le principali iniziative: Futuro Remoto Un viaggio tra scienza e fantascienza e la Notte dei Ricercatori.

Linea 3. Attività permanente di diffusione della cultura scientifica e di comunicazione scientifica. Questa linea fa riferimento a programmi di attività finalizzati alla diffusione della conoscenza scientifica e al rapporto fra ricerca scientifica e società. È opportuno qui evidenziare, per un verso, la rilevanza dei processi tesi ad accrescere la conoscenza scientifica e a determinare un sempre maggior uso sociale delle scienze e, per l'altro, l'ormai acquisita necessità di creare forme di partecipazione delle utenze target ai programmi di ricerca e sviluppo. Le attività in tale ambito sono per lo più realizzate a valere su finanziamenti europei.

Da segnalare in questo ambito l'attivazione nel 2024 di due Master universitari sulla comunicazione scientifica, di cui la Fondazione è co-organizzatrice: il primo in collaborazione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e il secondo con l'Università degli Studi Roma Tre.

Attività per l'infanzia

Città della Scienza da sempre ha dedicato particolare attenzione ai bambini con attività pensate, progettate e condotte in modo specifico per i suoi visitatori più piccoli. Le attività per l'infanzia costituiscono, infatti, uno dei settori più significativi dell'attività del Science Centre che, con l'Officina dei Piccoli – area che originariamente aveva un'estensione di oltre 700 mq – ha realizzato il primo spazio espositivo italiano dedicato all'educazione scientifica per i bambini. Dopo l'incendio del 2013, l'Officina dei Piccoli è stata ospitata sino al 2017 in una tendostruttura di circa 500 mq, disallestita nel 2021.

Nel triennio 2024-2026 Città della Scienza si propone, di rilanciare le attività per l'infanzia attraverso:

- la progettazione della nuova Officina dei Piccoli;
- azioni di contrasto alla povertà educativa dei minori;
- nuovi laboratori ludico-didattici;
- nuove attività di robotica, coding e fabbricazione digitale nel FabLab dei Piccoli;
- eventi espositivi temporanei, feste e campagne di comunicazione proseguendo nella collaborazione con altre strutture operanti in campo nazionale (il MuBa di Milano, il Museo dei bambini di Verona ed Explora! a Roma) e internazionale (rete Hands On! Europe, ecc.);
- nuova offerta rivolta alle famiglie, anche in riferimento alle attività già consolidate di corsi e laboratori.

Nel corso del 2024 sarà avviata la progettazione di una nuova Officina dei Piccoli con la quale si punterà a mettere i bambini in condizione di apprendere in autonomia, giocando. L'idea cardine della progettazione della Nuova Officina dei Piccoli sarà l'attenzione posta sullo "stare insieme", verso quei fattori che possono favorire i processi di partecipazione, di collaborazione, di affermazione di inclinazioni e di idee personali in contesti strutturati con, allo stesso tempo, la ricerca di sintesi tra visioni, modalità e approcci diversi al vivere situazioni comuni. In tale ambito è previsto anche un *discovery lounge*, riservato ai piccoli sino a 5 anni, attrezzato per un percorso di gioco/esplorazione sulle tematiche di CORPORA e della mostra Insetti&Co.

Promozione e Comunicazione delle attività

L'obiettivo dell'attività è pianificare e mettere in atto strategie di promozione, comunicazione e disseminazione delle attività espositive e delle risorse educative sviluppate da Città della Scienza, di seguito descritte rispetto ai suoi diversi target.

• **Target Scuola**, di particolare importanza per Città della Scienza. Il rapporto con l'Assessorato regionale all'Educazione e con l'Ufficio Scolastico Regionale ha un ruolo preminente nella diffusione efficace delle iniziative e viene coinvolto in un'ottica di sistema. Le azioni di disseminazione hanno normalmente come target sia direttamente i docenti e i dirigenti scolastici (tramite newsletter, mailing list ed eventi specifici proposti) che le associazioni di settore, gli istituti scolastici, le famiglie, le istituzioni, i media, i ricercatori, gli editori. Ogni anno Città della Scienza promuove e organizza la "3 giorni per la scuola", importante momento di incontro e di valorizzazione delle proprie attività didattiche, a cui partecipano circa 10.000 persone coinvolte a vario titolo nel settore educativo. Per raggiungere ogni tipologia di contatto utile, si ricorre ad un articolato portfolio di strumenti crossmediali e un consolidato sistema di relazioni sul territorio. Negli anni Città della Scienza ha investito in uno staff in grado di gestire l'intera "filiera" di comunicazione per assicurare una disseminazione efficace su più livelli. Le azioni dell'ufficio sono supportate dal Contact Center, che cura la valorizzazione con campagne outbound e svolge la funzione di prenotazione delle visite guidate.

Per il target scolastico le principali azioni operative sono:

- ✓ realizzazione e spedizione del catalogo scuola per le diverse annualità a circa 4.000 destinatari tra presidi e docenti;
- ✓ rapporti costanti con gli Uffici Scolastici Regionali d'Italia;
- ✓ attività annuale di marketing diretto e di e-mail marketing con campagne outbound;
- ✓ accordi commerciali con operatori turistici, agenzie e tour operator specializzati;
- ✓ costruzione di pacchetti in abbinamento con altri siti culturali e strutture della regione;
- ✓ inserimento su guide e annuari di settore.

Le attività del triennio 2024-2026

• Il Club degli Insegnanti raccoglie circa 4.500 iscritti, strumento particolarmente efficace nel garantire il contatto tra i docenti e la Fondazione anche al fine di favorire la partecipazione dei primi alle attività svolte da Città della Scienza. Gli iscritti al Club godranno nel triennio dei seguenti benefici: ingresso gratuito al Science Centre, consulenza di esperti in didattica e formazione per lo sviluppo di progetti e iniziative, invio elettronico del catalogo delle proposte educative del Science Centre all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, newsletter elettronica del Club per ricevere periodicamente informazioni su iniziative speciali ed eventi di particolare rilievo, invito in anteprima a eventi e mostre.

Il Club oltre ad informare puntualmente i suoi iscritti sulle tante attività di Città della Scienza, li coinvolge attivamente in momenti di incontro e approfondimento su temi di rilievo scientifico e didattico e in attività di progettazione di nuove proposte didattiche.

• Target pubblico generico. Per il triennio è confermata sostanzialmente la tariffazione degli ultimi anni, in linea con l'accentuata sensibilità della domanda al prezzo nelle scelte di acquisto e con le scelte degli altri musei della scienza d'Italia e di importanti musei cittadini. Le linee generali del piano commerciale prevedono promozioni durante la bassa stagione, nonché in orari considerati "critici" ed in occasione di eventi speciali, per le festività, ecc., e la gratuità per i bambini in occasione di feste speciali ed il rafforzamento degli accordi con soggetti che si occupano di turismo. Il piano è articolato per target (scolastico e generico) e per area di provenienza (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia).

Il pubblico generico del Science Centre è costituito prevalentemente da famiglie di provenienza locale che visitano il Science Centre durante il fine settimana e nei festivi, e che risponde molto positivamente alle "grandi feste formato famiglia".

Per quanto riguarda il pubblico dei turisti, in crescita significativa a partire dal 2022, in concomitanza alla ripresa post pandemica ed al fenomeno del boom turistico della città di Napoli, si rileva la criticità - storica - rappresentata dal sistema del trasporto pubblico che di fatto si ferma a Fuorigrotta. A questa problematica è stata data una prima risposta da parte di EAV con la nuova denominazione data alla stazione della Cumana di Bagnoli in "Bagnoli-Città della Scienza", a soli 15 minuti di cammino dal Science Centre, invogliando così i visitatori all'uso del trasporto pubblico.

Apertura estiva. Anche per il triennio 2024-2026 Città della Scienza propone l'apertura estiva, limitando la chiusura ai soli giorni a cavallo di Ferragosto. Nel periodo sarà proposta una programmazione, anche serale, rivolta al pubblico turistico così come a quello cittadino che trascorre parte dei mesi estivi in città.

Focus sulle attività dell'area Comunicazione

Per il triennio, la Fondazione conferma il proprio impegno nelle attività di comunicazione allo scopo di moltiplicare le occasioni di visibilità del brand Città della Scienza in contesti ad alta frequentazione e sui canali social, con un aumento della fanbase, incrementare la pervasività dell'informazione relativa alle attività della Fondazione e migliorare il posizionamento sui motori di ricerca per aumentare il numero di visitatori. Si prevedono, quindi, le seguenti azioni:

- ✓ Realizzazione del nuovo sito web di Città della Scienza, con l'utilizzo della piattaforma CMS WordPress, con conseguenti vantaggi in termini di funzionalità e sicurezza, nonché con un beneficio in termini di posizionamento sui motori di ricerca;
- ✓ Sviluppo di una App ufficiale di Città della Scienza per dispositivi mobile iOS e Android;
- ✓ Campagne di Advertising; campagne social; campagne di influencer marketing, da realizzare attraverso la collaborazione con Influencer;
- ✓ Creazione di Format Video per la Divulgazione Scientifica e la Diffusione della Conoscenza.

Certificazioni di Qualità e Carta dei servizi

Fondazione Idis è ente certificato con il nr. 0834.2018 ai sensi della norma UNI EN ISO9001:2015 nell'ambito dei settori rientranti nella classificazione IAF n. 35 e n.37. Nel 2023 la Fondazione ha conseguito il rinnovo dell'accreditamento da parte dell'ente certificatore IMQ S.p.a. fino al 26/05/2026. Nel biennio 2024 - 2025 la Fondazione intende procedere al mantenimento della certificazione, con il completamento della manutenzione dell'attuale sistema di gestione della qualità, con l'entrata a regime di quattro nuove procedure (RA, GOA, GEP e DIBA) e la revisione delle procedure dei settori Building e Servizi Logistici al fine di uniformarli al nuovo assetto aziendale, nonché sarà implementato un sistema di gestione dei rischi e opportunità conforme al Risk Based Thinking secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Entro il mese di giugno 2024 il management intende portare a termine il processo di acquisizione di n.2 nuove certificazioni di Qualità: la certificazione ISO 45001:2018 che attesta il possesso di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, che consenta di rendere i posti di lavoro sicuri e salubri, prevenire infortuni sul lavoro e problemi di salute, migliorare SSL in modo proattivo; e la certificazione ISO 27001:2022 che attesta il possesso di un sistema di gestione in sicurezza delle informazioni; lo standard ISO 27001 specifica i requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS).

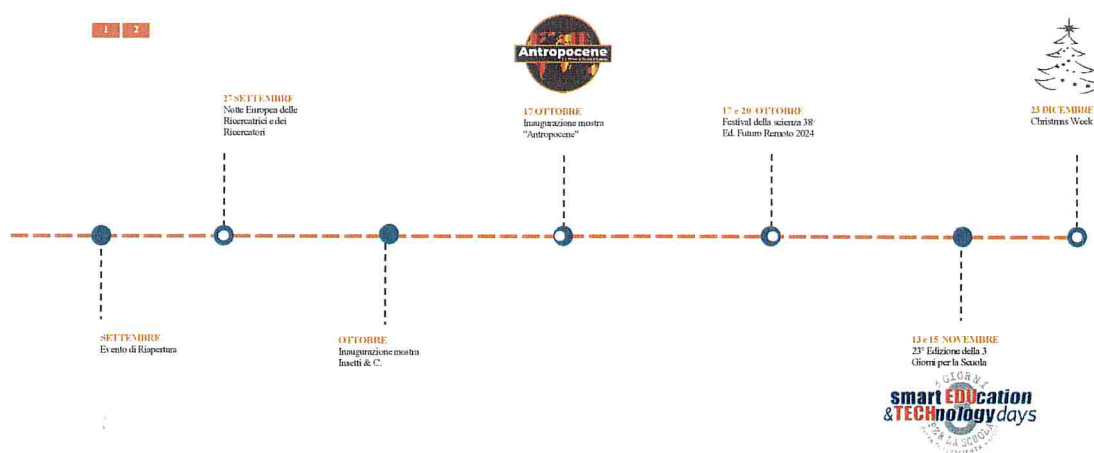
Città della Scienza ha redatto e adottato una Carta dei Servizi, quale strumento di informazione e guida a disposizione dei visitatori del Science Centre per aiutare costoro ad usufruire, alle migliori condizioni possibili, dei servizi museali e di educazione scientifica erogati.

Le attività del 2024

CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI



Le attività del 2024



Costruzione del nuovo Science Centre

Il nuovo Science Centre mira a diventare il più importante animatore socio-culturale in Italia. Si svilupperà su tre livelli dove ospiterà esposizioni permanenti e temporanee connesse alla diffusione e alla valorizzazione delle scienze, delle tecnologie e alla promozione culturale, laboratori didattici, spazi di ristoro e accoglienza.

L'obiettivo è di creare un attrattore culturale di livello assoluto, che goda di una risonanza nazionale ed internazionale. Un museo scientifico interattivo, luogo di didattica informale delle scienze, nel quale il visitatore può avvicinarsi a tematiche scientifiche e tecnologiche interagendo con apparati espositivi interattivi e partecipando agli eventi proposti.

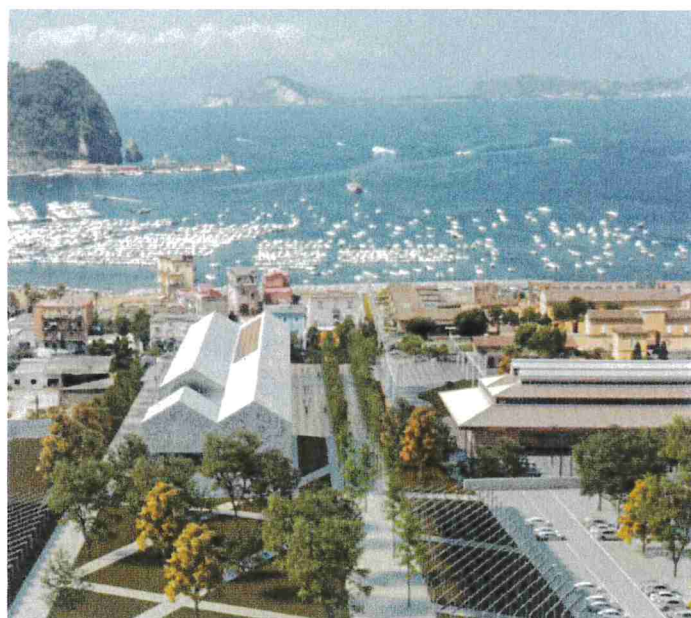
Con l'obiettivo di rafforzare il carattere identitario del sito, sono stati condotti una serie di studi volumetrici che hanno portato alla definizione di un corpo di fabbrica semplice e monolitico, che richiama fortemente gli archetipi dell'architettura industriale con le sue forme caratterizzate da riduzione geometrica e plasticità vigorosa.

Da un lato ri-articolare il linguaggio e le forme già presenti nel sito, dall'altro immaginare un'architettura finita in se stessa, generata e generatrice di una sequenza di spazi aperti, vari per dimensioni e proporzioni, che richiamano la struttura della città storica. Una costruzione in grado di rapportarsi in maniera chiara con i manufatti dell'Ilva e che, allo stesso tempo, si confronta con l'autorevole paesaggio costiero di Bagnoli.

Si è scelto quindi, in concerto tra sostenibilità ambientale e fattibilità tecnica, di progettare un'architettura dove sia possibile praticare il più ampio spettro di attività accessibili al pubblico e allo stesso tempo godere di uno spazio non solo funzionale ma anche percettivo.

In definitiva, il progetto ambisce a creare un sistema integrato scientifico-culturale attraverso le seguenti azioni:

- porre un primo tassello per la ridefinizione di Bagnoli;
- riconsegnare ai cittadini un polo culturale e didattico di notevole spessore;
- generare lo sviluppo di un turismo culturalmente interessato;
- generare sviluppo nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio



Costruzione del nuovo Science Centre



PARAMETRI EDILIZI DI PROGETTO

Volumetria complessiva 70.500 m³ ed altezza massima 23,30 m. Il volume complessivo dell'intervento, espresso in m³, è il risultato della somma del volume di ogni piano, ovvero il prodotto tra la superficie lorda e l'altezza misurata tra le quote di estradosso dei solai. Viene estromesso dal calcolo il locale tecnico posto lungo il perimetro sud del sito, ad esclusivo uso tecnico.

Volumetria complessiva in ricostruzione: 68.312,24 m³

Volumetria locali tecnici e sottotetti non praticabili: 3.813,40 m³

Volumetria complessiva in ricostruzione al netto dei sottotetti non praticabili: 64.498,84 m³

L'altezza media dell'intervento risulta dal rapporto tra la volumetria complessiva (68.312,24 m³) e la superficie coperta (4.152 m²)

Altezza media: 16,45 m e Altezza massima: 18,60 m

Parallelamente alla realizzazione dell'edificio, dovrà essere aggiornata la progettazione dei contenuti del Nuovo Science Centre avviata nel 2016 a cura di un gruppo di lavoro al quale hanno partecipato importanti esperti internazionali di museologia scientifica e scienziati di varie discipline e allora coordinato dal Prof. Vittorio Silvestrini. L'obiettivo di

questa progettazione è di fare del nuovo Science Centre uno spazio tale da accogliere tutti i cittadini in un clima atto a favorire e sostenere un modello culturale-sociale sostenibile e a favorire le relazioni tra i visitatori e gli elementi espositivi e i contenuti che questi ultimi portano e, allo stesso tempo, le relazioni tra i visitatori stessi, in un quadro che favorisca l'esplorazione e l'esperienza. Da un alto, quindi, sarà garantita la possibilità di usufruire dei contenuti scientifici e culturali, anche modulando questi in relazione a esigenze specifiche, in postazioni interattive e multimediali di uso semplice e intuitivo, dall'altro, nell'ambito delle aree espositive, saranno attrezzati spazi per incontri e approfondimenti. La progettazione sarà volta allo sviluppo di diverse aree tematiche con percorsi di approfondimento fruibili con modalità differenti dalle diverse tipologie di visitatori, in linea con quelle che sono le offerte tradizionali di Città della Scienza: per le famiglie e i visitatori singoli si offre la possibilità di esplorazione libera o anche di svolgere attività inserite nell'ambito dei programmi di animazione del Science Centre; i gruppi scolastici potranno accedere a percorsi didattici nelle diverse aree tematiche con guide e comunicatori scientifici nell'ambito dell'offerta complessiva di Città della Scienza per le scuole. Si vorrà, inoltre, garantire l'accessibilità alle postazioni e ai contenuti anche da parte di visitatori con disabilità.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Ricostruzione siglato il 14/08/2014, il costo per le infrastrutture fu valutato in 42,7 MI di Euro, ripartiti in 21,4MI di Euro da Regione Campania e 21,3 MI di Euro da Fondazione Idis e il costo per l'allestimento museale in 9,760 MI di Euro, ripartiti in 6,9 MI di Euro da Regione Campania e 2,860 MI di Euro da Fondazione Idis.

Nelle tabelle che seguono nella sezione Piano Economico l'importo è stato aggiornato a 70 MI di Euro, derivanti interamente da fonti esterne.



Piano economico 2024 – 2026

RISORSE NECESSARIE PER GLI ESERCIZI 2024-2026

Nel presente paragrafo è riportato il budget economico del Piano Triennale Operativo che riporta i dati della proposta di Budget 2024 e le previsioni del biennio successivo.

Per il 2024 la proposta è stata costruita con riferimento al preconsuntivo 2023 e sulla base dei dati disponibili in contabilità afferenti le commesse infra-annuali ed i contratti già formalizzati oltre che i dati storici per quel che concerne i ricavi da biglietteria, visite guidate ed eventi. La proposta, già approvata in CdA il 29 gennaio u.s., chiude con un risultato ante-imposte positivo per c.ca 600k di Euro. Si evidenzia che nell'ambito del lavoro di redazione del Piano Industriale il risultato ante imposte è stato rideterminato in 551 k di Euro a seguito di una più accurata stima del valore degli ammortamenti e degli oneri finanziari (come informalmente già comunicati da ICREA per l'avvio del nuovo piano di ammortamento del mutuo contratto per Corporea nel 2016). La proposta tiene conto del fatto che quest'anno la Regione Campania ha allocato direttamente nella finanziaria 2024 3ML di euro di contributo. Parte del cash flow generato verrà utilizzato per l'avvio del piano di ammortamento del mutuo ICREA di cui sopra oltre che per alcuni investimenti, tra i quali si segnala per 234 k di euro per il rinnovamento degli exhibit di Corporea.

Il cash flow generato nella presente proposta di budget potrà essere impiegato per l'avvio di un nuovo piano di ammortamento del mutuo ICREA contratto per Corporea oltre che per alcuni investimenti, tra i quali si segnala per € 234 k di euro per rinnovamento exhibit di Corporea.

Superata la fase emergenziale della pandemia, l'esercizio 2023 mostra una situazione di ordinarietà paragonabile alla gestione ante 2020. Allo stesso tempo, però, vede una governance confermata sino alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2023 ed una direzione generale ormai scoperta già da metà febbraio 2023.

• Dati economici salienti

La proposta di budget 2024 presenta un fatturato atteso di c.ca 15ML di Euro, su cui incide la quota di competenza dell'esercizio del progetto Manifattur@Campania: Industria 4.0, oltre che il fatturato della biglietteria, degli eventi congressuali e delle altre attività commerciali, in netta ripresa dallo scorso anno.

Con riguardo alla contribuzione pubblica, nella proposta di budget 2024 sono inseriti:

- ☐ 3ML di Euro dalla Regione Campania. Con L.R. 28 Dicembre 2023, n. 24, è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, un contributo straordinario della Regione Campania alla Fondazione, nella misura di 3ML di Euro.

- 1,5 ML di Euro del MUR. Con l'art. 1 co. 302 della Legge del 31 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024", è stato previsto che: "Al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, è autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze. Il Ministero dell'Università e della Ricerca esercita sui tre enti di cui al presente comma attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività [...]".

Per il biennio 2025-2026 si confermano gli importi dei contributi di cui sopra.

Per quanto concerne i costi, per il 2024 si registra l'incidenza di quelli legati al completamento del progetto Manifattur@Campania: Industria 4.0. Nello specifico per il personale è preventivato il costo per le assunzioni a tempo determinato - c.ca 1/3 di quelle contrattualizzate (e poi cessate) nel 2023 - ; a queste si aggiunge il costo per il Direttore Generale non valorizzato da febbraio 2023. Sugli altri costi diversi dal personale si attende un incremento per il valore dei servizi esterni residui per il progetto Manifattur@.

Come riportato nel piano industriale dal 2025 è ipotizzata la riduzione del costo del personale a seguito di interventi di riorganizzazione a livello strutturale e del personale nonché in considerazione delle politiche di incentivo al pensionamento.

Nelle tabelle che seguono sono riportati:

- ✓ secondo la struttura del Conto Economico, i ricavi per contributi istituzionali da Regione Campania e MUR per il triennio e l'indicazione di massima della quota parte dei costi per le attività di divulgazione scientifica che verranno spesi a valere sugli stessi;
- ✓ il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale previsionali per il triennio 2024-2026 come da Piano Industriale Decennale all'odg della seduta del Consiglio Generale dell'8 aprile 2024.

Costi divulgazione scientifica 2024-2026 a valere sui contributi regionale e ministeriale

		2024		2025		2026	
SEZIONE DI BILANCIO	SOTTO SEZIONE	Contributo RC - Legge di Stabilità 2024	Contributo MUR - Legge di Bilancio 2022	Contributo RC - Legge di Stabilità 2025	Contributo MUR - Legge di Bilancio 2022	Contributo RC - Legge di Stabilità 2024	Contributo MUR - Legge di Bilancio 2022
A) 01 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	RICAVI DELLE VENDITE E SERVIZI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A) 05 ALTRI RICAVI E PROVENTI	CONTRIBUTI VARI	-€ 3.000.000	-€ 1.500.000	-€ 3.000.000	-€ 1.500.000	-€ 3.000.000	-€ 1.500.000
TOTALE CONTRIBUTI ISITITUZIONALI REGIONE CAMPANIA E MUR		-€ 3.000.000,00	-€ 1.500.000,00	-€ 3.000.000,00	-€ 1.500.000,00	-€ 3.000.000,00	-€ 1.500.000,00
B) 06 COSTI PER MAT. PRIME, SUSS.CONF.E MERCI	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI	€ 60.000	€ 38.000	€ 60.000	€ 38.000	€ 60.000	€ 38.000
B) 07 COSTI PER SERVIZI	SERVIZI	€ 1.380.000	€ 530.000	€ 1.380.000	€ 530.000	€ 1.380.000	€ 530.000
B) 08 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 60.000		€ 60.000		€ 60.000	
B) 09 COSTO DEL PERSONALE	SALARI E STIPENDI	€ 1.127.515	€ 700.562	€ 1.127.515	€ 700.562	€ 1.127.515	€ 700.562
	ONERI SOCIALI	€ 262.270	€ 162.957	€ 262.270	€ 162.957	€ 262.270	€ 162.957
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 110.215	€ 68.480	€ 110.215	€ 68.480	€ 110.215	€ 68.480
	ALTRI COSTI DEL PERSONALE						
B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	AMM.TO IMM.NI IMMATERIALI						
	AMM.TO IMM.NI MATERIALI						
	SVALUTAZIONI DI CREDITI NELL'ATT.CIRCOLANTE						
B) 11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE	MATERIALI DI CONSUMO						
B) 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	VARI						
B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	VARI						
TOTALE COSTI RENDICONTATI SU CONTRIBUTI ISITITUZIONALI		€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00

Piano economico 2024 – 2026. Fonte Piano Industriale decennale

Costo Economico Eur/000	2024 Budget	2025 Piano	2026 Piano
Ricavi delle Prestazioni	725	719	752
Corporati	1.019	1.078	1.108
Planetario	361	322	350
Ricavi museo	-	-	-
Altri ricavi	276	290	303
Ricavi totali	2.345	2.929	2.995
Contributi in conto esercizio	4.505	4.505	4.505
Contributi in conto capitale	7.442	4.242	4.242
Altri ricavi	244	248	251
Valore della produzione	15.056	11.924	11.993
Costi per materie prime	(403)	(320)	(321)
incidenza Costi per materie prime	-2,7%	-2,7%	-2,7%
Costi per servizi	(7.758)	(3.216)	(3.215)
incidenza Costi per servizi	-51,6%	-44,1%	-44,3%
Costi per godimento di beni di terzi	(136)	(108)	(108)
incidenza Costi per godimento di beni di terzi	-0,9%	-0,9%	-0,9%
Costi per il personale	(4.311)	(3.316)	(3.371)
incidenza Costi per il personale	-30,0%	-28,7%	-28,9%
Oneri diversi di gestione	(354)	(282)	(282)
incidenza Oneri diversi di gestione	-2,4%	-2,4%	-2,4%
Costi per il nuovo museo	-	-	-
incidenza Costi per il nuovo museo	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Costi di produzione	(11.162)	(9.500)	(9.598)
EBITDA	1.874	2.424	2.397
EBITDA %	12%	20%	20%
D&A immobili immateriali	(37)	(37)	(37)
D&A immobili materiali	(1.141)	(992)	(1.014)
Accantonamenti	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Totale D&A	(1.179)	(1.030)	(1.051)
EBIT	695	1.395	1.346
EBIT %	5%	12%	11%
Proventi finanziari	-	-	-
Oneri finanziari	(144)	(72)	(88)
Gestione finanziaria	(144)	(72)	(88)
Proventi straordinari	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
Gestione straordinaria	-	-	-
EBT	551	1.323	1.259
EBT %	4%	11%	10%
Imposte	(167)	(187)	(165)
Risultato d'esercizio	384	916	690
Risultato d'esercizio %	3%	8%	7%

Stato Patrimoniale Eur/000	31.12.2024 Budget	31.12.2025 Piano	31.12.2026 Piano
Immobilizzazioni immateriali	139	102	64
Immobilizzazioni materiali	69.174	72.213	80.888
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Attivo fisso	69.313	72.314	80.953
Rimanenze	30	24	24
Crediti verso clienti	301	742	745
Crediti verso controllate	-	-	-
Altri crediti	4.435	2.035	2.035
Crediti tributari	1.633	1.633	1.633
Ratei e risconti attivi	1.063	1.063	1.063
Accconti	(60)	(60)	(60)
Debiti verso fornitori	(6.166)	(3.597)	(3.430)
Debiti tributari	-	-	-
Altri debiti	(635)	(554)	(554)
Ratei e risconti passivi	(25.097)	(24.424)	(23.765)
Erario IVA	-	-	-
Capitale circolante netto	(24.487)	(25.139)	(24.309)
TFR	(3.361)	(2.611)	(2.611)
Altri fondi	(7.760)	(7.760)	(7.760)
Fondi	(11.121)	(10.371)	(10.371)
Capitale investito netto	33.704	36.804	46.272
Patrimonio soci fondatori	566	566	566
Patrimonio soci benemeriti	17	17	17
Donazioni	7.520	11.191	20.711
Riserva da rivalutazione ex Art 15 d.l. 185/2008	9.130	9.130	9.130
Patrimonio netto vincolato	17.132	20.904	30.424
Altre riserve	1.410	1.410	1.410
Riserve di rivalutazione	2.289	2.289	2.289
Utile/(Perdita) portati a nuova	521	904	1.840
Utile/(Perdita) d'esercizio	384	916	890
Patrimonio netto	21.836	26.443	36.853
(Crediti)/Debiti verso soci	(1.280)	(1.280)	(1.280)
Debiti finanziari	3.141	2.850	2.377
Debiti tributari	10.712	9.652	8.603
(Cassa)/Scoperto di cassa	(704)	(862)	(281)
Posizione finanziaria netta	13.148	11.641	10.699
Fondi	33.704	36.804	46.272

Il Presidente
Fondazione Idis-Città della Scienza
Prof. Riccardo Villari